

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

START ROMAGNA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: CESENA FO VIA ALTIERO SPINELLI 140

Codice fiscale: 03836450407

Numero Rea: FO - 321015

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	60
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	72
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	107
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	112

START ROMAGNA S.p.A.

START ROMAGNA S.p.A.

Sede in CESENA
Codice Fiscale 03836450407 - Rea 03836450407 FO-321015
P.I.: 03836450407
Capitale Sociale Euro 25000000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

START ROMAGNA S.p.A.

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	136.996	33.759
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.400	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	372.816	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	146.527	3.475
5) avviamento	325.050	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	124.023	-
7) altre	385.056	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.528.868	37.234
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.250	-
2) impianti e macchinario	27.613.566	-
3) attrezzature industriali e commerciali	3.306.251	-
4) altri beni	-	5.485
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	447.473	-
Totale immobilizzazioni materiali	31.370.540	5.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	256.509	25.787.389
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	100	-
Totale partecipazioni	256.609	25.787.389
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

START ROMAGNA S.p.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	256.609	25.787.389
	Totale immobilizzazioni (B)	33.156.017	25.830.108
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	2.990.014	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	15.578	12
	Totale rimanenze	3.005.592	12
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.741.425	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	271.150	-
	Totale crediti verso clienti	5.012.575	-
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.908.403	57.108
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	18.908.403	57.108
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.219.610	4.743
	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.950	-
	Totale crediti tributari	2.227.560	4.743
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	198.415	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	198.415	-
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.432.400	10.230
	esigibili oltre l'esercizio successivo	533.517	-
	Totale crediti verso altri	11.965.917	10.230
	Totale crediti	38.312.870	72.081
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	13.226	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	100.000	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

START ROMAGNA S.p.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	113.226	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	726.163	320.093
2) assegni	8.887	-
3) danaro e valori in cassa.	24.641	244
Totale disponibilità liquide	759.691	320.337
Totale attivo circolante (C)	42.191.379	392.430
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	640.430	-
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	640.430	-
Totale attivo	75.987.826	26.222.538
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000.000	24.889.939
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.017.450	1.017.450
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	898.751	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	898.752	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-106.676	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-2.411.837	-106.676
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-2.411.837	-106.676
Totale patrimonio netto	24.397.689	25.800.714
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.740	-
2) per imposte, anche differite	160.512	-
3) altri	3.160.964	-
Totale fondi per rischi ed oneri	3.323.216	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.689.478	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

START ROMAGNA S.p.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.945	300.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.940	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	27.885	300.903
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.201.683	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	6.201.683	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.076	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	24.076	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.317.830	99.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	615.840	-
Totale debiti verso fornitori	9.933.670	99.617
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.182	6.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	831.182	6.041
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.096	9.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.066.096	9.834
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.777.822	5.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.777.822	5.310
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.911.323	119
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.911.323	119
Totale debiti	23.773.737	421.824
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.803.706	-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	11.803.706	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

START ROMAGNA S.p.A.

Totale passivo	75.987.826	26.222.538
----------------	------------	------------

START ROMAGNA S.p.A.

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	2.882.730	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.589.902	-
Totale fideiussioni	5.472.632	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	5.472.632	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	5.150	-
Totale conti d'ordine	5.477.782	-

START ROMAGNA S.p.A.

Conto economico		
	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.301.568	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.217.958	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.043.317	-
altri	8.359.572	1
Totale altri ricavi e proventi	13.402.889	1
Totale valore della produzione	82.922.415	1
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.063.912	4.558
7) per servizi	18.018.776	74.860
8) per godimento di beni di terzi	2.188.992	16.568
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	29.372.386	-
b) oneri sociali	8.634.325	-
c) trattamento di fine rapporto	2.422.257	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	335.114	-
Totale costi per il personale	40.764.082	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	355.387	8.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.089.598	1.371
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.444.985	10.197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.306	-
12) accantonamenti per rischi	284.234	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.806.080	1.420
Totale costi della produzione	84.564.755	107.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.642.340	-107.602
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	523	-
Totale proventi da partecipazioni	523	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.652	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	10.906	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	91.234	1.830
Totale proventi diversi dai precedenti	102.140	1.830
Totale altri proventi finanziari	103.792	1.830

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

START ROMAGNA S.p.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	10.906	903
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	71.198	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.104	903
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.211	927
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.413	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	1.413	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	1.413	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	10.127	-
Totale proventi	10.127	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
altri	21.539	-
Totale oneri	21.541	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-11.414	-1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-1.630.130	-106.676
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	781.707	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	781.707	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.411.837	-106.676

START ROMAGNA S.p.A.
Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2011,
redatta ai sensi dell'art 2427 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

Premesso:

Il presente bilancio di chiusura dell'esercizio 2011, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di € 2.411.837 e rappresenta sostanzialmente, nella sua componente patrimoniale ed economica, l'effetto della nota operazione di fusione conclusasi alla fine dell'esercizio in esame.

Merita ricordare infatti, come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, che la Vostra società Start Romagna S.p.A. ha incorporato le tre società per il trasporto pubblico locale e più precisamente la società A.V.M Area Vasta Mobilità S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Forlì- Cesena, la società A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Ravenna, e T.R.A.M Servizi S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Rimini.

Con l'operazione di fusione sono confluite nel patrimonio di Start Romagna S.p.A., oltre ai rami aziendali relativi alla gestione del servizio di trasporto, anche alcune partecipazioni, detenute dalle stesse incorporate e più precisamente A.T.G S.p.A., Mete S.p.A. (società consortile), Team società consortile a r.l., e Consorzio Movicom Società Consortile a r.l..

In merito alla predisposizione del bilancio Consolidato di gruppo, la società Start Romagna S.p.A. nello scorso esercizio 2010, detenendo le partecipazioni nelle tre società operative in attesa di perfezionare l'operazione di fusione, aveva obbligatoriamente predisposto il bilancio consolidato di gruppo ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 127/1991.

Per il corrente esercizio, in conseguenza dell'operazione di fusione che ha annullato le partecipazioni nelle tre società operative, ai sensi dell'art 28 comma 2 lettera a) del sopracitato Decreto Legislativo, non si è reso più necessario predisporre il predetto documento in quanto per le sole partecipazioni detenute o sopra indicate, sia per il tipo di attività che svolgono (società consortili a ribaltamento dei costi), sia per la loro natura giuridica, sia e soprattutto per l'effetto che avrebbero sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico del complesso delle imprese costituite dalla controllante e dalle controllate, risulta oggettivamente irrilevante la loro inclusione nel bilancio di gruppo, ed a tal fine si è ritenuto non necessario redigere il bilancio consolidato.

La presente Nota Integrativa, è stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile il cui contenuto si può così elencare:

- Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio; (rif.to art. 2423 e 2423-bis)
- Criteri di valutazione; (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)
- Movimento delle immobilizzazioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 2)
- Composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 3)
- Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

- Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)
- Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)
- Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)
- Composizione dei "Ratei e risconti attivi " e Ratei e risconti passivi"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7)
- Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)
- Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)
- Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)
- Composizione e classificazione del Valore della produzione;
- Composizione e classificazione dei Costi della produzione;
- Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13)
- Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)
- Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)
- Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)
- Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)
- Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)
- Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)
- Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Ad integrazione e dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono anche allegati in appendice i seguenti prospetti e /o tabelle :

Allegato n. 1 – Prospetto di determinazione delle differenze di fusione;

Allegato n. 2 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali;

Allegato n. 3 – Aliquote di ammortamento;

Allegato n. 4 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;

Allegato n. 5 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie;

Allegato n. 6 – Prospetto compagine sociale.

Criteria e principi di redazione del bilancio di esercizio (rif.to art. 2423 e 2423-bis);

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista ed aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo, dove richiesto, del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio precedente riportate nelle scritture

contabili sia di Start Romagna S.p.A. che delle sue incorporate A.V.M Area Vasta Mobilità S.p.A., A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. e T.R.A.M Servizi S.p.A.

A corollario del Bilancio è stata predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ.

Tutti gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, così come nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro e sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0.5 euro, in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. Per effetto degli arrotondamenti si potrebbero verificare casi in cui i valori indicati in prospetti e o tabelle della presente nota integrativa evidenziano irrilevanti differenze rispetto ai valori esposti in bilancio.

In particolare:

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. si ritiene che forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui al comma 4° dell'art. 2423 C.C.;
- Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2° C.C. non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente ed il conseguente adattamento delle voci dell'esercizio precedente per renderle comparabili ai sensi degli artt. 2423 bis comma 2° e 2423 ter comma 5° C.C., salvo quanto si dirà in merito all'operazione di fusione;
- Ai sensi dell'art. 2424 comma 2° C.C., non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;
- I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza e il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa.

Si sottolinea che la comparazione tra i dati del presente esercizio e del precedente risulta poco significativa in considerazione del fatto che l'esercizio di comparazione si riferisce al bilancio di una Holding di partecipazioni, mentre l'attuale esercizio rappresenta i dati economici e patrimoniali dell'unica azienda risultante dalla fusione.

In particolare, con riferimento alla contabilizzazione dell'operazione di fusione ed ai suoi effetti sullo schema del primo bilancio di esercizio si sottolinea quanto segue:

- La fusione si è conclusa con la stipula del relativo atto in data 13.12.2011 (Dott. Marco Maltoni di Forlì rep. 20385 racc. 13029) con effetti reali/giuridici dalle ore 23,59 del 31.12.2011;
- Gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati all'01.01.2011;
- Le attività e passività sono state iscritte ai valori risultanti dalle scritture contabili alla data di efficacia della fusione;
- Per ogni voce dell'attivo e del passivo i singoli conti delle società partecipanti alla fusione sono stati aggregati in una unica voce di identico contenuto. Avendo previsto la retrodatazione degli effetti contabili dell'operazione, l'aggregazione di cui sopra è stata attuata anche per quanto riguarda le voci del conto economico sulla base delle scelte di rilevazione autonomamente compiute dalle singole società incorporate.

- Per meglio comprendere gli effetti contabili derivanti dalla fusione e della composizione del patrimonio delle società incorporate prese in carico dall'incorporante, con riferimento anche alla comparazione dei dati degli elementi patrimoniali, con quelli del precedente esercizio, sono stati predisposti, a corollario della presente nota integrativa, prospetti/tabelle, ove vengono riportate in separate colonne affiancate, gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante e gli importi iscritti per tutte le incorporate nel bilancio d'apertura, in modo cumulativo ed in modo analitico, rinviando ad appositi allegati, per le voci maggiormente significative. Il conto economico viene anche rappresentato dettagliando i principali componenti positivi e negativi di reddito delle società partecipanti alla fusione.

- Le società incorporate hanno continuato a gestire l'impresa e hanno tenuto regolarmente le proprie scritture contabili fino alla data della loro "estinzione" coincidente con gli effetti giuridici o reali. È alla predetta data (31.12.2011) che si è verificato l'immissione dei saldi delle incorporate nella contabilità dell'incorporante ed è a questa data che, in conseguenza di tale immissione, si vengono a formare e contabilizzare le differenze di fusione. Ciò significa che l'allocazione del "disavanzo di fusione" viene effettuata alla data del 31.12.2011, e ne consegue che l'ammortamento, sulla quota parte dell'incremento dei beni per effetto del Disavanzo, non può che iniziare a decorrere dalla data del 01/01/2012, in coerenza con quanto indicato dal Principio contabile OIC 4- Fusione e scissione-. Tale impostazione è stata anche confermata da un parere appositamente richiesto ad professionista contabile, docente universitario esperto nell'applicazione dei principi contabili.

- Alla data di effetto reale della fusione si è quindi proceduto alla unificazione dei saldi contabili e si sono eseguite le operazioni di aggregazione dei saldi, sulla base di quanto indicato sul principio contabile OIC n°4 -fusione/scissione. Tale attività ha permesso di eliminare le partecipazioni dell'incorporante nelle incorporate, rilevare l'aumento del capitale sociale a servizio del rapporto di cambio, annullare le azioni divenute "azioni proprie", eliminare i saldi reciproci patrimoniale ed economici, annullare le poste del patrimonio netto delle società incorporate e rilevare le differenze di fusione, sia da concambio che da annullamento.

- Le differenze di fusione sono state calcolate e trattate per ogni singola società incorporata alla data di effetto reale della fusione. L'operazione di fusione ha fatto emergere delle differenze sia per annullamento che per concambio.

- Per la determinazione quantitativa delle differenze di fusione, essendo gli effetti contabili retrodatati al 1.1.2011, si è preso a riferimento il patrimonio netto contabile delle incorporate alla predetta data, e cioè quello risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2010;

- La differenza da annullamento scaturisce quale posta di pareggio contabile fra il valore di carico della partecipazione annullata e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile detenuta dall'incorporante nella incorporata come sopra determinata.

La differenza da annullamento può generare "disavanzo da annullamento" o "avanzo da annullamento".

Si ha "disavanzo da annullamento" quando il valore di carico della partecipazione annullata è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile assorbito; si ha "avanzo da annullamento" nel caso contrario, cioè nel caso in cui il valore di carico della partecipazione sia inferiore rispetto alla frazione del patrimonio netto contabile assorbito.

Nel caso di specie l'operazione di fusione ha generato:

“disavanzo da annullamento” sia con riferimento all’annullamento della partecipazione della società incorporata AVM che per l’annullamento dell’incorporata TRAM;

“avanzo da annullamento” con riferimento all’annullamento della partecipazione della società incorporata ATM.

- La differenza da concambio scaturisce quale poste di pareggio contabile fra l’aumento del capitale sociale deliberato dall’incorporante e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile dell’incorporata detenuto da soci terzi.

La differenza da concambio può generare “disavanzo da concambio” o “avanzo da concambio”.

Si ha “disavanzo da concambio” quando l’aumento di capitale sociale deliberato dall’incorporante è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile detenuto dai soci terzi; si ha “avanzo da concambio” nel caso contrario, cioè nel caso in cui l’aumento del capitale sociale sia inferiore rispetto alla frazione del patrimonio netto contabile detenuto dai soci terzi.

Nel caso di specie l’operazione di fusione ha generato:

“disavanzo da concambio” sia con riferimento all’aumento del capitale sociale a servizio della incorporazione della AVM che per l’incorporazione di TRAM.

-Ai sensi dell’art 2504-bis del Codice Civile, il disavanzo di fusione è stato allocato, tenendo conto delle cause economiche e giuridiche che lo hanno generato, in parte ad incremento del valore di carico degli autobus, avendo attenzione che il valore così attribuito ad ogni singolo autobus non fosse superiore a quello determinato dal perito in occasione della valutazione eseguita per il conferimento delle azioni in Start Romagna S.p.A., ed in parte a valore di avviamento, mentre l’avanzo ha trovato contropartita tra le componenti del patrimonio netto in una corrispondente riserva.

I prospetti e le tabelle, incluse nella presente nota integrativa, evidenziano in modo analitico la imputazione contabile del disavanzo e dell’avanzo di fusione generatesi alla data degli effetti reali, in particolare le differenze di fusione (disavanzo da concambio e da annullamento ed avanzo da annullamento) vengono rappresentate nell’allegato n. 1.

- Per effetto della neutralità fiscale del disavanzo di fusione, si è reso necessario rilevare la fiscalità differita, ossia il maggior carico fiscale che si avrà negli esercizi successivi a seguito della indeducibilità degli ammortamenti sui maggiori valori iscritti o della imponibilità fiscale delle plusvalenze da future cessioni rilevanti fiscalmente; conteggiando solamente l’imposta irap in quanto non sono presenti imponibili fiscali ai fini ires nei prossimi esercizi.

Criteri di valutazione (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)

I criteri di valutazione per i beni pervenuti con la nota e sopra citata operazione di fusione sono rimasti invariati e recepiscono quindi quelli adottati dalle singole società incorporate, che non si discostano sostanzialmente gli uni dagli altri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, con imputazione diretta ed economica in quote costanti in relazioni alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto relativi ai costi degli atti notarili per costituzione e aumento di capitale sociale, tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il costo per la ideazione, realizzazione e deposito alla Camera di Commercio del marchio della società Start Romagna è stato ammortizzato in dieci anni, in base alla durata di validità del deposito, a partire dall'anno della presentazione della relativa istanza.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla tabella n.3 .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a partire dalla data di entrata in funzione, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla tabella n.3 .

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesi interamente nell'esercizio; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con essi ancorché con modalità tecniche separate, in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in Bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al 31.12.2011 non sono essere operazioni di locazione finanziaria. Si rinvia al punto della presente Nota Integrativa ove sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 22 C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro che le stesse possano produrre utili tali da assorbire le perdite stesse. Si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni di svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato, inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti, al presunto valore di realizzo, è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data dell'evento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di cui si fosse venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di predisposizione della presente proposta di Bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito effettivo maturato al 31.12.2011 nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei vigenti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore di estinzione corrispondente al valore nominale e comprendono anche le fatture che si riceveranno nel 2012. ma riferite all'acquisto di beni e servizi di competenza del 2011. Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in Bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Contributi in c/impianto sono iscritti nei risconti passivi ed ammortizzati con la stessa aliquota del bene di riferimento. I contributi in conto esercizio sono contabilizzati quando formalmente riconosciuti.

Imposte dell'esercizio e imposte differite/anticipate

Le imposte dell'esercizio e le imposte differite/anticipate sono determinate sulla base di un realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i "debiti tributari" dello Stato Patrimoniale.

Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto nella voce "crediti per imposte" dell'attivo circolante.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla base del principio di derivazione dei valori di Bilancio, senza rettifiche derivanti dal TUIR, così come introdotto dal riformulato art. 5 D.Lgs n. 344/1997. Sono inoltre determinate, ove ritenuto necessario, le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine e sono iscritti al loro valore contrattuale per il quale sono stati assunti o rilasciate.

Movimenti delle immobilizzazioni (rif. to art. 2427 Cod. Civ. punto n° 2)

Al fine di rappresentare i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati predisposti i seguenti prospetti riassuntivi:

Immobilizzazioni immateriali

	START ROMAGNA S.p.A.	Incorporata ATM S.p.A.	Incorporata AVM S.p.A.	Incorporata TRAM S.p.A.	Totale
Consistenza esercizio precedente					
Valore storico (+)	46.059				46.059
Fondo Ammortamento (-)	- 8.826				- 8.826
Svalutazioni (-)	-				-
Valore inizio esercizio	37.233				37.233
Effetti della fusione					
Valore storico (+)		99.383	977.888	509.924	1.587.195
Fondo Ammortamento (-)		- 36.175	- 612.311	- 276.370	- 924.856
Svalutazioni (-)		-	-	-	-
Valore inizio esercizio		63.208	365.577	233.554	662.339
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni (+)	227.336	303.874	380.149	100.340	1.011.699
Riclassificazioni / Spostamenti di voce (+/-)	-	-	152.067	-	152.067
Ammortamento dell'esercizio (-)	- 43.100	- 85.851	- 138.010	- 88.427	- 355.388
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-
Disavanzo da fusione (+)	325.050	-	-	-	325.050
Valore netto fine esercizio	546.519	281.231	455.649	245.467	1.528.866

In appendice alla presente nota integrativa all'allegato n. 2 si rappresentano le movimentazioni suindicate suddivise per ciascuna voce e per ciascuna società incorporata.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in esame suddivise per società.

Società incorporante Start Romagna S.p.A.

L'incremento per acquisizioni dell'incorporante Start Romagna S.p.A., di € 227.336 è relativo a:

- *Costi di impianto e ampliamento*, rappresentati principalmente dalle spese di consulenza e notarili sostenute per l'esecuzione dell'operazione di fusione (€ 93.050); si sono decrementati nell'esercizio per € 27.050 per le quote di ammortamento 2011; il valore residuo al 31.12.2011 è pari ad € 99.758;

- *Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità*, rappresentati da costi per sviluppo del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer" e progettazione informatica per unificazione aziendale (€ 48.000); si sono decrementati nell'esercizio per € 9.600 per quote d'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31.12.2011 è pari ad € 38.400;

- *Costi per concessioni, licenze e marchi e diritti similari* incrementati per acquisto di licenze software in particolare gestione esercizio movimento (€ 30.318); si sono decrementati nell'esercizio per € 6.450 per quote d'ammortamento dell'esercizio 2011 ; il valore residuo è pari ad € 27.343.

Si sono sostenuti anticipi su immobilizzazioni immateriali per € 55.968 relativi a acquisto nuova procedura informatica paghe, segreteria e processo di valutazione del personale.

La voce disavanzo da fusione, afferente l'incorporazione della Società TRAM accoglie l'avviamento di € 325.050 come indicato all'allegato 1.

Società incorporata ATM S.p.A.

L'incremento per acquisizioni dell'incorporata ATM S.p.A., di € 303.874 sono relativi principalmente al perfezionamento dei lavori nei nuovi locali destinati a biglietteria e uffici all'interno della stazione F.S. (€ 269.654); di tale incremento € 10.000 erano già inclusi nelle immobilizzazioni immateriali in corso dell'esercizio precedente.

Nella categoria *immobilizzazioni in corso e acconti* trovano posto due differenti tipologie di investimenti. La prima tipologia è legata alle spese di ristrutturazione sostenute su beni di terzi in locazione che alla fine dell'esercizio non risultano ancora completate e riguarda l'incremento dell'esercizio per la manutenzione sull'impianto di recupero gas metano (€ 24.120). La seconda tipologia è relativa al primo acconto pagato per la realizzazione della licenza d'uso per l'emissione dei titoli di viaggio a bordo nell'ambito del progetto Stimer (€ 13.500).

I decrementi dell'esercizio derivano dal completamento di parte degli investimenti al 31.12.2010 ancora in corso e che hanno comportato un corrispondente incremento della voce miglorie su beni di terzi per € 10.000.

Società incorporata AVM S.p.A.

Le *spese per impianto ed ampliamento* (€ 26.158) che non sono incrementate nel 2011, riguardano oneri sostenuti per il processo di aumento del capitale sociale e per le operazioni relative l'incorporazione dei rami scissi dal Consorzio ATR, atti compiuti nel corso dell'esercizio 2010.

I *brevetti e i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno* (€ 362.766) si riferiscono ai costi relativi all'acquisto di software da parte della Società e nel corso dell'esercizio 2011 sono aumentati di € 358.094, di cui € 27.141 derivanti dall'acquisizione di nuovi software applicativi vari, € 39.475 per l'acquisto del gestionale OCEANO e € 19.345 per il gestionale ARCHIDOC, mentre € 272.133 si riferiscono alle applicazioni necessarie per

l'avvio del progetto "Mi Nuovo" per i quali la Società ha ricevuto contributi in c/impianto nella misura di € 161.096.

Le *spese di manutenzione da ammortizzare* (€ 66.725) sono incrementate rispetto al 2010 di € 19.589. Nel corso dell'esercizio, infatti, sono state sostenute spese per la predisposizione e la creazione di una rete di comunicazione aziendale Wi-Fi e per l'installazione di una infrastruttura di rete in fibra ottica atta ad ottimizzare la trasmissione dati/voce/video, la sicurezza e Internet a banda larga e wireless.

Le immobilizzazioni immateriali si sono ridotte per le quote di ammortamento che ammontano a € 138.010.

Le *immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*, per le quali non è iniziato il processo di ammortamento nel 2010 (€ 149.601), riguardavano le applicazioni in corso di sviluppo relative al progetto "Mi Nuovo" accolte nel 2011 fra il software.

Società incorporata TRAM S.p.A.

L'incremento per acquisizioni dell'incorporata TRAM S.p.A., di € 100.340 è relativo alla manutenzione su beni di terzi per l'allestimento della biglietteria della Stazione di Rimini (€ 60.243) e nuovi applicativi informatici (€ 26.997). I decrementi si riferiscono esclusivamente alle quote di ammortamento stanziare nell'esercizio calcolate con le aliquote meglio indicate nell'allegato 3.

Immobilizzazioni materiali

	START ROMAGNA S.p.A.	Incorporata ATM S.p.A.	Incorporata AVM S.p.A.	Incorporata TRAM S.p.A.	Totale
Consistenza esercizio precedente					
Valore storico (+)	6.856				6.856
Rivalutazioni (+) A	-				-
Fondo Ammortamento (-)	- 1.371				- 1.371
Svalutazioni (-)	-				-
Valore inizio esercizio	5.485				5.485
Effetti della fusione					
Valore storico (+)		24.662.381	40.037.124	43.318.254	108.017.759
Rivalutazioni (+) A		-	-	-	-
Fondo Ammortamento (-)		- 19.819.870	- 29.304.375	- 31.941.830	- 81.066.075
Svalutazioni (-)		-	-	-	-
Valore inizio esercizio		4.842.511	10.732.749	11.376.424	26.951.684

Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni (+)	41.446	3.650.004	3.540.539	2.385.204	9.617.193
Riclassificazioni / Spostamenti di voce (+ / -)	-	-	1.000.023	-	1.000.023
Smobilizzi / Alienazioni - cespiti (-)	-	- 1.899.225	- 289.560	- 3.411.375	- 5.600.160
Smobilizzi / Alienazioni - fondo (+)	-	- 1.898.564	165.957	3.404.522	5.469.043
Rivalutazioni (+) B	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio (-)	- 9.660	- 1.651.659	- 3.161.821	- 3.266.457	- 8.089.597
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-
Disavanzo da fusione	-	-	2.181.124	1.835.793	4.016.917
Valore netto fine esercizio	37.271	6.840.195	12.168.965	12.324.111	31.370.542
<i>Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)</i>	-	-	-	-	-

In appendice alla presente nota integrativa all'allegato n. 4 si rappresentano le movimentazioni suindicate suddivise per ciascuna voce e per ciascuna società incorporata.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in esame suddivise per società.

Incorporante START Romagna S.p.A.

Le *immobilizzazioni materiali* (€ 37.271) che non sono incrementate nel 2011, riguardano costi per attrezzature e macchine d'ufficio sostenuti nel 2010.

Incorporata ATM S.p.A.

La categoria *Impianti e macchinari* presenta un incremento complessivo di € 3.258.648 che può essere così dettagliato in riferimento alle voci più rilevanti:

a) Autobus e dotazioni di bordo

La voce "autobus" presenta un incremento di € 3.226.668 dovuto all'acquisto di n. 12 autobus IRISBUS CITELIS CNG 12 metri (€ 3.071.797), alla capitalizzazione della manutenzione straordinaria eseguita (€ 115.629) e all'acquisto ed installazione di n. 8 sistemi contapasseggeri CITELIS e allestimenti vari (€ 39.242) ed un decremento che deriva dalla rottamazione di n. 25 autobus completamente ammortizzati con i relativi accessori per un valore complessivo di carico di € 1.803.087 e dei relativi fondi di ammortamento di € 1.803.087; La categoria *Traghetti* presenta un incremento dovuto esclusivamente alla capitalizzazione della manutenzione straordinaria effettuata sul mototrapietto "Azzurro" di € 31.000.

La categoria *Attrezzature industriali e commerciali* presenta un incremento complessivo di € 273.756 costituito principalmente dalle seguenti voci:

a) Attrezzature

Gli acquisti si riferiscono a svariate tipologie di attrezzature per la manutenzione, singolarmente i più importanti sono relativi all'acquisto di un gruppo sollevatore elettromeccanico a colonne (€ 13.320) e di una segatrice a nastro (€ 7.120).

b) Mobili e arredi

In questa voce le acquisizioni (€ 93.962) sono relative all'acquisto di due container adibiti ad archivio per € 7.742 con la relativa scaffalatura del valore di € 2.785 e all'acquisto di mobili e arredi vari per i nuovi locali adibiti a biglietteria e uffici presso la stazione FS.

c) Macchine d'ufficio

Le acquisizioni (€ 63.629) più rilevanti sono state le seguenti:

- attrezzature hardware quali: p.c., terminali portatili, stampanti, terminali di rilevazione presenze, palmari, un gruppo di continuità ecc. per complessivi € 43.811 di cui € 32.344 si riferiscono al progetto STIMER; n. 3 totem cambi turni autisti (€ 7.740) ed un sistema diagnostico autobus (€ 7.403);
- macchine d'ufficio quali copiatrici, fax, cellulari, ecc. (€ 4.675).

d) Veicoli di servizio

La voce presenta un incremento complessivo di € 85.651 dovuto all'acquisto di un autocarro Peugeot "Boxer" per € 23.513 e di n. 5 autovetture marca Fiat per € 62.138 di cui n. 1 Fiat Qubo, n. 2 Fiat G.P. Dynamic e n. 2 Fiat Sedici.

Il decremento si riferisce alla rottamazione di un autocarro completamente ammortizzato e dei relativi accessori per un valore complessivo di carico di € 11.260 e del relativo fondo ammortamento di € 11.256.

e) Emettrici ed obliteratrici

In questa voce si evidenzia un decremento relativo alla vendita e alla rottamazione, per sopravvenuta inutilizzabilità, di emettitrici e di obliterate completamente ammortizzate per un valore complessivo di € 78.139.

f) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Alla fine dell'esercizio la voce si compone esclusivamente delle spese sostenute per il progetto STIMER ancora non entrate in funzione; di tali spese € 117.600 sono relative agli incrementi dell'esercizio, mentre € 133.821 sono relative ad investimenti sostenuti negli esercizi precedenti.

Incorporata AVM S.p.A.

Il valore della voce «costruzioni leggere» rispetto al 2010 non si è incrementata.

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 6.852 alla voce «impianti e macchinari» per l'acquisto e l'installazione di alcune strutture necessarie all'operatività delle officine di Cesena e Forlì e di € 3.730 per alcune spese relative al sistema di fonia aziendale. Inoltre l'incremento di € 1.927.736 riguarda impianti allestiti per lo sviluppo in merito al progetto "Mi Muovo" per i quali si sono stati contabilizzati contributi in c/impianto per euro 1.209.718.

La stessa voce ha subito, nel corso del 2011, anche decrementi per € 911 a causa di un furto e per € 664 per la vendita di un impianto non più utilizzabile.

Le voci «impianti tecnologici» e «emettitrici ed obliterate», che nel 2010 hanno accolto i soli beni ricevuti a seguito scissione rami d'azienda del Consorzio ATR, non hanno subito variazioni, mentre la voce «totem e bacheche» si è decrementata per € 1.023 a seguito dismissione di alcune "bacheche porta orari" valutate come non più utilizzabili in quanto danneggiate.

Sono state destinate alla voce «attrezzature» spese per € 15.892 relative all'acquisto di strumentazioni necessarie alle officine dei depositi di Cesena e Forlì (€ 3.000) e all'acquisto delle attrezzature destinate al progetto "Corporate Wellness" per migliorare la qualità della vita del personale dipendente (€ 12.892).

Alla voce «macchine d'ufficio» sono stati contabilizzati sia incrementi, di € 28.191, per l'acquisto di nuovi PC, stampanti, monitor, telefoni, ecc., sia decrementi, di € 2.000 per la vendita di alcuni dispositivi. Inoltre euro 197.589 riguardano macchine d'ufficio acquistati per lo sviluppo in merito al progetto "Mi Muovo" per i quali si sono stati contabilizzati contributi in c/impianto per € 116.071.

L'incremento pari ad € 9.412 alla voce «mobili e arredi» è seguito dell'acquisto di suppellettili e arredamenti integrativi per i depositi e gli uffici aziendali. Tale voce si è decrementata di € 71 per la vendita di alcune scale non più utilizzate.

Alla voce «autobus» sono state capitalizzate manutenzioni considerate incrementative per € 629.458. Nel corso dell'anno 2011 sono state vendute e dismesse ventuno matricole aziendali per complessivi € 189.491, mentre sono stati acquistati sei autobus per totali € 643.843 e riscattati quattro autobus in leasing per un totale pari ad € 14.518.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione questa voce accoglie anche l'importo del disavanzo rilevato per € 2.096.060 oltre la quota di imposte differite per € 85.064: tali incrementi non sono stati assoggettati al calcolo dell'ammortamento (così come spiegato precedentemente).

La voce «veicoli di servizio» è aumentata di € 47.317 a seguito di acquisto di quattro veicoli di servizio, di cui due a metano (€ 45.433) ed a seguito capitalizzate manutenzioni considerate incrementative (€ 1.884).

Inoltre si è provveduto alla rottamazione di due veicoli elettrici obsoleti contrassegnati dalle matricole aziendali 101E e 103E, mentre sono stati venduti tre veicoli, matricole aziendali 602, 605 e 606, con conseguente decremento della voce di complessivi € 95.400.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali suddetti, imputati nell'esercizio, ammontano in totale a € 3.161.822 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica.

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, per le quali non è iniziato il processo di ammortamento nel 2010 (€ 984.023), riguardavano impianti e macchine d'ufficio necessarie all'implementazione del progetto "Mi Nuovo" avviato nel 2011: le voci che hanno così accolto tali importi sono, come anticipato, «impianti e macchinari» per euro 898.356 e «macchine d'ufficio» per € 85.667.

Incorporata TRAM S.p.A.

L'incremento per acquisizioni dell'incorporata TRAM S.p.A., di € 2.385.204 ha riguardato investimenti in impianti e macchinari (€ 1.117.598) di cui € 1.059.064 per l'acquisto n. 1 autobus da turismo e n. 2 scuolabus, oltre alle manutenzioni straordinarie per rifacimento carrozzerie, motori, operazioni cosiddette di mezza vita ecc. portate ad incremento del valore dei cespiti (€ 592.464). A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione la voce autobus accoglie anche l'importo del disavanzo rilevato per € 1.835.793 oltre la quota di imposte differite per euro 71.596: tali incrementi non sono stati assoggettati al calcolo dell'ammortamento (così come spiegato precedentemente). Altri investimenti di rilievo hanno riguardato le attrezzature industriali e commerciali (euro 1.190.570) di cui attrezzature informatiche (€ 1.039.819) ove incidono prevalentemente le attrezzature "stimer" installate.

Nell'esercizio si sono sostenuti anticipi per immobilizzazioni materiali (€ 77.036) per acconti su attrezzature stimer non installate e palmari verificatori.

I decrementi riguardano principalmente la quota di ammortamento dell'anno (€ 3.266.457).

Nell'esercizio si sono realizzati smobilizzi cespiti (€ 3.411.375) che hanno riguardato prevalentemente le alienazioni di autobus (€ 2.631.633) e di tutti i vecchi filobus (€ 738.735); sono stati chiusi i relativi fondi ammortamento (€ 3.404.522).

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevedibile vita utile economico e tecnica. Le quote di ammortamento stanziato nel corrente esercizio ammontano ad € 8.089.598 e sono state calcolate su tutti i beni ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio applicando le aliquote specificate nella tabella allegata al n.3.

Si è ritenuto opportuno mantenere nel presente bilancio, anche in presenza di retrodatazione contabile, le stesse aliquote di ammortamento adottate dalle società incorporate e quindi redigere un bilancio con aliquote di ammortamento, leggermente differenti per beni sostanzialmente omogenei tra loro; anche per la capitalizzazione dei lavori straordinari sugli autobus hanno continuato ad applicarsi i criteri di ammortamento seguiti nelle incorporate. Tale comportamento è stato adottato considerando che i predetti beni, seppur utilizzati nel settore della gestione del trasporto pubblico, vengono utilizzati in bacini territoriali diversi regolati da differenti contratti di servizio che in alcuni casi condizionano l'entità dei corrispettivi ricevuti in funzione delle quote di ammortamento applicate. Un'eventuale modifica delle aliquote di ammortamento, avrebbe avuto quale effetto una rappresentazione contabile non conforme all'andamento delle vicende aziendali

come si sono realmente sviluppate nel corso dell'esercizio 2011 e quindi delle scelte imprenditoriali assunte dagli amministratori precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2012 è partito un processo di revisione tecnica che riguarda principalmente l'analisi della vita utile degli autobus che comporterà un'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento che dovrebbe di conseguenza comportare l'applicazione di aliquote di ammortamento omogenee.

Immobilizzazioni finanziarie

	START ROMAGNA S.p.A.	Incorporata ATM S.p.A.	Incorporata AVM S.p.A.	Incorporata TRAM S.p.A.	Totale
Consistenza esercizio precedente					
Valore storico (+)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni (+) A	-	-	-	-	-
Svalutazioni (-)	-	-	-	-	-
Valore inizio esercizio	25.787.389				25.787.389
Effetti della fusione					
Valore storico (+)		-	-	-	-
Rivalutazioni (+) A		-	-	-	-
Svalutazioni (-)		-	-	-	-
Valore inizio esercizio		136.940	97.170	230.826	464.936
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni (+)	230.061	-	100	160.000	390.161
Rivalutazioni (+) B	-	-	-	1.413	1.413
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-
Cessioni (-)	-	-	-	-	-
Riclassificazioni / Spostamenti di voce (+ / -)	-	-	-	-	-
Annullamento da fusione (-)	- 26.017.450	- 40.000	- 40.000	- 289.840	- 26.387.290
Valore netto fine esercizio	-	96.940	57.270	102.399	256.609
<i>Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)</i>	-	-	-	<i>1.413</i>	<i>1.413</i>

In appendice alla presente nota integrativa all'allegato n. 5 si rappresentano le movimentazioni suindicate suddivise per ciascuna voce e per ciascuna società (incorporante ed incorporate).

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in esame suddivise per società.

Incorporante START Romagna S.p.A.

L'acquisizione di € 230.061 riguarda l'aumento di capitale sottoscritto a dicembre 2011 da n. 10 comuni contestualmente alla stipula dell'atto di fusione.

Incorporata AVM S.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllate», che rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllate ai sensi art. 2359 C.C., sono rimaste invariate: € 51.820 del Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.A. e € 5.350 della società consortile METE S.p.A.. Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in altre imprese», che rappresentano le partecipazioni detenute dalla società, sono aumentate di € 100 per l'acquisizione di quote del Consozio Movincom S.c.r.l., un consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare. Nelle immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllanti» è da rilevare che la partecipazione, pari ad euro € 40.000 è stata annullata a seguito operazione di fusione per incorporazione.

Incorporata ATM S.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllate», che rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllare ai sensi art. 2359 C.C., sono rimaste invariate: € 41.820 del Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.A. e € 55.120 della società consortile METE S.p.A. Nelle immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllanti» è da rilevare che la partecipazione, pari ad euro € 40.000 è stata annullata a seguito operazione di fusione per incorporazione.

Incorporata TRAM S.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllate», che rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllare ai sensi art. 2359 C.C., sono rimaste invariate: € 44.140 del Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.A; € 58.259 del società TEAM srl.

Nelle immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllanti» è da rilevare che la partecipazione, pari ad euro € 39.840 è stata annullata a seguito operazione di fusione per incorporazione.

Composizione delle voci “costi d’impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità” (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 3)

	START ROMAGNA S.p.A.	Incorporata ATM S.p.A.	Incorporata AVM S.p.A.	Incorporata TRAM S.p.A.	Totale
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO					
pesse costituzione società	99.759	-	-	-	99.759
spese di modifica statuto sociale	-	-	-	-	-
spese di impianto e ampliamento	-	-	26.159	11.078	37.237
Totale COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	99.759	-	26.159	11.078	136.996

	START ROMAGNA S.p.A.	Incorporata ATM S.p.A.	Incorporata AVM S.p.A.	Incorporata TRAM S.p.A.	Totale
COSTI DI RICERCA SVILUPPO PUBBLICITA'					
spese di ricerca e sviluppo da ammortiz.	38.400	-	-	-	38.400
spese di pubblicità da ammortizzare	-	-	-	-	-
Totale COSTI DI RICERCA SVILUPPO PUBBLICITA'	38.400	-	-	-	38.400

Incorporante START Romagna S.p.A.

I costi di impianto ed ampliamento di Start iscritti per € 99.759 riguardano spese per la redazione del progetto di fusione e di stipula del relativo atto notarile. I costi di ricerca sviluppo e di pubblicità iscritti per € 38.400 riguardano i costi per sviluppo del servizio di ricarica titoli di viaggio stimer e progettazione informatica per unificazione aziendale.

Incorporata AVM S.p.A.

Le spese di impianto ed ampliamento relative alla incorporata AVM (€ 34.878) riguardano oneri sostenuti per il processo di aumento del capitale sociale e per le operazioni relative alla incorporazione dei rami scissi dal Consorzio ATR avvenuta nell'esercizio 2010, la riduzione di € 8.720 è dovuta alla quota di ammortamento dell'esercizio 2011. Il valore residuo al 31.12.2011 è pari a € 26.158.

Incorporata TRAM S.p.A.

Le spese di impianto e ampliamento (€ 11.078) riguardano costi sostenuti nel 2008 per lo studio di fattibilità relativo al passaggio del contratto al net cost (€ 1.560) e costi sostenuti nel 2010 della perizia effettuata dal perito sul patrimonio di Tram ai fini della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Start deliberato il 30.07.2010, ammortizzato in cinque anni (€ 9.518) .

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2426 c. 1 punto 5 Cod. Civ. nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto trattasi di costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi vengono ammortizzati direttamente in riduzione della corrispondente voce utilizzando le aliquote indicate nell'allegato n. 3.

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 Cod. Civ. si ricorda che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili nel patrimonio netto sufficienti a coprire l'ammontare dei predetti costi ancora da ammortizzare.

Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo distinguendo il saldo di inizio esercizio riferito alla società prima degli effetti della fusione, i saldi di apertura 01.01.2011 delle società incorporate e le movimentazioni dell'esercizio aggregate sia per l'incorporante che per le incorporate.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	-	208.363	-	208.363	-
RIMANENZE	12	3.346.030	6.900.387	7.240.838	3.005.592
CREDITI	72.081	33.632.401	142.945.590	138.337.202	38.312.870
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	113.226	-	-	113.226
DISPONIBILITA' LIQUIDE	320.337	6.726.324	119.112.995	125.399.965	759.691
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	709.106	643.888	712.564	640.430

16

Nel seguito si rappresentano in forma più analitica le variazioni intervenute nella consistenza delle *altre voci dell'attivo*, commentando quelle più significative.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI					
CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	-	208.363	-	208.363	-

Il saldo di apertura rappresenta la quota di aumento di capitale sottoscritto dalla Provincia di Rimini nella società Tram Servizi nel 2008, versata nel 2011.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
RIMANENZE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	-	2.985.195	2.990.014	2.985.195	2.990.014
PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	-	-	-	-	-
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-	-
PRODOTTI FINITI E MERCI	-	-	-	-	-
ACCONTI	12	360.835	3.910.374	4.255.642	15.578
RIMANENZE	12	3.346.030	6.900.387	7.240.838	3.005.592

Trattasi principalmente di materiale e ricambistica per autobus in giacenza nei magazzini aziendali al 31.12.2011 che presenta un decremento del tutto fisiologico. Le rimanenze finali al 31.12.2011 sono state oggetto di inventario fisico.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
CREDITI					
CREDITI VERSO CLIENTI	-	4.479.274	36.514.818	35.172.316	5.821.775
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	57.108	12.848.885	37.597.453	31.595.044	18.908.403
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	2.148.873	-	2.148.873	-
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	-	217.436	320.675	538.111	-
CREDITI TRIBUTARI	4.743	2.312.455	13.292.206	13.381.844	2.227.560
IMPOSTE ANTICIPATE	-	198.415	-	-	198.415
CREDITI VERSO ALTRI	10.230	12.388.744	55.067.958	55.501.014	11.965.917
CREDITI	72.081	34.594.081	142.793.110	138.337.202	39.122.070

Nella tabella su esposta la voce relativa ai crediti commerciali (crediti verso clienti e verso imprese controllate) è esposta al lordo del fondo svalutazione crediti di € 809.201 per la presenza di crediti in contenzioso di incerta solvibilità. Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI					
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	961.680	152.480	-	809.201
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	961.680	152.480	-	809.201

Incorporante START Romagna S.p.A.

La voce più rilevante di crediti riguarda il credito iva per € 113.718.

Incorporata ATM S.p.A.

Nei crediti v/impresе controllate è compreso il credito verso la controllata Mete per euro 3.701.483 di cui per fatture emesse euro 2.335.146 e per fatture da emettere euro 1.366.337.

All'interno della voce "altri crediti" è indicato il credito verso Ravenna Holding relativo al contratto di cash pooling pari al 31.12.2011 ad € 4.452.127 che presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.302.921. Ad inizio 2012 tale credito è stato interamente incassato per chiusura del contratto di cash-pooling.

Incorporata AVM S.p.A.

I "crediti di natura commerciale" per € 2.673.834 sono rappresentati principalmente dai crediti nei confronti di clienti che hanno richiesto servizi di noleggio, della RER per l'integrazione tariffaria titoli di viaggio, del Consorzio ATR per i contributi del sistema "Mi Muovo". Gli altri crediti di natura commerciale, pari a € 431.026, riguardano fatture da emettere nei confronti di clienti per prestazioni compiute entro il 31.12.2011 ma con fatturazione nel 2012.

I crediti verso le "impresе controllate" ammontano a € 7.189.594 e sono così composti:

fatture emesse nei confronti di A.T.G. S.p.A. per € 1.445.167;

fatture emesse nei confronti di METE S.p.A. per € 275.035;

fatture da emettere nei confronti di ATG S.p.A. per € 5.279.978;

fatture da mettere nei confronti di METE S.p.A. per € 189.414.

Le fatture emesse nei confronti di A.T.G. S.p.A., non incassate, sono relative al corrispettivo del mese di dicembre 2011 (€ 1.287.636) e ad alcuni residui su fatture di mesi precedenti (€ 157.531).

Le fatture da emettere sempre nei confronti di ATG S.p.A. riguardano invece la definizione degli effetti economici sul corrispettivo contrattuale 2011 derivanti dai "tagli 2011" e dalla "manovra tariffaria" disposta dagli Enti competenti.

Si è proceduto ad iscrivere in tale voce le somme trattenute nel corso del 2011 sulle rate di acconto mensile pari a euro 1.599.639.

Sono state registrate anche, col seguente dettaglio, le implicazioni degli adempimenti contrattuali:

- il 3% del corrispettivo pari a € 461.643;
- il corrispettivo per maggiori percorrenze dell'importo di € 4.222;

- il corrispettivo per la copertura del valore degli ammortamenti degli autobus urbani dell'importo di euro 453.409;
- il corrispettivo per la copertura del valore degli ammortamenti sulle manutenzioni incrementative su autobus dell'importo di € 256.254;
- il corrispettivo per l'applicazione del nuovo sistema premi e penali dell'importo di € 70.000;
- il minor corrispettivo per il conguaglio delle percorrenze dell'importo di - € 156.782;
- il minor corrispettivo per l'applicazione del dispositivo di definizione della soglia delle percorrenze "fuori linea" rif. CdS art. 11 c. 12 esercizio 2011 per - € 24.535;
- il minor corrispettivo per l'applicazione del dispositivo di definizione della soglia delle percorrenze "fuori linea" rif. CdS art. 11 c. 12 esercizio 2010 per - € 24.807;

Applicando il meccanismo di adeguamento inflattivo 2011 verso 2010 previsto dal contratto di servizio, si è concordato, calcolato e iscritto l'importo di rivalutazione del corrispettivo 2011 pari a € 629.411.

E' ancora aperto il credito verso ATG S.p.A. per l'importo di € 1.003.906 relativo all'adeguamento 2010 su 2009 ed è stato registrato, nel 2011, l'importo di € 1.003.906, cumulando l'effetto determinato sul corrispettivo 2011 dall'importo di adeguamento inflattivo 2010. Complessivamente i crediti per adeguamento inflattivo ammontano ad € 2.637.223.

Non sono stati iscritti nel 2011, così come nel 2010, gli effetti dei cosiddetti "trascinamenti" richiesti dal Consorzio ATR S.p.A. in quanto si ritiene, come da parere del nostro legale, che i "trascinamenti" devono essere calcolati sull'arco temporale di intera validità del contratto e cioè dal dicembre 2004. Con questa modalità di calcolo risulta un valore da richiedere al Consorzio ATR S.p.A. maggiore delle variazioni che possono essere intervenute durante la gestione economica del contratto e chieste in restituzione dallo stesso Consorzio. Ad oggi si sta ancora cercando un accordo transattivo al fine di evitare il ricorso al giudice di merito.

Se entro i prossimi mesi il contenzioso palese relativo al solo tema dei "trascinamenti" non sarà sanato tra le parti, verrà formalmente attivato da Start Romagna S.p.A., nei confronti del Consorzio ATR una azione legale.

Le fatture emesse (€ 275.035) e da emettere (€ 189.414) nei confronti di METE S.p.A. sono relative al contratto in essere con AVM S.p.A. per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale sul bacino di traffico di Ravenna.

Infine si è registrato verso ATG S.p.A. il credito per assistenza amministrativa per € 3.712

I principali "crediti tributari" riguardano :

I crediti verso l'erario per IVA: € 1.364.552;

I crediti verso l'erario per rimborso IRAP: € 7.950;

I crediti verso l'erario per acconto IRAP: € 214.320;

I crediti ricompresi nelle sopraelencate voci sono esigibili entro l'esercizio successivo con la sola esclusione del "credito verso l'erario per il rimborso IRAP", la cui riscossione avverrà oltre l'anno.

I "crediti verso l'erario per imposte anticipate", per € 167.215 calcolati in esercizi precedenti, comprendono i crediti al 31.12.2011 che rappresentano le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale.

Non sono state iscritte nel Bilancio dell'esercizio 2011 nuove imposte anticipate, in quanto non sono certe le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi.

I "crediti verso altri" ammontano a complessivi € 1.785.195 : essi raccolgono alcuni depositi cauzionali dei quali i principali sono :

- Il deposito cauzionale infruttifero pari a tre mensilità del canone dell'immobile di via A. Volta, 9 - Forlì, versato a Barcia Ristorazione S.p.A., oggi Barcia Group S.r.l., (€ 9.300);
- Il deposito cauzionale infruttifero pari a tre mensilità del canone dei locali di corso Mazzini, 5 – Forlì, versato all'agenzia del Demanio – filiale Emilia Romagna – Sede di Bologna (€ 3.752);
- Il deposito cauzionale infruttifero pari a tre mensilità del canone dell'immobile di via G.Spadolini, 21 - Forlì, versato a Isoldi Immobiliare S.p.A. (€ 12.000);

I restanti "crediti verso altri" sono rappresentati da "crediti diversi" che comprendono principalmente i residui crediti verso la Regione Emilia Romagna per i contributi sul rinnovo dei CCNL annualità 2011 dei bienni: 2002-2003 (euro 221.016), 2004-2005 (€ 286.512), 2006-2007 (€ 232.720);

Il credito verso il Ministero del Lavoro per il recupero del maggior costo della malattia, infortunio, maternità ai sensi dell'accordo nazionale 19.09.2005 - 15.11.2005 Legge 273 del 23.12.2005 per l'anno 2007 (€ 10.254), l'anno 2008 (€ 95.700) l'anno 2009 (€ 108.356), l'anno 2010 (€ 131.960) e l'anno 2011 (€ 155.974);

Il credito verso il Consorzio ATR per contributo installazione Licenze client (Mi Nuovo) dell'anno 2011 (euro 24.666);

Il credito verso Ascom Cesena - Associazione Commercianti di Cesena e Comprensorio (€ 103.999);

Il credito verso ATR Point Biglietteria Forlì (€ 29.259);

Il credito verso altre rivendite di titoli di viaggio (€ 79.866);

Il credito verso l'utenza per sanzioni tariffarie L.30 non ancora incassate (€ 246.024);

Il credito verso l'INPS Tesoreria per quote TFR (€ 16.208).

Incorporata TRAM S.p.A.

Il credito verso imprese controllate passa da un valore al 31.12.2010 di € 2.148.872 ad un valore di € 1.922.356 al 31.12.2011 e riguarda la controllata A.T.G. s.p.a.. Il saldo si riferisce ai crediti verso A.T.G. s.p.a. per fatture emesse (€ 1.922.356), relativi principalmente ai corrispettivi contrattuali aggiuntivi riconosciuti dal creditore relativi alla copertura del gasolio dell'esercizio 2008 ai saldi delle rate mensili del corrispettivo del contratto di servizio luglio-dicembre 2010.

Il credito verso imprese controllate per fatture da emettere passa da un valore al 31.12.2010 di € 3.302.458 ad un valore di € 6.094.968 al 31.12.2011 e riguarda la controllata A.T.G. s.p.a..

Il valore si incrementa per effetto della iscrizione nell'esercizio delle fatture da emettere per i corrispettivi aggiuntivi del contratto di servizio 2011 (€ 1.390.608), i saldi del corrispettivo base per l'anno 2011 (€ 1.539.314), rata di dicembre 2011 (€ 927.628). Residuano dal saldo di apertura 2009 crediti aperti per rimborso oneri aggiuntivi 2009 e 2010 (€ 2.171.118), pertanto il saldo al 31.12.2011 complessivo è pari a €

20

6.094.968. Pertanto complessivamente il credito vantato verso la controllata A.T.G. s.p.a ammonta ad € 8.017.324, oltre a crediti, al netto del fondo svalutazione, vantati direttamente verso Agenzia mobilità per € 1.197.574. Una parte del credito, oltre alla rata di dicembre, è stato incassato nei primi mesi del 2012 (€ 1.377.145). Sono al momento in corso confronti tra le parti per il rientro dei residui crediti. Da informazioni assunte Agenzia Mobilità si è resa disponibile a definire un piano di rientro dei crediti i cui primi incassi, per circa 3 milioni di euro, sono programmati entro il mese di giugno 2012.

I crediti verso altri relativi a costi anticipati per l'esercizio 2010 (€ 558.568), prevalentemente riferito al premio assicurativo r.c.a., sono stati decrementati per l'imputazione alle corrispondenti voci di costo nell'esercizio 2011 (euro 558.568); l'incremento iscritto nell'esercizio 2011 è riferito altresì all'imputazione del costo sostenuto anticipatamente per l'assicurazione dei veicoli r.c.a. relativo all'anno 2012 (€ 642.516) e altri costi utenze (€ 3.128).

I crediti verso altri per contributi c/impianti v. Enti riguardano il Comune di Rimini e passano da un valore al 31.12.2010 di € 1.047.335 ad un valore di € 623.008, in quanto nell'esercizio sono stati incassati alcuni dei contributi risultanti da apertura per finanziamento stimer e tre filosnodati (€ 424.327); residua da apertura il finanziamento relativo al sistema a.v.m. (€ 623.008).

I crediti verso altri: per contributi c/impianti da Regione Emilia Romagna passano da un valore di € 992.042 a un valore di € 223.002; si sono decrementati per effetto degli incassi nell'esercizio del saldo dei contributi relativi a tre filo snodati (€ 425.690) e agli acconti versati per l'investimento relativo al trenino elettrico (€ 28.800) e al parziale versamento del secondo acconto del 40% del finanziamento concesso delle tecnologie stimer (€ 314.551); il residuo è formato dal saldo del finanziamento del trenino elettrico (€ 43.200), liquidabile in base alla resocontazione già presentata, e al saldo residuo del 20% del finanziamento delle tecnologie stimer (€ 164.784) oltre al residuo non versato entro il 31.12.2011 relativo al secondo acconto sul finanziamento del progetto stimer (€15.017).

I crediti verso altri per rimborso c.c.n.l. passano da un valore a 31.12.2010 di € 687.857 a € 695.447.

I decrementi nell'esercizio riguardano l'incasso avvenuto del saldo del contributo relativo all'esercizio 2010 ; il valore residuo (€ 695.447) è rappresentato dalla quota di saldo dell'intero credito iscritto per l'esercizio 2011 risultante a conto economico (€ 1.765.689).

Il valore al 31.12.2011 (€ 410.417) dei crediti per contributi C/impianti v. Agenzia Mobilità di Rimini rimane invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 410.417) ed è costituito dai crediti relativi a :

-finanziamento di autobus acquistati nel 2002, del valore iniziale di € 753.614, in base ad accordo sottoscritto tra le parti, erogabile in dodici quote annue. Il saldo si riferisce a sei quote, riferite alle annualità 2009/2014 non ancora corrisposte (€ 376.806).

-quota a carico di Agenzia del finanziamento per l'acquisto di tre filosnodati, di cui all'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione, Enti locali e Agenzia per il triennio 2004/2006 (€ 33.611).

I crediti da titoli di viaggio passano da un valore di € 719.091 a un valore di € 1.192.728. Il saldo al 31.12.2011 è rappresenta dai crediti per venduto da biglietterie aziendali e distributori, i cui versamenti vengono effettuati dopo la chiusura dell'anno (€ 562.834), e dai crediti per titoli viaggio venduti a clienti (€ 629.895), ove incidono più significativamente crediti per integrazioni tariffarie regione Emilia Romagna non ancora versate dell'anno 2010 e 2011 (€ 175.351) e crediti per incassi della biglietteria Ferrovie Padane da settembre 2011 (€ 263.574).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	-	-	-	-	-
ALTRE PARTECIPAZIONI	-	13.226	-	-	13.226
AZIONI PROPRIE FINANZIARIE	-	-	-	-	-
ALTRI TITOLI	-	100.000	-	-	100.000
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	113.226	-	-	113.226

La voce Altre partecipazioni occomprende esclusivamente n. 792 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Ravenna.

La voce altri titoli, di provenienza della incorporata ATM, comprende esclusivamente obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, sottoscritte il 13.06.2008 per un valore nominale di € 100.000, interessi a cedole semestrali posticipate 30.06-31.12 a tasso indicizzato, per le quali resta probabile la possibilità di un rimborso anticipato da parte dell'emittente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	320.093	6.690.472	98.905.497	105.189.899	726.163
ASSEGNI	-	9.636	668.401	669.150	8.887
DENARO E VALORI IN CASSA	244	26.216	19.539.096	19.540.915	24.641
DISPONIBILITA' LIQUIDE	320.337	6.726.324	119.112.995	125.399.965	759.691

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono relative principalmente alle giacenze di c/c presso le banche CARIROMAGNA E B.C.C.VALMARECCHIA.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
RATEI ATTIVI	-	1.958	10	1.958	10
RISCOINTI ATTIVI	-	685.205	643.878	688.663	640.420
RISCOINTI ATTIVI PLURIENNALI	-	21.943	-	21.943	-
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	-	709.106	643.888	712.564	640.430

I ratei e i rISCOINTI attivi ammontano a euro 640.430, con un decremento di euro 68.676 rispetto all'esercizio precedente. La tabella che precede il presente commento ne sintetizza la composizione e le variazioni.

Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, distinguendo il saldo di inizio esercizio riferito alla società prima degli effetti della fusione, i saldi di apertura

01.01.2011 delle società incorporate e le movimentazioni dell'esercizio aggregate sia per l'incorporante che per le incorporate.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
PATRIMONIO NETTO	25.800.713	22.730.735	26.703.858	2.570.099	24.397.689
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	4.349.414	2.182.333	1.156.135	3.323.216
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	13.270.726	2.049.643	1.468.395	12.689.478
DEBITI	421.824	19.948.891	148.588.420	151.991.442	23.773.737
RATEI E RISCONTI	-	12.520.490	8.035.496	7.318.712	11.803.705

Nel seguito si rappresentano in forma più analitica le variazioni intervenute nella consistenza delle *altre voci del passivo*, commentando quelle più significative, ed in particolare la formazione e le utilizzazioni per le voci del Patrimonio Netto, per i Fondi e per il Trattamento di Fine Rapporto.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
PATRIMONIO NETTO					
CAPITALE SOCIALE	24.889.939	17.745.285	17.990.722	355.498	25.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.017.450	-	-	-	1.017.450
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	735.329	735.329	-	-
RISERVA LEGALE	-	166.388	168.187	1.799	0
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-	-
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE	1	5.327.610	5.361.797	932.938	898.752
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	106.676	1.243.877	35.986	1.279.863	106.676
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	2.411.837	-	2.411.837
PATRIMONIO NETTO	25.800.714	22.730.735	26.703.858	2.570.098	24.397.689

Con riferimento alla sola società incorporante Start Romagna le variazioni si riassumono nel seguente prospetto.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO START ROMAGNA				
C A T E G O R I A	Saldo al 31/12/2010	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		Saldo al 31/12/2011
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	24.889.939	230.061	-120.000	25.000.000
Riserva da soprapprezzo azioni	1.017.450			1.017.450
Riserva da avanzo di fusione		898.751		898.751
Altre riserve	1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	-106.676			-106.676
Utile (perdita) dell'esercizio			-2.411.837	-2.411.837
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.800.714	1.128.812	-2.531.837	24.397.689

Gli incrementi riguardano per € 230.061 l'aumento di capitale sociale sottoscritto da n. 10 Comuni contestualmente all'atto di fusione, per € 898.751 l'iscrizione dell'avanzo di fusione generato

dall'incorporazione di ATM. I decrementi sono relativi all'annullamento delle azioni proprie (€ 120.000) e all'iscrizione della perdita di esercizio (€ 2.411.837).

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
FONDI PER TRATT. DI QUIESCENZA E SIMILI	-	1.750	10	-	1.740
FONDI PER IMPOSTE	-	3.852	-	156.660	160.512
ALTRI FONDI	-	4.343.812	2.182.323	999.475	3.160.964
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	4.349.414	2.182.333	1.156.135	3.323.216

I fondi più rilevanti risultano i seguenti :

fondo vertenze legali (€ 503.920) che principalmente comprende accantonamenti per rischi legati a vertenze con il personale, fondi rischi per responsabilità civile e copertura franchigie assicurative (€ 736.080),fondo oneri arretrati di personale (€ 348 332), fondo oneri per rinnovo CCNL (€ 263.000) , fondo stanziato a fronte dell'incertezza interpretativa in applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP (€ 780.000).

Di seguito vengono illustrate le movimentazioni avvenute nell'esercizio:

Incorporata ATM S.p.A.

Il fondo rischi passa da € 627.000 ad € 269.000 poiché si è ritenuto di effettuare un decremento di € 358.000 ritenendo il venir meno del rischio di recupero da parte dell'inps degli sgravi contributivi relativi ai contratti formazione lavoro per gli anni dal 1995 al 2001.

Il fondo oneri CCNL (€ 263.000) non subisce variazioni in quanto si ritiene capiente per eventuali oneri legati ad un possibile rinnovo contrattuale.

Il fondo vertenze legali passa da € 375.000 ad € 186.727 ; il decremento riguarda i costi sostenuti a seguito della conclusione della i vertenza di lavoro riguardante i dipendenti Capi Barca.

Incorporata AVM S.p.A.

Il «fondo pensione integrativa C.C.N.L. 11/04/95» ammonta a € 1.750. Nel corso dell'esercizio non vi è stato utilizzo del fondo.

Al fondo «oneri arretrati di personale» è stato accantonato l'importo di € 286.071 di competenza dell'esercizio, relativo al premio di risultato spettante al personale viaggiante, agli impiegati, ai quadri e dirigenti al raggiungimento dei loro obiettivi 2011. Nel corso del 2011 tale fondo è stato altresì utilizzato per € 206.866 a seguito della erogazione nell'esercizio del premio accantonato nel 2010. All'01.01.2011 il fondo ammontava a € 241.532; al 31.12.2011 il fondo ammonta a € 320.737.

Al fondo «rischi responsabilità civile» è stato effettuato un accantonamento per la parte in franchigia assicurativa di eventuali rischi e danni da responsabilità civile a causa di sinistri da circolazione degli autobus (€ 42.873).

Il fondo è anche stato utilizzato per € 84.339 a fronte del pagamento di franchigie accantonate in anni precedenti. Il fondo che all'01.01.2011 ammontava a € 269.796, al 31.12.2011 risulta di € 228.330.

Al fondo «rischi vertenze legali» è stato effettuato un accantonamento di € 37.612 per il protrarsi di contenziosi già in essere. Inoltre si è ritenuto di effettuare un decremento di € 199.964 ritenendo alcuni contenziosi per cui si era accantonato in precedenza al fondo, superati. Il fondo è anche stato utilizzato per € 18.738 a fronte di spese legali sostenute. Il fondo che all'01.01.2011 ammontava a € 469.204 al 31.12.2011 ammonta a € 200.840.

Al fondo «manutenzioni programmate» non è stato effettuato alcun accantonamento per manutenzioni programmate nel rispetto dei piani di manutenzione stabiliti.

Nel corso del 2011 l'azienda ha deciso di togliere dalla programmazione gli autobus con età superiore a 15 anni e di effettuare per questi solo i ripristini che si renderanno necessari.

Sempre nel corso del 2011 l'azienda ha alienato una serie di autobus per i quali erano state programmate manutenzioni. Queste decisioni, unitamente alle migliori condizioni contrattuali per l'acquisto di ricambi dovute agli effetti della fusione in Start Romagna, hanno portato ad un decremento del fondo di € 195.000. All'01.01.2011 il fondo ammontava a € 276.380; al 31.12.2011 ammonta a € 81.380.

Al fondo «ripristino beni» non è stato effettuato alcun accantonamento. Si tratta di costi che si stima possano essere sostenuti per il ripristino dei beni concessi in locazione dalla stazione appaltante al momento della riconsegna, alla scadenza del contratto. Tali beni vanno infatti resi nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti, fatto salvo la normale usura come previsto dal contratto di servizio in essere col Consorzio ATR.

Il fondo è stato utilizzato per € 20.292 per spese sostenute nel corso dell'esercizio. All'01.01.2011 il fondo ammontava a € 66.995; al 31.12.2011 ammonta a € 46.703.

Il fondo «competenze e oneri rinnovo CCNL» che all'01.01.2011 ammontava a € 83.204 e al quale era stato accantonato il valore della indennità di vacanza contrattuale in mancanza del rinnovo del contratto di lavoro per il triennio 2008-2009-2010 è stato stornato.

In sede di definizione del contratto di servizio per il 2011, il Consorzio ATR si è esplicitamente impegnato al riconoscimento di tale importo nel caso di insorgenza del costo in conseguenza di rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. La contrattazione a livello nazionale è in una situazione di stallo. Inoltre il Consorzio ATR si è reso disponibile alla parziale copertura dell'eventuale onere relativo al cuneo fiscale.

Al fondo «sanzioni tariffarie Legge 30/98» è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 34.966 a fronte dell'eventuale impossibilità di incassare parte delle sanzioni emesse negli ultimi mesi dell'anno. All'01.01.2011 il fondo ammontava a € 26.540; al 31.12.2011 ammonta a € 61.506.

Incorporata TRAM S.p.A.

Il valore al 31.12.2010 di € 1.606.256 passa a un valore di € 1.475.145 al 31.12.2011. Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio hanno riguardato il fondo per accertamenti tributari (€ 160.000), legato alla applicazione incerta del cuneo fiscale irap.

Nel dettaglio, la situazione dei fondi rischi e oneri al 31.12.2011, è la seguente:

Il fondo rischi per responsabilità civile è invariato rispetto al valore al 31.12.2011 (€109.160); lasciato in essere a ulteriore garanzia per rischi di esborso della società oltre ai massimali assicurativi delle polizze in essere.

Il fondo vertenze legali in corso passa da un valore di a € 278.699 a € 116.353 al 31.12.2011 ; è stato decurtato per le spese sostenute nell'esercizio per la vertenza di riconoscimento degli scatti d'anzianità al personale con contratto di formazione e lavoro, per la quale era stato effettuato accantonamento nel precedente esercizio (€ 162.345); il fondo residuo viene lasciato in essere per il rischio potenziale ancora in essere di due ispezioni, relative all'Usl e alla Direzione Provinciale del lavoro, per cui si era stanziato accantonamento nell'esercizio precedente (€116.353).

Il fondo risk management creato per la copertura dei sinistri passivi in franchigia ancora da liquidare alla chiusura del bilancio, passa da un valore di € 434.434 ad un valore al 31.12.2011 di € 398.590, risulta capiente per le franchigie ancora da liquidare alla fine dell'esercizio. Sono stati effettuati utilizzi dal fondo per pagamenti di franchigie di cui la compagnia assicurativa ha presentato la liquidazione per € 35.843.

Il fondo deprezzamento magazzino invariato rispetto al precedente esercizio (€ 71.042).

Nei decrementi (€ 291.110) oltre agli utilizzi già menzionati sopra per fondo vertenze legali e risk management, sono compresi gli importi residui dei fondi oneri che non avevano più ragione di iscrizione e che pertanto sono stati cancellati: fondo ripristino tecnologie informatiche (€ 707); fondo riqualificazione personale (€ 51.646); fondo oneri prepensionamento (€ 4.676); fondo spese per ricambi ibridi (€ 35.892).

Il fondo rischi per accertamenti tributari, di cui si è detto sopra, ammonta a € 780.000, per eventuali passività a fronte del cuneo fiscale.

Non si proceduto ad accantonare risorse per rinnovi contrattuali in quanto l'eventuale onere, così come previsto dal contratto di servizio, è a carico di Agenzia Mobilità.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	13.270.726	2.049.643	1.468.395	12.689.478
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	13.270.726	2.049.643	1.468.395	12.689.478

Incorporata ATM S.p.A.

Il fondo t.f.r. passa da un valore al 31.12.2010 di € 3.456.311 ad un valore al 31.12.2011 di € 3.337.452. Si è incrementato principalmente per l' accantonamento dell'esercizio di € 570.903 iscritto a conto economico per la parte di competenza dell'azienda, al netto della quota di rivalutazione a carico inps. Si è decrementato per le liquidazioni ed anticipi di tfr (€ 265.039), imposta di rivalutazione (€ 19.073) e le quote versate ad altri fondi pensione (€ 77.926).

Incorporata AVM S.p.A.

Al «fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato» è stato accantonato l'importo di € 170.370 che è pari alla rivalutazione del fondo al 31.12.2011.

L'utilizzo per le indennità erogate nell'esercizio è di € 195.682 e per l'imposta sostitutiva è di € 18.741.

L'importo del fondo così costituito (€ 4.458.345) rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2011.

All'01.01.2011 il fondo ammontava a € 4.502.398.

Incorporata TRAM S.p.A.

Il fondo t.f.r. al lordo dei versamenti a inps passa da un valore al 31.12.2010 di € 7.654.532 ad un valore di € 7.884.570 (variazione netta € 360.343). Si è incrementato per effetto delle quote di tfr maturate (€1.067.289)

iscritte a conto economico per la parte di competenza dell'azienda , al netto della quota di rivalutazione a carico inps, pari a € 978.727. Si è decrementato per le liquidazioni di tfr (€ 703.256), imposta di rivalutazione (€ 31.304) e le quote versate ad altri fondi pensione (€ 102.689).

Il saldo al 31.12.2011 appare esposto in bilancio per € 4.893.681, al netto dei versamenti all'Inps delle quote di t.f.r. (€ 2.990.889).

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
DEBITI					
OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	300.903	45.830	4.798.848	4.480.000	27.885
DEBITI VERSO BANCHE	-	-	3.936.409	10.138.092	6.201.683
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-	-	-	-
ACCONTI RICEVUTI DA CLIENTI	-	13.546	84.310	94.839	24.076
DEBITI VERSO FORNITORI	99.617	11.820.583	76.158.325	74.171.795	9.933.670
DEBITI PER TITOLI DI CREDITO	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	6.041	866.790	910.064	868.415	831.182
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	-	19.036	2.019.036	2.000.000	-
DEBITI TRIBUTARI	9.835	1.553.826	17.539.304	17.041.740	1.066.096
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	5.310	1.792.465	13.898.913	13.878.961	1.777.822
ALTRI DEBITI	119	3.836.815	31.243.211	31.317.599	3.911.323
DEBITI	421.824	19.948.891	150.588.420	153.991.442	23.773.737

Incorporata ATM S.p.A.

La voce debiti v/fornitori presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio 2010 determinato principalmente dalla presenza del residuo ancora da pagare di € 1.231.680 per l'acquisto degli autobus già descritto nel commento delle immobilizzazioni materiali. E' stato infatti concordato con il fornitore un pagamento dilazionato così strutturato: € 615.840 nell'esercizio 2012, € 461.880 nell'esercizio 2013 ed € 153.960 nell'esercizio 2014.

Incorporata AVM S.p.A.

I debiti verso banche ammontano a € 3.469.060 e si riferiscono alle anticipazioni su fatture ottenute dalla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna regolate dal contratto di concessione di linee di credito per anticipi su presentazione di documenti. Al 31.12.2011 la linea di credito concessa ammontava a € 4.800.000.

I debiti verso fornitori ammontano a € 3.101.822. Sono compresi i debiti noti derivanti da fatture di competenza dell'esercizio 2011 non ancora pervenute al 31.12.2011 (€ 362.105).

I debiti verso imprese controllate, ammontano a € 813.389 e rappresentano debiti nei confronti di ATG S.p.A. e di Mete S.p.A.

Sono compresi anche i debiti noti derivanti da fatture di competenza dell'esercizio 2011 non ancora pervenute al 31.12.2011.

I debiti tributari si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto operate ai dipendenti e agli amministratori sulle retribuzioni di novembre e dicembre 2011 e sulla tredicesima mensilità (€ 421.499); alle ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro autonomo pagati a dicembre (€ 659); all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 25.673) e alla ritenute per irpef dovuta dal creditore pignoratizio (€ 18).

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti verso l' INPS per le quote a carico dipendenti e amministratori relative alle retribuzioni e compensi di dicembre 2011 e la quota INAIL in merito ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi (€ 223.328), i debiti verso il PREVINDAI (€ 5.134), i debiti verso il Fondo di Tesoreria INPS per la quota di TFR maturata nel mese di dicembre 2011 (€ 35.936), i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, fra cui il fondo di categoria PRIAMO per le quote di TFR relative al mese di dicembre da versare (€ 23.113).

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso i dipendenti per la retribuzione relativa al mese di dicembre 2011 e per le ferie residue (€ 909.654), le quote da versare ai sindacati aziendali (€ 2.385), le quote da versare per l'intervenuta cessione del quinto dello stipendio (€ 3.992), caparre da clienti (€ 8.500), i debiti vari (euro 6.980) e i debiti per costi di competenza dell'esercizio i cui pagamenti avverranno nel 2012 (€ 367.326). Questi ultimi rappresentano prevalentemente i debiti verso i collaboratori CO.CO. per le retribuzioni di dicembre, il debito verso ATG S.p.A. per le penali derivanti dalla applicazione del contratto di servizio e la liquidazione degli interessi sulla anticipazione delle fatture.

Incorporata TRAM S.p.A.

DEBITI VERSO FORNITORI: passa da un valore al 31.12.2010 di € 7.127.869 ad un valore al 31.12.2011 di € 4.010.266; il debito verso fornitori, escluso fatture da ricevere passa da € 1.868.767 al 31.12.2010 a € 3.356.974 al 31.12.2011. Incidono nel saldo quali debiti più rilevanti il debito per fornitore estero (€ 823.500) e verso Acs per forniture stimer (€ 607.255).

Le fatture da ricevere e le note credito da emettere passano dal valore al 31.12.2010 di € 5.252.549 al valore al 31.12.2011 di € 642.633.

Si sono decrementate per effetto delle fatture ricevute nell'esercizio (€ 5.200.269). Gli incrementi registrati relative a fatture ancora da ricevere in chiusura (€ 590.354) si riferiscono principalmente a Agenzia Mobilità per affitto locali ultimo trimestre e rimborso utenze locali (€ 114.275), saldi delle forniture del fornitore Acs per tecnologie stimer (euro 113.722) e altri per servizi di trasporto in affidamento e forniture di materiali di competenza dell'esercizio (euro 362.357). residuano da apertura fatture non pervenute (€ 52.280).

DEBITI TRIBUTARI :

Il valore passa da € 1.018.084 al 31.12.2010 a € 389.168 al 31.12.2011. Tale saldo è costituito dal debito verso erario per le ritenute fiscali da versare su retribuzioni dipendenti, amministratori e professionisti di competenza del mese di dicembre.

Il saldo di apertura si è chiuso per le ritenute versate relative al mese di dicembre anno precedente e con i pagamenti dei saldi delle imposte sui redditi per l'esercizio d'imposta precedente.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE:

Il valore passa da € 842.215 al 31.12.2010 a € 859.544 al 31.12.2011. Tale saldo è costituito dal debito per i contributi previdenziali inps a carico dell'azienda sulle retribuzioni da liquidare e saldo Inail (€ 530.878), le trattenute previdenziali prelevate ai dipendenti da versare (€ 148.578), il debito per i contributi previdenziali a carico dell'azienda per le ferie e riposi compensativi residui (€ 88.504), debito verso inps per quote di trattamento fine rapporto da versare (€ 91.584).

ALTRI DEBITI: passano da un valore di € 1.919.562 al 31.12.2010 a un valore al 31.12.2011 € 1.864.547. Sono inclusi debiti verso dipendenti (€ 981.412) ove incidono competenze relative a premio di risultato e ferie da liquidare (€ 895.665).

Residuano da apertura debiti diversi (€ 723.040) che sono stati iscritti l'esercizio precedente per effetto di una posta trasferita nella cessione del ramo commerciale dall'Agenzia Mobilità rappresentata da debiti verso enti locali per finanziamenti del sistema di controllo a.v.m.; al momento del realizzo dell'investimento se effettuato dalla azienda costituiranno finanziamenti in conto impianti da iscrivere a risconti passivi.

	Valore inizio esercizio	Saldi apertura società incorporate	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
RATEI E RISCONTI					
RATEI PASSIVI	-	840	840	507	507
RISCONTI PASSIVI	-	12.519.650	8.034.656	7.318.205	11.803.199
RATEI E RISCONTI	-	12.520.490	8.035.496	7.318.712	11.803.705

I ratei e i risconti passivi ammontano a euro 11.803.705, con un decremento di euro 716.785 rispetto all'esercizio precedente. La tabella che precede il presente commento ne sintetizza la composizione e le variazioni.

Incorporata ATM S.p.A.

La voce risconti passivi è così composta :

- risconti passivi € 585.488 di cui € 580.550 da ricavi titoli di viaggio, € 4.716 da ricavi pubblicità e € 222 da altri ricavi
- risconti passivi pluriennali € 1.953.354 di cui € 1.922.908 da contributi c/impianti e € 30.446 da contributi c/esercizio.

Incorporata AVM S.p.A.

La voce risconti attivi (rinvio di costi di competenza dell'esercizio 2012) comprende il pagamento dell'assicurazione relativa ad RCA, ad alcune autovetture e ai dirigenti e dipendenti (€ 563.009), il pagamento di canoni telefonici anticipati (€ 2.897), della pubblicazione su "Pagine Bianche" (€ 1.566), del costo per gli abbonamenti scolastici ai figli dei dipendenti (€ 10.109), il sostenimento di oneri relativi a periodici e pubblicizzazioni diverse (euro 1.864), oltre a canoni di manutenzione attrezzature di officina (€ 10.593), spese condominiali relative ai locali in locazione di Via G. Spadolini, 21 – Forlì (€ 1.767) ed infine per il pagamento anticipato di abbonamenti, licenze ed utenze varie (€ 6.091).

Incorporata TRAM S.p.A.

RATEI E RISCONTI:

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti risconti attivi per € 27.150; comprendono voci di costi con corresponsione anticipata e riguardanti due esercizi relativi a tasse di circolazione veicoli, canoni manutenzione, uso e assistenza hardware e software e altri .

Sono state chiuse le poste risultanti in chiusura per imputazione ai relativi costi di competenza 2010 (€ 55.262).

Nel passivo di stato patrimoniale risultano iscritti i seguenti ratei e risconti passivi (€ 4.529.103):

Sono inclusi risconti passivi per contributi c/impianti residui da ammortizzare relativi ai cespiti ammortizzabili che passano dal valore al 31.12.2010 di € 4.816.534 al valore al 31.12.2011 di € 3.288.782, decrementato per effetto della quota annua di ammortamento stornata nell'esercizio per i cespiti finanziati da terzi con l'iscrizione alla voce A. 5. del conto economico "quota annua contributo c/impianti" (€ 1.527.752).

I decrementi riguardano Risconti passivi principalmente per abbonamenti per lo storno dei ricavi dei titoli di viaggio per la quota rapportata al periodo di validità nel futuro esercizio (€ 1.239.314). Sono stati chiusi i risconti in apertura con imputazione del ricavo di competenza al presente esercizio (€ 1.105.059).

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)

Si riportano i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni al 31.12.2011 in imprese controllate e collegate sono le seguenti.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

A.T.G. con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) Dell'esercizio 2010	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
200.000,00	200.000,00	0	68,89%	137.780,00	137.780,00

Il capitale sociale di € 200.000 è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna interamente versate.

A seguito dell'operazione di fusione si è acquisita la partecipazione posseduta dalla incorporata ATM (€ 41.820 corrispondente a 4.182 azioni del valore nominale di € 10), dalla incorporata AVM (€ 51.820 corrispondente a 5.182 azioni del valore nominale di € 10) e dalla incorporata Tram (€ 44.140 corrispondente a 4.414 azioni del valore nominale di € 10).

Al 31.12.2011 il valore iscritto a bilancio risulta di € 137.780.

METE S.p.A. con sede in Ravenna (RA) Via delle Industrie, 118

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio 2010	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
104.000,00	104.000,00	0	58,14%	60.470,00	60.470,00

30

Il capitale sociale di € 104.000 è suddiviso in 1.000 azioni del valore nominale di 104 euro interamente versate.

A seguito dell'operazioni di fusione sono state acquisite le partecipazioni possedute dalle incorporate ATM spa ed AVM spa pari rispettivamente a € 5.350 ed a € 55.120, corrispondente al valore in carico alle società fuse.

Il valore iscritto a bilancio è pari a 60.470 euro.

TEAM Società consortile a r.l. con sede in con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio 2011	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
86.742	81.676	1.981	71,33%	58.259,00	58.259,00

Il capitale sociale di € 86.742 è suddiviso in quote di partecipazione interamente versate.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La società ha acquisito la partecipazione in CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. – Via Bertola, 34 - Torino la cui quota di capitale sociale pari a € 100 era stata versata dalla società incorporata AVM spa.

Il Consorzio Movincom è un Consorzio di "esercenti e gestori" attraverso il quale la società AVM ha potuto dotarsi di una piattaforma di ticketing sulla telefonia mobile che consentisse di acquistare in qualsiasi momento il biglietto del bus senza sovrapprezzo.

Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2011 è pari a € 100.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)

Incorporata TRAM

E' iscritto il credito di durata superiore ai cinque anni relativo ai contributi c/impianti verso Agenzia Mobilità di Rimini di € 376.806 con restituzione di sei rate annue sino al 2014.

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, nè assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Composizione dei “Ratei e risconti attivi “ e Ratei e risconti passivi”; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n°7)

La voce **ratei attivi** comprende il rateo di interessi su cedola obbligazionaria.

I **risconti attivi** sono principalmente costituiti dal rinvio dei costi per assicurazione relativa ad RCA, dall'anticipo di canoni telefonici, dal costo per gli abbonamenti scolastici ai figli dei dipendenti, dal costo relativo all'acquisto di periodici e pubblicazioni diverse, oltre a canoni di manutenzione attrezzatura di officina ed infine dal pagamento anticipato di licenze ed utenze varie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rinviati costi di competenza pluriennale alla voce **risconti attivi pluriennali**.

I **ratei passivi** comprendono la quota di costo relativa alla sponsorizzazione iniziativa per lo sport voluta dal Comune di Rimini.

I **risconti passivi** comprendono la quota di competenza 2012 di abbonamenti annuali e scolastici incassati nel 2011.

I **risconti passivi pluriennali** comprendono, per i tre bacini, il rinvio agli esercizi futuri dei contributi in conto impianti ricevuti nel corso degli esercizi precedenti e di quello in chiusura, per l'acquisto o l'acquisizione a seguito di operazioni societarie straordinarie di autobus per i servizi urbani ed extraurbani e del sistema per la tariffazione integrata magnetico-zonale (STIMER).

I contributi, rilevati al momento dell'incasso in un conto acceso ai ricavi, sono stati imputati per la parte maturata, nella voce A.5 del conto economico e sono stati rinviati, per la quota non di competenza, agli esercizi successivi, mediante l'iscrizione di risconti passivi pluriennali.

Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO				
C A T E G O R I A	Valore al 31/12/2011			
		possibilità di utilizzo (*)	quota disponibile	Indisponibile
Capitale				
Conferimenti iniziali (anno 2009)	120.000	B	120.000	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2010)	24.769.939	B	24.769.939	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2011)	230.061	B	230.061	0
Annullamento azioni proprie (anno 2011)	-120.000	B	-120.000	0
Totale Capitale	25.000.000		25.000.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.017.450	A,B	1.017.450	0
Riserva da avanzo di fusione	898.751	A,B	898.751	0
Altre riserve	1	A,B	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-106.676		-106.676	
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.411.837		-2.411.837	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.397.689		24.397.689	0

Riserva da sovrapprezzo non distribuibile fino a quando la riserva legale non ha raggiunto limite stabilito dal 2430 (1/5 del capitale sociale)

(*)

A: per aumento capitale

B: Copertura perdite

C: distribuibile ai soci

Il capitale sociale di Start Romagna ammonta ad € 25.000.000 ed è rappresentato da n. 25.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna. La composizione della compagine sociale viene rappresentata nel prospetto allegato n. 6.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)

	TRAM	AVM	ATM	START	Totale
Rischi assunti dall'impresa					
<i>Fideiussioni a terzi</i>	750.616	1.759.000	80.286		2.589.902
<i>Fideiussioni a società controllate</i>			2.882.731		2.882.731
<i>Altri beni</i>		5.150			5.150
Conti d'ordine	750.616	1.764.150	2.963.017	-	5.477.782

Si evidenziano inoltre le seguenti situazioni:

	TRAM	AVM	ATM	START
Attestazione capacità finanziaria in favore agenzia ambra rilasciata da Cassa di Risp Ravenna			80.000	0
Depositari titoli di viaggio		1.672.988		0
Fideiussioni e garanzie ricevute da terzi		1.424.657	338.000	630.387
Fondo tesoreria INPS		2.990.889	2.129.273	1.571.225

Incorporata ATM S.p.A.

Nei conti d'ordine sono comprese:

- Controgaranzia per fideiussione definitiva procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto a favore di Mete (€ 2.882.730);
- Fideiussione per la locazione di area nella stazione ferroviaria di Ravenna (€ 42.000) ;
- Ed altre fideiussioni a favore di terzi di minore entità.

Si evidenziano inoltre le seguenti fideiussioni bancarie ed assicurative prestate da imprese fornitrici:

- fideiussione assicurativa Assitalia dal fornitore Acs solution (€ 198.265)
- fideiussioni del Credito Cooperativo della ditta Ciclat (€ 89.750)
- fideiussioni della Carisbo del fornitore Maresca e Fiorentino (€ 179.620)
- fideiussioni della Banca di Imola del fornitore Maresca e Fiorentino (€ 51.320)
- ed altre di minore entità.

Incorporata AVM S.p.A.

I valori iscritti nei conti d'ordine si riferiscono:

- alla cauzione definitiva emessa dalla Cassa di Risparmio in Bologna (ora CA.RI.ROMAGNA S.p.A.) a favore del Consorzio ATR - Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico della Provincia di Forlì – Cesena di € 1.600.000 a garanzia del contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì – Cesena;
- alla attestazione di capacità finanziaria rilasciata a favore del Comune di Cesena per € 150.000;
- alla fideiussione rilasciata a favore della società ATAC S.p.A. di € 3.000;
- alla cauzione rilasciata a favore della Publione per concorso a premi di € 6.000;
- materiale per progetto Teleparking in comodato (€ 5.150).

Si evidenziano inoltre garanzie ricevute da terzi per impegni contrattuali nei confronti della Società per € 338.000 (€ 75.670 Formula Servizi Società Cooperativa, € 193.164 Co.e.r.Bus s.c.a r.l., € 8.000 C.R. Bus s.c.a r.l., € 5.000 Top Professional s.r.l., € 9.680 Tre Civette Soc. Coop., € 11.600 Zavalloni e Fantini Biglietteria di Cesena, € 9.000 Questapubblicità S.p.A., € 2.186 Ofira, € 23.700 BredamenariniBus.

Incorporata TRAM S.p.A.

Nei conti d'ordine sono compresi:

- Impegni dell'azienda verso imprese terze (€ 59.447)
- Impegni dell'azienda verso A.T.G. (€ 691.169) fideiussione pro-quota prestata dall'azienda a favore di BCC Valmarecchia a copertura degli impegni assunti dalla suddetta banca per la garanzia fideiussoria rilasciata al Consorzio A.T.G. a favore di Agenzia Mobilità per la gara di appalto del servizio di trasporto pubblico bacino di Rimini.

Si evidenziano inoltre:

- Titoli di viaggio presso terzi distributori e rivenditori (€1.672.988).
- fideiussioni bancarie ed assicurative prestate da imprese fornitrici (€1.424.657) principalmente riferite a
 - fideiussione assicurativa Generali del fornitore Servizi in rete (€ 500.000);
 - fideiussione bancaria Monte dei Paschi Belgio del fornitore Vanhool (€ 123.525);
 - fideiussione bancaria Ugf Banca dal fornitore Ugf Assicurazioni (€ 177.796);
 - fideiussione assicurativa Assitalia dal fornitore Acs solution (€188.830).
 - e altre di minore importo (€ 434.506).

Il fondo di Tesoreria Inps è la memoria del TFR trasferito all'ente previdenziale da ciascuna società incorporata.

Composizione e classificazione del Valore della produzione;

	Tram	Avm	Atm	Start	tot
Ricavi delle vendite	26.131.499	28.613.501	13.556.568	0	68.301.568

corrispettivi contratto di servizio	14.061.063	20.608.484	8.498.914	0	43.168.461
ricavi da vendita titoli di viaggio	9.042.529	5.801.644	3.754.145	0	18.598.318
vendita e prestazioni servizi scolastici	1.334.508	540.960	0	0	1.875.468
vendita e prestazioni servizi noleggio e speciali	1.521.333	747.934	1.093.027	0	3.362.294
integrazioni tariffarie	172.066	914.479	210.482	0	1.297.027
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	586.615	631.343	0		1.217.958
altri ricavi e proventi	4.849.107	5.067.498	3.483.604	2.680	13.402.889
pubblicità e promozioni	95.663	60.000	46.735	0	202.398
proventi diversi	154.814	198.204	25.610	1	378.629
rimborsi diversi	162.884	203.968	467.822	0	834.674
gestione tecnica parco autobus ad altri	0	598.507	0	0	598.507
proventi da sanzioni e rimborsi spese su notifiche	611.794	236.411	97.222	0	945.427
altri proventi diversi	49.148	2.710	308.984	0	360.842
sopravvenienze attive ed insussistenze passive	329.821	712.429	642.037	2.679	1.686.966
contributi c/impianto	1.527.752	978.533	845.844	0	3.352.129
contributi c/esercizio per rimborso oneri CCNL	1.765.689	2.011.911	1.029.053	0	4.806.653
altri contributi c/esercizio	151.542	64.825	20.297	0	236.664
valore della produzione	31.567.221	34.312.342	17.040.172	2.680	82.922.415

Composizione e classificazione dei Costi della produzione;

	Tram	Avm	Atm	Start	tot
costi per materie prime e consumo merci	4.919.733	6.033.913	2.085.466	24.800	13.063.912
carburanti	3.335.618	4.234.348	1.308.666	0	8.878.632
lubrificanti	85.317	127.300	43.373	0	255.990
massa vestiaria	82.864	76.159	62.271	0	221.294
ricambi	1.097.947	1.390.162	524.354	0	3.012.463
altre materie prime	317.987	205.944	146.802	24.800	695.533
costi per servizi	5.854.124	9.203.671	2.696.262	264.719	18.018.776
manutenzioni veicoli	461.193	1.218.179	231.057	0	1.910.429
manutenzioni impianti fabbricati ed altri beni	84.746	266.518	118.030	1.500	470.794
telefonia, utenze	230.969	240.775	275.760	0	747.504
pulizie veicoli	251.036	593.459	183.784	0	1.028.279
assicurazioni	605.404	896.827	387.793	10.230	1.900.254
servizi ai dipendenti e trasferte	482.680	204.626	455.570	0	1.142.876
servizi di trasporto affidati a terzi vettori	2.580.289	4.466.650	72.057	0	7.118.996
spese amministratori ed organi di controllo	179.924	70.777	127.815	129.888	508.404
spese consulenze e direttore generale	96.021	351.855	88.911	85.866	622.653
servizi commerciali	241.851	487.439	348.549	7.513	1.085.352
provvigioni passive	361.499	97.139	79.407	0	538.045
servizi generali ed altre spese	278.512	309.427	327.529	29.722	945.190
costi per godimento di beni di terzi	329.401	1.435.940	330.090	93.561	2.188.992
affitto locali e piazzali, altre locazioni	295.690	1.084.950	322.715	93.561	1.796.916
locazioni impianti tecnologici, noleggi vari	33.711	245.876	0	0	279.587
noleggio veicoli, canoni leasing	0	105.114	7.375	0	112.489
costi del personale	16.176.789	14.759.638	9.815.148	12.507	40.764.082
salari e stipendi	11.820.024	10.444.062	7.098.957	9.343	29.372.386
oneri sociali	3.346.185	3.154.080	2.131.541	2.519	8.634.325
trattamento di fine rapporto	978.727	871.982	570.903	645	2.422.257
altri costi del personale	31.853	289.514	13.747	0	335.114
ammortamenti e svalutazioni	3.354.884	3.299.832	1.737.510	52.759	8.444.985
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	88.427	138.010	85.851	43.099	355.387
ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.266.457	3.161.822	1.651.659	9.660	8.089.598
svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0	0
variazioni rimanenze materie prime	40.280	-90.673	44.087	0	-6.306
	40.280	-90.673	44.087	0	-6.306
accantonamenti per rischi	160.000	115.451	8.783	0	284.234
accantonamento fdo rischi	160.000	115.451	8.783	0	284.234
altri accantonamenti	0	0	0	0	0
competenze ed oneri CCNL+Manutenz programmate	0,0	0,0	0,0	0,0	0
oneri diversi di gestione	315.440	1.183.187	277.715	29.738	1.806.080
tassa possesso autoveicoli	75.376	125.795	58.025	0	259.196

35

contributi associativi	31.969	29.185	27.540	2.000	90.694
oneri tributari	68.953	49.376	61.392	2.665	182.386
perdite, minusvalenze, penalità	3.438	437.797	11.318	0	452.553
spese di rappresentanza	9.346	5.570	4.328	182	19.426
spese generali	34.022	48.577	45.499	931	129.029
oneri di gestione vari ,sopravvenienze passive	92.336	486.887	69.613	23.960	672.796
spese funzionam società					
costi della produzione	31.150.651	35.940.959	16.995.061	478.084	84.564.755

Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13)

Proventi straordinari:

La voce E20, che ammonta a € 10.127 è composta da sopravvenienze attive straordinarie originate da:

- rettifiche su fatture fornitori € 422
- rettifica istanza irap € 8.521
- rettifica saldo ires € 680
- rettifica saldo irap € 504

Oneri straordinari:

La voce E21, che ammonta a € 21.539 è composta da sopravvenienze passive straordinarie originate da:

- rettifiche su fatture fornitori per € 8.206;
- rettifica su crediti verso RER per minor contributi Mhybus bacino di Ravenna per € 13.333.

Imposte correnti

- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2011 (€ 781.707) . Non sono stati rilevati costi per IRES in quanto l'azienda ha rilevato, per l'esercizio 2011, una perdita fiscale.

Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)

Imposte anticipate:

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31/12/2011 è pari a € 198.415. Si tratta di crediti per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti su fondi tassati e su valori di avviamento.

Nel rispetto del principio generale della prudenza, si è ritenuto di non rilevare per l'esercizio 2011 crediti per imposte anticipate ma di lasciare iscritti quelli rilevati negli esercizi precedenti.

Imposte differite:

A seguito della operazione straordinaria, si è formato un disavanzo di fusione di € 4.016.917 imputato alla voce autobus dello stato patrimoniale. Per effetto della neutralità fiscale della stessa, si è creata ai fini fiscali, una differenza temporanea imponibile che ha comportato la rilevazione delle imposte differite solo ai fini Irap

36

mentre ai fini Ires le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto non si prevedono negli esercizi futuri imponibile fiscale ai fini Ires. L'ammontare delle imposte differite pari ad € 156.660 è stato imputato alle immobilizzazioni interessate, in contropartita all'iscrizione nel passivo di un apposito fondo.

La società per il conteggio delle imposte anche per l'esercizio 2011, ha considerato la deduzione contributiva prevista dalla Legge Finanziaria 2007 in merito al cosiddetto "cuneo fiscale".

Su indicazioni dell'associazione di categoria, si è adottata una linea comune condivisa con le aziende del settore.

Le stesse motivazioni sono alla base dell'applicazione dell'aliquota del 3,90% anche per l'esercizio 2011.

Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)

	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Azienda
Dirigenti	2,00	1,00	2,75	5,75
Staff	28,73	32,64	50,41	111,78
Esercizio	148,08	295,54	280,40	724,02
Manutenzione	21,00	41,55	56,66	119,21
Traghetto	10,13			10,13
media annua	209,94	370,73	390,22	970,89

**Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al revisore contabile
 (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)**

2011	
Consiglio di Amministrazione	€ 366.469
Collegio sindacale	€ 104.598
Revisore contabile	€ 37.338
Totale compensi cariche sociali	€ 508.405

anno 2011	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Revisore contabile	Totale
START ROMAGNA S.p.A.	€ 76.484	€ 16.066	€ 37.338	€ 129.888

Incorporata ATM S.p.A.	€ 100.775	€ 27.040	€ 0	€ 127.815
Incorporata AVM S.p.A.	€ 48.598	€ 22.180	€ 0	€ 70.778
Incorporata TRAM S.p.A.	€ 140.612	€ 39.312	€ 0	€ 179.924
totale	€ 366.469	€ 104.598	€ 37.338	€ 508.405

Punti 18-19-20-21 art. 2427 Cod.Civ.

Non vi sono informazioni da fornire

Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2011 la società ha ricevuto un prestito di € 2 milioni dal socio Ravenna Holding per sopperire alle necessità di cassa delle società controllate, il prestito è stato regolarmente restituito.

Sono presenti debiti fin verso soci per € 27.885 relativi ai rimborsi che la Regione Emilia Romagna eroga in rate annuali a copertura di disavanzi pregressi ai sensi delle leggi 194/98 e 472/99 di cui sono titolari i soci stessi.

Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)

Al 31/12/2011 non sono in essere operazioni di locazione finanziarie.

Le operazioni esistenti in capo alla incorporata AVM spa hanno esaurito i loro effetti nel corso dell'esercizio 2011. La società AVM spa era in possesso di quattro autobus, in virtù di altrettanti contratti di locazione finanziaria. Due erano arrivati a naturale scadenza, per gli altri due si è chiesta la risoluzione anticipata. I quattro autobus sono stati riscattati secondo le regole contrattuali e iscritti nello Stato Patrimoniale alla voce corrispondente.

Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)

Le operazioni realizzate con parti correlate non sono di importi rilevanti ad eccezione della succitato finanziamento ricevuto da Ravenna Holding e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti con le società controllate ATG spa e Mete spa, che svolgono il ruolo di intermediazione negli incassi dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio vigenti con le Agenzie della Mobilità le posizioni sono evidenziate nei crediti e debiti di bilancio, per quanto riguarda i corrispettivi, pari a circa 43 milioni di euro sono evidenziate nella relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Cesena 28/05/2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Sergio Amadori

Il sottoscritto Sergio Amadori, in qualità di legale rappresentante, dichiara, ai sensi degli art. 23-bis comma 2 e 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A composta di numero 49 pagine numerate da 1 a 49 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Cesena 19/07/2012

Il Presidente

Sergio Amadori

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena, 19/07/2012

Il Presidente

Sergio Amadori

Allegato n. 1 – Prospetto di determinazione delle differenze di fusione

società	A		B			differenza di fusione per annullamento	differenza di fusione per scambio	=B-A
	patrimonio netto al 31/12/2010	patrimonio netto di pertinenza Start	valore partecipazioni in Start al 31/12/2010	aumento capitale in Start con effetto alle 23,59 del 31/12/2011	valore partecipazioni in Start compreso aumento capitale			
AVM	8.574.021	8.554.732	10.646.998	23.083	10.670.081	2.092.266 disavanzo	3.794 disavanzo	2.096.060 disavanzo
ATM	8.446.392	8.446.391	7.547.801		7.547.801	-898.590 avanzo	avanzo	-898.591 avanzo
TRAM	5.710.321	5.552.718	7.592.590	206.978	7.799.568	2.039.872 disavanzo	49.375 disavanzo	2.089.247 disavanzo
Totali	22.730.734	22.553.841	25.787.389	230.061	26.017.450		53.169	3.286.716

allocazione delle differenze da fusione

società	autobus		patrimonio netto fondo imposte	
	avanzo	disavanzo	avviamento	patrimonio netto
AVM		2.096.060	2.181.124	85.064
ATM	898.591			898.591
TRAM		2.089.247	1.835.793	325.050
Totali			4.016.917	156.660

Allegato n. 2 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

	Valore storico (+)		Consistenza esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Valore netto fine esercizio			
	+	-	Fondo Ammortamento (-)	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Valore inizio esercizio società incorporate	Acquisizioni (+)	Riclassificazioni / Spostamenti di voce (+/-)		Ammortamento dell'esercizio (-)	Svalutazioni dell'esercizio (-)	Deviando da fusione
Costi di impianto ed ampliamento												
START ROMAGNA S.p.A.	42.198	-	8.440	-	33.758	-	93.050	-	-	27.050	-	99.758
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	219.160	-	184.282	-	34.878	-	-	-	-	8.720	-	26.158
Incorporata TRAM S.p.A.	23.663	-	7.853	-	15.810	-	-	-	-	4.732	-	11.078
Totale costi di impianto ed ampliamento	285.021	-	200.575	-	33.758	50.688	93.050	-	-	40.502	-	136.994
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità												
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	48.000	-	-	9.600	-	38.400
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	48.000	-	-	9.600	-	38.400
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno												
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	58.220	-	29.110	-	29.110	-	20.100	-	-	39.160	-	10.050
Incorporata AVMI S.p.A.	430.220	-	319.141	-	111.079	-	360.560	-	2.466	106.407	-	362.766
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	488.440	-	348.251	-	140.189	-	390.660	-	2.466	145.567	-	372.816
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
START ROMAGNA S.p.A.	3.861	-	386	-	3.475	-	30.318	-	-	6.450	-	27.343
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	328.631	-	180.797	-	147.834	-	26.997	-	-	55.647	-	119.184
Incorporata TRAM S.p.A.	332.492	-	181.183	-	151.309	-	57.315	-	-	62.097	-	146.527
Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	664.984	-	362.366	-	301.618	-	114.630	-	-	124.794	-	293.134
Avviamento												
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	325.050
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	325.050
Immobilizzazioni in corso e acconti												
START ROMAGNA S.p.A.	23.500	-	-	-	-	-	55.968	-	-	-	-	55.968
Incorporata ATM S.p.A.	149.601	-	-	-	149.601	-	24.120	-	10.000	-	-	37.620
Incorporata AVMI S.p.A.	29.185	-	-	-	29.185	-	1.250	-	149.601	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	202.286	-	-	-	202.286	-	81.338	-	159.601	-	-	30.435
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	404.572	-	-	-	404.572	-	166.686	-	279.201	-	-	124.023
Altre												
START ROMAGNA S.p.A.	17.663	-	7.065	-	10.598	-	259.654	-	10.000	46.691	-	238.561
Incorporata ATM S.p.A.	178.907	-	108.888	-	70.019	-	19.583	-	-	22.883	-	66.723
Incorporata AVMI S.p.A.	128.445	-	87.720	-	40.725	-	72.093	-	-	28.048	-	84.770
Incorporata TRAM S.p.A.	325.015	-	203.673	-	121.342	-	351.336	-	10.000	97.622	-	365.056
Totale Altre	630.029	-	387.336	-	162.669	-	642.666	-	20.000	174.244	-	495.650
Totale immobilizzazioni immateriali												
START ROMAGNA S.p.A.	46.059	-	8.826	-	37.233	-	227.336	-	-	43.100	-	546.519
Incorporata ATM S.p.A.	99.383	-	36.175	-	63.208	-	303.874	-	-	85.851	-	281.231
Incorporata AVMI S.p.A.	977.888	-	612.311	-	365.577	-	380.149	-	152.067	138.010	-	495.649
Incorporata TRAM S.p.A.	509.924	-	276.370	-	233.554	-	100.340	-	-	88.427	-	245.467
Totale immobilizzazioni immateriali	1.633.254	-	933.682	-	662.339	-	1.011.699	-	152.067	355.388	-	1.528.866

Allegato n. 3 – Aliquote di ammortamento

Aliquote di ammortamento utilizzate nel 2011		Tram	Avm	Atm	Start
CATEGORIA CESPITE					
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%	20%	20%	-	20%
COSTI DI RICERCA SVILUPPO	20%	20%	20%	-	
DIRITTI DI BREVETTO ,MARCHI	20%	20%	20%		
AVVIAMENTO	33%	33%	33%	33%	33%
LICENZE SOFTWARE					
ADDESTRAMENTO SOFTWARE CAPITALIZZATO	33%	33%			
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	20%	20%	20%	in base durata contratto	
TERRENI	non ammortizzati	non ammortizzati	non ammortizzati	non ammortizzati	
COSTRUZIONI LEGGERE	10%	10%	10%	10%	
IMPIANTI E MACCHINARI	10%	10%	10%	10%	
ATTREZZATURE OFFICINA	10%	10%	12%	5%	
EMITTITRICI BIGLIETTI ED ACCESSORI	12,5%	12,5%	15,0%	20%	
AUTOBUS ED ACCESSORI	5,0%	5,0%	-	12,5%	
VETTURE FILOVIARIE	10-12,5%	10-12,5%	-	-	
VETTURE DI SERVIZIO ED AUSILIARIE			15,0%	12,5%	
CAPITALIZZAZIONI SU VEICOLI ED IMPIANTI	25,0%	25,0%	15,0%	12,5%	
TRAGHETTI ,NATANTI DI SERVIZIO				3,75%-4,5%	
ATTREZZATURE INFORMATICHE	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI TELECOMUNICAZIONE	12,5%	12,5%	20,0%	20,0%	20,0%
MACCHINE D'UFFICIO	6%-10%	6%-10%	20,0%	20,0%	20,0%
MOBILE ED ARREDI			12,0%	12,0%	

Impianti e macchinario

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale riduzione esercizio (MARI)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A Fondo Ammortamento (-)	Valore libro esercizi	Acquisizioni (+)	Disposizioni di valore (-)	Ammortamenti (-)			Scritture dell'esercizio (-)
Impianti e macchinari									
START ROMAGNA S.p.A.	16.235	-	14.619	1.636	-	-	880	-	756
Incorporata ATM S.p.A.	1.155.025	-	979.038	175.987	-	-	150.960	-	1.962.993
Incorporata AVIM S.p.A.	236.091	-	191.113	44.980	-	-	37.251	-	1.962.993
Incorporata TRAM S.p.A.	1.407.291	-	1.184.428	222.863	-	-	162.221	-	2.622.521
Totale impianti e macchinari generali				1.824.225			1.233		
START ROMAGNA S.p.A.	655.154	-	217.141	438.013	-	-	65.515	-	372.498
Incorporata ATM S.p.A.	31.179	-	23.424	7.755	-	-	3.418	-	16.495
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti tecnologici	707.327		243.403	469.324			74.933		388.901
Impianti e macchinari specificati									
START ROMAGNA S.p.A.	12.511	-	11.885	626	-	-	626	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti di termica e segneria	12.511		11.885	626			626		
Impianti e macchinari									
START ROMAGNA S.p.A.	90.321	-	20.647	69.674	980	-	8.835	-	61.819
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti semaforici	90.321		20.647	69.674	980		8.835		61.819
Impianti radio telecomunicazioni									
START ROMAGNA S.p.A.	1.425.601	-	1.284.206	141.395	52.781	-	57.583	-	136.593
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti video telecomunicazioni	1.425.601		1.284.206	141.395	52.781		57.583		136.593
Autobus e stazioni bordo									
START ROMAGNA S.p.A.	19.952.617	-	17.740.045	2.212.572	3.226.668	56	1.803.087	1.803.087	4.130.720
Incorporata ATM S.p.A.	36.698.526	-	27.933.091	8.765.435	1.287.819	-	2.963.341	2.181.124	9.700.570
Incorporata AVIM S.p.A.	1.078.429	-	713.243	365.186	365.186	-	365.186	365.186	1.709.800
Incorporata TRAM S.p.A.	90.786.429	-	71.827.043	17.959.386	5.523.551	56	4.624.211	4.502.504	20.572.404
Totale autobus e stazioni bordo				28.876.437	12.862.700	112	9.756.225	9.756.225	26.113.694
Veicoli fibrose									
START ROMAGNA S.p.A.	4.856.235	-	738.735	4.117.500	-	-	206.875	-	3.911.625
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale vetture fibrose	4.856.235		738.735	4.117.500			206.875		3.911.625
Totale									
START ROMAGNA S.p.A.	1.769.171	-	819.221	949.950	31.000	-	67.503	-	913.404
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVIM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti	1.769.171		819.221	949.950	31.000		67.503		913.404
Totale impianti e macchinario									
START ROMAGNA S.p.A.	22.496.029	-	18.823.558	3.672.471	3.228.648	56	1.803.087	1.803.124	5.539.197
Incorporata ATM S.p.A.	28.876.429	-	20.865.136	7.911.293	1.287.819	-	2.963.341	2.181.124	13.383.156
Incorporata AVIM S.p.A.	40.555.216	-	30.627.559	9.927.657	3.665.186	-	3.665.186	3.665.186	17.838.156
Incorporata TRAM S.p.A.	10.056.966	-	7.773.038	23.326.438	7.618.383	15.844	5.344.901	5.242.589	27.613.567
Totale impianti e macchinario				60.932.670	29.803.634	71.700	13.777.115	13.777.115	64.354.066

Attrezzature industriali e commerciali

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Valore netto fine esercizio	Totale mediano esercizio (AMBI)		
	Valore storico (+)	Ammortamenti (-)	Fondo Ammortamento (+)	Acquisizioni (+)	Disposizioni / Abolizioni / Spese (-)	Scritture / Aliezioni / Fondi (+)	Ammortamenti / deprezzamenti (-)	Scritture / Abolizioni / Fondi (-)	Disposizioni / Abolizioni (+)				
Attrezzature													
START ROMAGNA S.p.A.	325.493	-	143.872	-	181.621	-	415	-	16.845	-	-	192.096	-
Incorporata ATM S.p.A.	28.918	-	7.736	-	21.182	-	4.319	-	4.319	-	-	32.795	-
Incorporata AVIM S.p.A.	141.157	-	65.735	-	38.602	-	6.009	-	1.036	-	-	33.605	-
Incorporata TEAM S.p.A.	486.278	-	272.683	-	241.429	-	4.935	-	32.420	-	-	278.928	-
Totale attrezzature	982.846	-	492.026	-	662.832	-	15.678	-	54,485	-	-	438,524	-
mobili e arredi													
START ROMAGNA S.p.A.	155.157	-	120.541	-	63.376	-	9.942	-	12.735	-	-	162.603	-
Incorporata ATM S.p.A.	385.303	-	220.666	-	220.666	-	71	-	12.735	-	-	434,001	-
Incorporata AVIM S.p.A.	1.282.760	-	48.772	-	39.851	-	3.828	-	403.999	-	-	39.871	-
Incorporata TEAM S.p.A.	88.623	-	37.543,19	-	179.245	-	71	-	40,156	-	-	231,921	-
Totale mobili e arredi	1.611.843	-	586,922	-	603,138	-	103,542	-	548,629	-	-	737,496	-
veicoli di servizio													
START ROMAGNA S.p.A.	399.331	-	202.336	-	196.995	-	6.224	-	59.029	-	-	37.271	-
Incorporata ATM S.p.A.	249.747	-	149.220	-	106.527	-	2.000	-	48.541	-	-	201.275	-
Incorporata AVIM S.p.A.	1.282.760	-	477.220	-	791.540	-	3.170	-	403.999	-	-	275.767	-
Incorporata TEAM S.p.A.	1.917.888	-	828.776	-	1.069.062	-	11.974	-	571.229	-	-	1.486.092	-
Totale macchine di ufficio	4.859,926	-	2,657,772	-	3,864,124	-	23,168	-	1,023,798	-	-	3,980,065	-
veicoli di servizio													
START ROMAGNA S.p.A.	198.896	-	117.100	-	81.796	-	11.260	-	23.532	-	-	143.855	-
Incorporata ATM S.p.A.	450.000	-	250.000	-	250.000	-	10.000	-	10.000	-	-	450.000	-
Incorporata AVIM S.p.A.	1.011.150	-	788.545	-	222.605	-	155.162	-	81.374	-	-	291.114	-
Incorporata TEAM S.p.A.	1.011.150	-	420.666	-	75.195	-	37.817	-	38.961	-	-	57.089	-
Totale veicoli di servizio	3,325	-	219	-	106	-	15	-	15	-	-	91	-
emissioni ed obblighi													
START ROMAGNA S.p.A.	920.329	-	410.754	-	509.575	-	2.900	-	146.068	-	-	366.407	-
Incorporata ATM S.p.A.	238.816	-	221.574	-	17.942	-	7.588	-	10.374	-	-	40,000	-
Incorporata AVIM S.p.A.	1.651.022	-	928.529	-	652.693	-	59.620	-	203.868	-	-	544,225	-
Totale emissioni ed obblighi	3,325	-	219	-	106	-	15	-	15	-	-	91	-
totale	74,258	-	74,258	-	74,258	-	1,023	-	1,023	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali													
START ROMAGNA S.p.A.	2.027.531	-	995.062	-	1.032.469	-	41.446	-	9.650	-	-	37.271	-
Incorporata ATM S.p.A.	1.137.936	-	855.633	-	282.293	-	98.694	-	96,608	-	-	1.046,327	-
Incorporata AVIM S.p.A.	2.542.488	-	1.472.634	-	1.069.854	-	1.150.570	-	513.876	-	-	478.909	-
Incorporata TEAM S.p.A.	5.707.945	-	3.323.329	-	2.384.638	-	3.804.174	-	878.862	-	-	1.743.745	-
Totale attrezzature industriali e commerciali	11,415,900	-	6,646,653	-	6,557,814	-	9,204,284	-	2,338,956	-	-	3,396,252	-

Altri beni

Situazione iniziale		Situazione finale		Movimenti dell'esercizio							Totale mutazioni esercizio (MAB)
Valore storico (+)	Rivalutazioni (+)	Fondo Ammortamento (-)	Valore netto	Acquisizioni (+)	Reclassificazioni/Spasamenti di voce (+/-)	Smobilizzi/ Alienazioni (- capitale (-))	Smobilizzi/ Alienazioni (+)	Ammortamento dell'esercizio (-)	Scritture dell'esercizio (-)	Disavanzo da fusione (+)	
6.856	-	1.371	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-
6.856	1.371	1.371	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-
Totale attrezzature ufficio e macchine elettroniche											
1.537	-	1.537	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.537	-	1.537	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale impianti su beni di terzi											
6.856	-	1.371	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-
6.856	-	1.371	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-
Totale altri beni											
8.393	-	2.908	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-
8.393	-	2.908	5.485	-	-	5.485	-	-	-	-	-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Situazione iniziale		Situazione finale		Movimenti dell'esercizio							Totale mutazioni esercizio (MAB)
Valore storico (+)	Rivalutazioni (+)	Fondo Ammortamento (-)	Valore netto	Acquisizioni (+)	Reclassificazioni/Spasamenti di voce (+/-)	Smobilizzi/ Alienazioni (- capitale (-))	Smobilizzi/ Alienazioni (+)	Ammortamento dell'esercizio (-)	Scritture dell'esercizio (-)	Disavanzo da fusione (+)	
133.821	-	-	133.821	117.600	984.023	-	-	-	-	-	251.421
984.023	-	-	984.023	21.165	-	-	-	-	-	-	1.005.188
1.247.708	-	-	1.247.708	138.765	984.023	-	-	-	-	-	402.609
Totale immobilizzazioni materiali in corso											
133.821	-	-	133.821	117.600	984.023	-	-	-	-	-	251.421
133.821	-	-	133.821	117.600	984.023	-	-	-	-	-	251.421
984.023	-	-	984.023	21.165	-	-	-	-	-	-	1.005.188
984.023	-	-	984.023	21.165	-	-	-	-	-	-	1.005.188
124.864	-	-	124.864	71.188	-	-	-	-	-	-	196.052
1.247.708	-	-	1.247.708	187.788	984.023	-	-	-	-	-	402.609

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Situazione iniziale		Situazione finale		Movimenti dell'esercizio							Totale mutazioni esercizio (MAB)
Valore storico (+)	Rivalutazioni (+)	Fondo Ammortamento (-)	Valore netto	Acquisizioni (+)	Reclassificazioni/Spasamenti di voce (+/-)	Smobilizzi/ Alienazioni (- capitale (-))	Smobilizzi/ Alienazioni (+)	Ammortamento dell'esercizio (-)	Scritture dell'esercizio (-)	Disavanzo da fusione (+)	
6.856	-	1.371	5.485	41.446	-	-	1.899.215	-	-	-	9.660
24.662.381	-	19.819.870	4.842.511	3.650.094	1.000.023	-	289.560	-	-	-	1.651.659
40.037.124	-	31.941.830	8.194.681	7.300.188	1.000.023	-	289.560	-	-	-	2.653.319
43.324.109	-	33.941.830	9.335.854	7.321.376	1.000.023	-	289.560	-	-	-	2.662.979
108.086.463	-	81.067.746	28.527.532	9.671.363	1.000.023	-	5.600.160	-	-	-	8.089.597
108.086.463	-	81.067.746	28.527.532	9.671.363	1.000.023	-	5.600.160	-	-	-	8.089.597

Allegato n. 5 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	-	-	-	90.000	160.000	-	-	-	250.000

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
CREDITI VERSO ALTRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale CREDITI VERSO ALTRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
AZIONI PROPRIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale AZIONI PROPRIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Valore netto fine esercizio	Totale rivalutazioni fine esercizio (A+B)	
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (+) A	Svalutazioni (-)	Valore inizio esercizio	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (+) B			Svalutazioni dell'esercizio (-)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
START ROMAGNA S.p.A.	-	-	-	25.787.389	230.061	-	-	-	26.017.450
Incorporata ATM S.p.A.	-	-	-	136.940	-	-	-	-	40.000
Incorporata AVMI S.p.A.	-	-	-	97.170	100	-	-	-	40.000
Incorporata TRAM S.p.A.	-	-	-	230.826	160.000	-	-	-	288.840
Totale Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	25.787.389	390.161	-	-	-	26.387.290
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	1.413

Allegato n. 6 – Prospetto compagine sociale

START ROMAGNA SPA

SOCI	numero azioni	% capitale sottoscritto	capitale sociale
1 RAVENNA HOLDING SPA	6.546.251	26,18000	6.546.251,00
2 RINI HOLDING SPA	6.573.467	26,44937	6.573.467,00
3 LIVIA TELLUS GOVERNANCE SPA	4.947.781	19,79112	4.947.781,00
4 COMUNE GESENA	4.521.096	18,09456	4.521.096,00
5 PROVINCIA DI RIMINI	721.475	2,88950	721.475,00
6 PROVINCIA DI RAVENNA	509.222	2,00898	509.222,00
7 PROVINCIA DI FORLÌ	490.665	1,96294	490.665,00
8 COMUNE RIGIONE	180.446	0,72179	180.446,00
9 COMUNE CANTOLICA	65.317	0,26267	65.317,00
10 COMUNE SANGANO	40.811	0,16232	40.811,00
11 COMUNE SANCANGIACO DI ROMAGNA	40.811	0,16232	40.811,00
12 COMUNE SANGANO SUL RUBICONE	38.567	0,15267	38.567,00
13 COMUNE GESENATICO	39.167	0,15567	39.167,00
14 COMUNE DI ALFONSINE	35.397	0,14319	35.397,00
15 COMUNE DI BAGNACAVALLO	26.191	0,10476	26.191,00
16 COMUNE BELLARIA GEMARINA	25.816	0,10246	25.816,00
17 COMUNE FORLIMPOPOLI	22.511	0,09004	22.511,00
18 COMUNE DI RUSSI	21.239	0,08519	21.239,00
19 COMUNE SERRAVALLE	20.223	0,08054	20.223,00
20 COMUNE BORGOCALDO DI ROMAGNA	20.223	0,08054	20.223,00
21 COMUNE BANO DI ROMAGNA	17.657	0,07183	17.657,00
22 COMUNE MELDOLA	17.186	0,06876	17.186,00
23 COMUNE MERCATO SARACENO	16.972	0,06769	16.972,00
24 COMUNE BERTINORO	16.242	0,06497	16.242,00
25 COMUNE S. MAURO PASOLI	15.828	0,06331	15.828,00
26 COMUNE SANTA SOFIA	14.929	0,05991	14.929,00
27 COMUNE PREDAPPPO	13.916	0,05566	13.916,00
28 COMUNE S. GIOVANNI IN MARIEMANO	13.023	0,05231	13.023,00
29 COMUNE S. GIUSEPPE	12.423	0,05013	12.423,00
30 COMUNE GATTEO	11.453	0,04631	11.453,00
31 COMUNE SOGLIANO AL RUBICONE	11.048	0,04417	11.048,00
32 COMUNE CORRIANO	10.113	0,04045	10.113,00
33 COMUNE DI MASSA LOMBARDA	8.202	0,03281	8.202,00
34 COMUNE CASTROCARO TERME e T. DEL SS	8.121	0,03248	8.121,00
35 COMUNE GARBETTOLA	7.924	0,03170	7.924,00
36 COMUNE DI COTIGNOLA	7.717	0,02991	7.717,00
37 COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	7.118	0,02826	7.118,00
38 COMUNE DI S. MARINO	6.854	0,02739	6.854,00
39 COMUNE CIVITELLA DI ROMAGNA	5.834	0,02349	5.834,00
40 COMUNE LONERANO	5.654	0,02284	5.654,00
41 COMUNE GALEATA	5.235	0,02124	5.235,00
42 COMUNE DI BRISGHELLA	4.712	0,01895	4.712,00
43 COMUNE DI CONSELICE	4.712	0,01895	4.712,00
44 COMUNE RONCOFREDDO	3.965	0,01596	3.965,00
45 COMUNE SALLUDICIO	3.495	0,01396	3.495,00
46 COMUNE S. CLEMENTE	3.287	0,01315	3.287,00
47 COMUNE S. PIETRO	3.129	0,01250	3.129,00
48 COMUNE MONTECASSANO	3.129	0,01250	3.129,00
49 COMUNE ROCCA S. CASCIANO	3.114	0,01246	3.114,00
50 COMUNE MONDANO	3.079	0,01235	3.079,00
51 COMUNE DI RIOLO TERME	2.311	0,00924	2.311,00
52 COMUNE BORGHI	2.271	0,00908	2.271,00
53 COMUNE DI SAGATA SUL SANTERNO	2.175	0,00870	2.175,00
54 COMUNE DOVADOLA	1.735	0,00694	1.735,00
55 COMUNE VERUCCHIO	1.676	0,00668	1.676,00
56 COMUNE MONTESQUIDO	1.419	0,00579	1.419,00
57 COMUNE S. MARINO S. BENEDETTO	1.419	0,00579	1.419,00
58 COMUNE PORTICO S. BENEDETTO	1.148	0,00467	1.148,00
59 COMUNE PREMILCUIOPRE	1.148	0,00467	1.148,00
60 COMUNE GEMANO	1.031	0,00412	1.031,00
61 COMUNE MONTESPIROLO	853	0,00341	853,00
62 COMUNE TORIANA	818	0,00327	818,00
63 COMUNE GARDOCE	655	0,00262	655,00
64 COMUNE MONTEFIORE	655	0,00262	655,00
65 COMUNE FAVOLETO	655	0,00262	655,00
66 COMUNE S. MARINO VALMARECCHIA	611	0,00244	611,00
67 COMUNE MODULANA	611	0,00244	611,00
68 COMUNE MONTIANO	217	0,00087	217,00
TOTALE	25.000,000	100,00000	25.000.000,00

valore nominale azione: 1 €

Oggi 29.06.12 alle ore 11,00, a conclusione del Comitato di Coordinamento Soci, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di START ROMAGNA spa in seduta Ordinaria presso la Sala del Consiglio Comunale di Cesena – P.zza del Popolo, 10, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2011: deliberazioni conseguenti;

2) Ratifica Nomina Vice Presidente;

3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma dell'art. 19 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo aver constatato:

- che il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 28.05.12 ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci;

- che l'avviso di convocazione, a norma dell'art. 14 dello Statuto, è stato ricevuto dai Soci entro gli 8 giorni antecedenti la data dell'Assemblea stessa;

- che l'Assemblea in prima convocazione fissata per il 28.06.12 alle ore 7,00 è andata deserta, e si procede in seconda convocazione dove le deliberazioni saranno assunte con la maggioranza prevista dallo Statuto;

- che dei soci presenti sono indicate le identità dei legali rappresentanti o delegati partecipanti;

Ente	Numero azioni	Legale rappresentante	Delegato
Provincia di Ravenna	509.222		Manzelli Oscar
Ravenna Holding spa	6.546.251		Calpista Marco
Livia Tellus Governance Forlì	4.947.781	Beleffi Massimo	
Comune di Cesena	4.521.090		Miserocchi Maura
Provincia di Forlì-Cesena	490.660		Castagnoli Maurizio
Rimini Holding S.p.A.	6.373.467	Burnazzi Gabriele	
Provincia di Rimini	721.475		Astolfi Chiara

Comune di Fusignano	12.552		Tabanelli Giuliano
Comune di Lugo	61.987		
Com. di S.A. sul Santerno	2.175	Amadei Luigi Antonio	
Comune di Bagnacavallo	26.191		Di Maria Palmiro
Comune di Conselice	4.712		Baldazzi Mauro
Comune di Alfonsine	35.797		
Comune di M. Lombarda	8.202		
Comune di Russi	21.297		
Comune di C. Bolognese	7.114		
Comune di Cotignola	7.477		Pasquali Ivo
Comune di Riolo Terme	2.311		
Comune di Brisighella	4.712		
Comune di Roncofreddo	3.962		
Comune di Longiano	5.854		
Comune di Castrocaro T.T. del Sole	8.121		
Comune di Verghereto	3.134		
Comune di Borghi	2.271		
Comune di M. Saraceno	16.972		
Comune di Montiano	217		
Comune di Santa Sofia	14.902		
Comune di Sogliano al R.	11.042		Rocchi Cristiana
Comune Savignano sul R.	39.567		
Comune di Predappio	13.916		
Comune di Portico S. Benedetto	1.143		
Comune di R. S.Casciano	3.114		
Comune di Bagno di R.	17.957		

Comune di Galeata	5.835	
Comune di Bertinoro	16.242	
Comune di S.M. Pascoli	15.828	Merciari Fausto
Comune di Premilcuore	1.143	
Comune di Modigliana	611	
Comune di Dovadola	1.735	Zelli Gabriele
Comune di Forlimpopoli	22.511	
Comune di Sarsina	6.919	
Comune di Gambettola	7.924	
Comune di Gatteo	11.452	
Comune di Cesenatico	39.167	Benzi Riccardo
Comunità M. A. Valmarecchia	655	
Comune di Santarcangelo di R.	40.981	
Comune di Bellaria-Igea M.	25.616	Mauri Cristiano
Comune di M.Colombo	3.125	
Comune di Verucchio	1.670	
Comune di Coriano	10.113	
Comune di San Clemente	3.287	
Comune di Poggio Berni	1.444	
Comune di Cattolica	65.917	
Comune di S.Giovanni in M.	13.002	
Comune di Morciano di R.	20.725	
Comune di Mondaino	3.079	
Comune di Torriana	818	
Comune di Saludecio	3.495	
Comune di Riccione	180.446	

Comune Misano Adriatico	21.236
Comune Meldola	17.189
Comune Civitella di Romagna	5.894
Comune Montescudo	1.447
Comune Gemmano	1.031
Comune Montegridolfo	853
Comune di Gabicce	655
Comune Montefiore	655
Comune Tavoleto	655

che i presenti rappresentano 97,02 % del capitale sociale, pertanto a norma dell'art.16 dello statuto, l'assemblea è validamente costituita;

che sono presenti numero 19 titoli azionari rappresentativi di numero 24.256.441 azioni del valore di euro 1 cadauna.

Assistono all'assemblea i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la Direzione Generale:

Vice Presidente	Benati Marco,
Consiglieri:	Gasperoni Lorenzo, Marra Ubaldo
Direttore Generale:	Cavalieri Roberto
Revisori:	Camprini, Gabellini, Rubini
Invitati:	Ciuffolini Marco

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina la dott.ssa Monica Vandì per le funzioni di Segretario verbalizzante.

La riunione validamente costituita viene aperta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2011: deliberazioni conseguenti;
- 2) Ratifica Nomina Vice Presidente;

3) Varie ed eventuali.

* * *

1) Proposta approvazione del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.11: deliberazioni conseguenti.

Il Presidente invita il Dirigente Amministrativo a dare illustrazione del Bilancio 2011. Il dott. Ciuffolini comunica che il risultato di Bilancio tiene conto del fatto che la Società ha interamente assorbito i minori trasferimenti al lordo della riduzione dei servizi che ammontano complessivamente a - 3.300.000,00 euro così ripartiti:

AVM spa FC	- 1.700.000,00 euro
ATM spa RA	- 400.000,00 euro
TRAM SERVIZI spa RN	- 1.200.000,00 euro

Poi passa ad illustrare le componenti fondamentali del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e le dinamiche economiche gestionali che hanno caratterizzato il Bilancio 2011. Il Conto Economico si chiude con un disavanzo di euro 2.441.837,00. Per comodità di valutazione si evidenzia il Conto Economico delle tre Società fuse che nella situazione pre-imposte presentano i seguenti risultati:

Star Holding	- 474.733,00 euro
AVM spa FC	- 1.641.154,00 euro
ATM spa RA	+ 91.947,00 euro
TRAM SERVIZI spa RN	+ 393.810,00 euro

Il costo del personale si attesta al di sotto del 50% dei costi della produzione , una performance positiva al cospetto della media nazionale che raggiunge il 60% ed il costo pro-capite del lavoro si attesta a euro 41.986,00 come media dei tre stabilimenti e comunque inferiore agli standard medi nazionali.

Le risultanze economiche della gestione delle società confluite in START Romagna (AVM – ATM – TRAM SERVIZI) vengono sintetizzate come segue:

Valore della produzione	82.922.415
Costi della produzione	84.564.755
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.642.340
Proventi e oneri finanziari	22.211
Rettifiche valore attività	1.413
Proventi e oneri straordinari	-11.414
Risultato prima delle imposte	-1.630.130
Imposte sul reddito	-781.707
Risultato esercizio	-2.411.837

Nei tre bacini nel corso del 2011 gli adeguamenti tariffari decollati con temporalità differenti hanno prodotto risultati positivi (Bacino di Rimini + 1.356.412,00; - Bacino di Forlì Cesena + 710.564,00; – Bacino di Ravenna + 378.114,00), il totale aggregato è di euro 2.445.090,00 al lordo dei maggiori costi sostenuti per l'attività commerciali ed investimenti stimer.

Gli ammortamenti 2011 sono stati calcolati mantenendo i piani di ammortamento in essere nelle tre aziende incorporate in quanto gli effetti giuridici della fusione si sono prodotti al 31/12/2011; è da questa data che si sono contabilizzati gli incrementi di valore sui beni il cui ammortamento decorrerà dall'01/01/2012. Complessivamente gli ammortamenti ammontano ad € 8.444.985.

Per il calcolo delle imposte si è tenuto conto dell'agevolazione del cuneo fiscale; le imposte dell'esercizio (€ 781.707) sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP, non sono stati rilevati costi per IRES in quanto l'azienda per l'esercizio 2011 presenta una perdita fiscale. Le chiusure dei contenziosi con i Committenti nei tre bacini sono state considerate nelle voci di credito verso imprese controllate (Consorzio Mete e Consorzio ATG). Ad oggi residuano da incassare dai committenti i bacini di Rimini e Forlì-Cesena circa 6,9 milioni di euro principalmente relativi all'annualità 2011.

La situazione patrimoniale fa registrare un totale attivo di € 75.987.826, il patrimonio netto ammonta ad € 24.397.689.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la lettura della Relazione.

APERTURA DIBATTITO:

Rimini Holding: Dott. Burnazzi comunica in qualità di Presidente del Comitato di Coordinamento dei Soci che al termine dell'incontro tenutosi in data odierna, il Comitato ha espresso all'unanimità parere favorevole sul Bilancio 2011. Il parere è stato corredato da alcune precisazioni richieste da Provincia Forlì Cesena – Comune Cesena – Livia Tellus Governance e che qui di seguito vengono integralmente riportate così come trascritto nel verbale del Comitato di Coordinamento del 29.06.12: “ **NOTA SU PROPOSTA BILANCIO START ROMAGNA SPA ANNO 2011:** facendo seguito alla presentazione del bilancio consuntivo 2011, alla nota integrativa e alla relazione al bilancio dobbiamo rimarcare che questi ultimi documenti ci sono pervenuti solo pochi giorni fa mettendoci in condizione di poter approfondire in modo non soddisfacente la situazione rappresentata.

Da un primo esame della proposta di bilancio 2011, i soci firmatari della presente intendono sottoporre i seguenti rilievi:

1.la riserva apportata in AVM dagli enti locali soci, destinata alla copertura degli ammortamenti autobus extraurbani per il triennio 2010-2012, che ammontava originariamente ad € 3.879.766 , è stata nel 2010 utilizzata come fondo di riserva per copertura perdite AVM per € 1.225.835 e nel budget 2012 ne è stato quantificato l'utilizzo per € 880.000: si chiede di conoscere qual è l'importo utilizzato di tale riserva nella presente proposta e l'esatta quantificazione del residuo

2.la proposta riporta crediti nei confronti di ATG relativi all'adeguamento inflattivo 2010 sul 2009 per € 1.003.906: considerato che ATR con nota del 20/3/12 (pgn 1132) ha comunicato ad ATG un importo per adeguamento inflattivo 2010 e dei trascinati delle pregresse integrazioni forfetarie per € 200.000, si chiede se di tale differenza si è tenuto conto nella determinazione del fondo rischi su crediti

3. la proposta prevede un taglio dei corrispettivi per il bacino Forlì-Cesena per l'anno 2011 di 1,7 milioni: tale riduzione non corrisponde con quanto deliberato dai soci Atr; la riduzione prevista è pari ad € 1.536.000: si chiede maggiore chiarezza su tale differenza

4. la relazione alla gestione prevede per il progetto GIM il trasferimento della centrale di controllo a Start : si ricorda che gli enti locali soci hanno approvato il mantenimento in capo alla proprietà con una comunicazione apposita inviata alla società a firma delle tre provincie.

E' del tutto evidente come sia indispensabile un approfondimento che può essere svolto unicamente attraverso la presentazione di contabilità analitica riguardo al bacino di Forlì-Cesena da un tavolo tecnico appositamente convocato che oltre all'analisi delle componenti economiche disciplini tutte le azioni correttive necessarie all'ottenimento dell'equilibrio di bilancio.

A conclusione della presente nota si ribadisce ulteriormente la necessità di predisporre un piano industriale, da mettere a disposizione dei soci, in cui si evidenzino le criticità e le conseguenti proposte correttive, nonché le prospettive future alla luce delle operazioni straordinarie riportate nella relazione, per i quali i soci si dovranno a breve esprimere.

Si chiede inoltre di avere a breve un bilancio infra-annuale 2012, per valutare l'andamento gestionale in corso e, infine, informazioni sull'accordo sottoscritto con le OO.SS.

Per tutte le considerazioni sopra espresse si richiede un rinvio dell'approvazione del bilancio 2011.

Al termine della illustrazione viene data la parola al Direttore Generale Ing. Roberto Cavalieri, il quale precisa che si tratta di argomenti afferenti la gestione della società AVM confluita in START.

In merito al punto 1) l'ing. Cavalieri comunica che la riserva per la copertura degli oneri di ammortamento per gli autobus extraurbani di AVM Spa nasce dal processo di scissione dei rami d'Azienda ATR e AVM nel 2010 ed è stato oggetto di lunga trattativa durata circa 1 anno. Sia il Consiglio di Amministrazione di AVM che il suo Collegio Sindacale oltre alla struttura tecnica aziendale avevano espresso molte perplessità sulla scelta di acquisire come riserva ciò che nel Bilancio ATR era previsto come fondo, considerandolo come un "dispetto" che avrebbe obbligato AVM ad uscire in disavanzo per accedere alle quote necessarie di riserva, mentre se fosse stato

come avrebbe dovuto essere l'impiego di un fondo, sarebbe rientrato in una gestione ordinaria del bilancio senza obbligo di disavanzo per pari importo. Questo è chiaro ai soci AVM in quanto dettagliatamente illustrato nel Bilancio 2010. Quindi non è un fondo per copertura perdite come richiamato nella nota degli Enti, ma un fondo per copertura quote di ammortamento autobus extraurbani, poiché, come da scheda proiettata, si evince che nella patrimonializzazione di START una quota consistente delle riserve delle tre precedenti Società è stata trasferita in capitale sociale a favore degli Enti Soci e il valore residuo delle quote di ammortamento degli extraurbani ex AVM trova adeguata copertura in apposito fondo.

In merito al punto 2) il Direttore precisa che il contenzioso con ATR non è tanto sul calcolo del valore dell'adeguamento inflattivo in quanto per quest'ultimo già nel 2010 fu siglata da entrambe le parti una scheda che fissava voci, criteri e valore. Il contenzioso è relativo alla dicitura "trascinamenti pregressi" ed è dovuto ad una diversa interpretazione sia del periodo contrattuale da considerare sia dell'entità complessiva del valore che risulterebbe dai conteggi che ciascuna delle 2 parti ha redatto. Una chiara evidenza di quanto sopra è data da una apposita scheda allegata al Bilancio 2010 AVM approvato dall'Assemblea dei Soci. Come conseguenza non deve stupire la differenza di valore esposta nei 2 bilanci di ATR e di START 2011 in quanto essendoci un contenzioso ciascuno dei due soggetti apposta quanto richiesto nelle corrispondenze intercorse. Ovviamente START nel frattempo ha acquisito pareri legali e tecnici che supportano la sua posizione e giova ricordare che nel bilancio 2010 e 2011 anche la Società di Revisione ha considerato affidabili tali documenti e la posizione aziendale.

In merito al punto 3) il taglio dei corrispettivi del bacino di Forlì-Cesena per il 2011 indicato in 1,7 milioni di euro non solo è reale, ma tiene conto sia di 180.000,00 euro di efficientamento sia della acquisizione di quote tariffarie per coprire le mancate risorse degli Enti. Si rammenta che a differenza degli altri bacini emiliano – romagnoli il taglio di contributi nel bacino di Forlì-Cesena è stato non del 3% ma dell'8,5%, una scheda apposita fu definita da ATR e AVM con l'Assessore Provinciale Montesi e dalle parti condivisa relativa all'intero biennio 2011/2012 che evidenziava la

percentuale di riduzione dei corrispettivi di cui sopra con la considerazione espressa da AVM che, avendo il costo del lavoro più basso di tutte le Aziende della Regione, il recupero di un disavanzo residuo poteva essere fatto nell'arco del biennio 2011/2012. Anche tale posizione è perfettamente conosciuta dei Soci AVM.

In merito al punto 4) il Direttore evidenzia che nell'ultima riunione del Comitato Coordinamento Soci ha manifestato un profondo disappunto a nome di START nei confronti degli Assessorati ai Trasporti delle Amministrazioni Provinciali in quanto, a fronte delle numerose riunioni che si sono tenute su questo tema con le Agenzie, non hanno mai ritenuto necessario di doverne fissare almeno una con la Società START di cui sono soci. Ciò premesso, il Direttore precisa di avere inoltrato alle tre Amministrazioni Provinciali della Romagna, alle Agenzie per la Mobilità e ai Comuni interessati, una nota in data 28.06.12 con la quale veniva fatta chiarezza sul progetto GIM. In primo luogo nella nota viene chiarito che con il passaggio dal gros al net cost, le Agenzie che fino a quel momento avevano detenuto funzioni anche attinenti la gestione del servizio, perdevano tale caratteristica e mantenevano, come recita la norma regionale, una funzione di governo e di controllo. Anche la proprietà dei mezzi passava in capo alle Società di gestione. I sistemi AVM come GIM o come quello in capo ad ATR, nascono da sempre come strumenti di gestione del servizio TPL. Dal sistema AVM proviene in automatico tutto ciò che serve all'ente di controllo (agenzia) per avere la garanzia che quanto richiesto al gestore nel Contratto di Servizio sia ottemperato. Gestione e controllo sono due elementi indispensabili ma anche ben distinti tra loro. Da ciò che si sta verificando, ossia il posizionamento di questi strumenti in uso diretto da parte delle Agenzie, viene leso il principio di pari dignità delle imprese nell'accesso alla prossima gara per l'affidamento dei servizi TPL, in quanto solo nelle aree attualmente gestite da START, ad eccezione di Ravenna, il sistema AVM non è di fatto nella disponibilità del gestore. In fase di avvio dell'attività di pre-qualifica nella prossima gara è evidente che il gestore si avvarrà di tutti gli strumenti normativi in suo possesso per rivendicare tale diritto utilizzando la normativa europea, oltre a quella nazionale che offrono percorsi legali molto chiari.

A fronte delle spiegazioni ricevute l'Assessore Castagnoli chiede di sospendere per qualche minuto la seduta per permettere un approfondimento di quanto esposto dal Direttore Generale.

A seguito di tale approfondimento, ripresa la seduta, il Dott. Foschi esprime, anche a nome dei soci della Provincia di Forlì-Cesena e del Comune di Cesena, il parere favorevole al bilancio, purché sia assicurata nel 2012 la copertura degli oneri di ammortamento degli autobus extraurbani (ex AVM) nel fondo appositamente costituito”.

Il Presidente a chiusura del dibattito propone all'Assemblea di coprire la perdita di gestione mediante utilizzo del Fondo di Riserva per sovrapprezzo azioni ammontante a euro 1.017.450,00, utilizzo della Riserva denominata Avanzo di Fusione per euro 898.751,00 e rinvio al nuovo Conto Economico della differenza pari a euro 495.636,00.

L'Assemblea con il voto favorevole di 16 soci e 1 astenuto (Comune di Cesenatico) approva il Bilancio 2011 e la proposta di copertura della perdita di esercizio come segue:

Fondo di Riserva per euro 1.017.450,00 – Avanzo di Fusione per euro 898.751,00 – Rinvio a Nuovo Conto Economico per euro 495.636,00.

2) Ratifica Nomina Vice Presidente

Il Presidente comunica che su indicazione del Comitato di Coordinamento dei Soci il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nella seduta del 19.03.12 a sostituire il Consigliere Franco Buzzi con Marco Benati e a nominare il medesimo Vice Presidente fissandone un compenso di euro 20.000,00 lordi annui. La presente comunicazione viene ratificata con 16 voti a favore e 1 astenuto (Comune di Cesenatico) dall'Assemblea dei Soci.

3) Varie ed eventuali.

Nessun argomento.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente, previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, alle ore 12,00 dichiara sciolta la seduta. Si prende atto che l'Assemblea Straordinaria dei Soci fissata in data odierna è stata rinviata a nuova data che verrà debitamente comunicata agli Enti Soci nelle forme previste dallo Statuto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena, 19/07/2012

Il Presidente
Sergio Amadori

START ROMAGNA SPA

Sede in CESENA – via Altiero Spinelli, 140
Capitale Sociale versato Euro 25.000.000,00
Iscritta alla C.C.I..A.A. di FORLÌ

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03836450407
Partita IVA: 03836450407 – N. Rea: 321015

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2011
redatta ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un risultato negativo di - € 2.411.837

Ai sensi di quanto disposto dall'art 2364 , comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, in considerazione della complessità della redazione di un unico bilancio 2011 derivante dalla operazione di fusione societaria .

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art 2428 del Codice Civile, intende rappresentare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente l'analisi della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso , anche attraverso imprese controllate, prendendo in esame i costi, i ricavi, gli investimenti, ed gli eventuali rischi ed incertezze che la società è esposta.

Come avevamo avuto modo di illustrare lo scorso esercizio, la società **Start Romagna S.p.a.** nasce nel mese di novembre del 2009 tra le tre società Romagnole di gestione del Trasporto Pubblico Locale **AVM AREA VASTA MOBILITA' S.P.A.**, **A.T.M. AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A.** ,**T.R.A.M. (TRASPORTI RIUNITI AREA METROPOLITANA) SERVIZI S.P.A** con un capitale sociale iniziale di euro 120.000, sottoscritto e versato da ciascuna società per € 40.000.

Con la costituzione di START ROMAGNA S.P.A. si è avviato il progetto previsto dalla Legge Regionale 10/2008 che ha incentivato l'aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali auto filoviari.

Si è data quindi esecuzione alla convenzione sottoscritta nel mese di giugno 2009 dalle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché dai Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini e società Ravenna Holding S.p.A. (società alla quale il Comune di Ravenna ha conferito la proprietà delle proprie partecipazioni in ATM S.P.A.) per l'aggregazione delle aziende pubbliche Romagnole per il Trasporto Locale da attuarsi principalmente in tre fasi:

- la prima fase, mediante appunto la costituzione di una società di capitali – START ROMAGNA S.P.A - che inizialmente svolgesse il ruolo di holding in quanto conferitaria delle partecipazioni di AVM S.P.A., ATM S.P.A. e TRAM SERVIZI S.P.A.;
- la seconda fase, mediante l'incorporazione da parte della START ROMAGNA S.P.A. delle tre società

operative AVM S.P.A., ATM S.P.A. e TRAM SERVIZI S.P.A.;

- la terza fase, ancora da attuare, mediante l'apertura del capitale ad un partner industriale.

La società START ROMAGNA S.P.A. infatti ha deliberato, in data 30/7/2010, di aumentare il proprio capitale sociale da € 120.000 a € 25.120.000 da attribuire ai nuovi soci a fronte del conferimento delle azioni detenute nelle tre società operative. Alla data del 31.12.2010 il capitale sociale risultava sottoscritto e versato per € 24.889.939.

Nel corso del corrente esercizio si è perfezionata l'operazione di fusione con la stipula del relativo atto avvenuta in data 13.12.2011 con effetti reali /giuridici dalle ore 23.59 del 31.12.2011 ed effetti contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale retrodatati all'01.01.2011 .

Per effetto dell'operazione di fusione l'intero compendio patrimoniale delle tre società operative è confluito nella Vostra società incorporante la quale ha pertanto aumentato il proprio capitale sociale, riservandolo ai soci terzi delle società incorporate non azionisti di START ROMAGNA S.P.A., in quanto gli stessi non avevano, nel termine loro riservato, sottoscritto il sopra citato aumento di capitale sociale deliberato in data 30.07.2010. L'aumento di capitale riservato ai soci terzi nel rispetto del rapporto di cambio, è risultato pari ad € 230.061; inoltre in conseguenza della fusione la società si è venuta a trovare in possesso di azioni proprie corrispondenti alle azioni possedute dalle società incorporande e più precisamente n. 120.000 azioni del valore nominale di € 1 della stessa società START ROMAGNA S.P.A., di cui all'originaria sottoscrizione del capitale sociale, per le quali si è proceduto al relativo annullamento; pertanto il capitale sociale attualmente risulta deliberato e sottoscritto, in € 25.000.000.

Infine si ricorda che in conseguenza della fusione si è reso necessario modificare l'oggetto sociale dello statuto per meglio adeguarlo all'attività principale del trasporto pubblico delle persone, prevedendo che tale attività possa essere anche esercitata in modo indiretto attraverso l'assunzione e detenzione di partecipazioni, eliminando pertanto l'attività relativa alla holding.

La presente relazione prende quindi in esame il primo bilancio dopo l'operazione di fusione e per facilità di lettura, alcune considerazioni di ordine economico, finanziario e della gestione vengono illustrate per ogni società incorporata.

La nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2011, redatta ai sensi dell'art 2427 del Codice civile illustra, in maniera esaustiva, i criteri con cui è stato redatto il primo bilancio dopo la fusione ed in particolare le modalità e gli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del Trasporto pubblico locale; con l'operazione di fusione la società complessivamente gestisce l'attività di trasporto dell'intera area romagnola

esercitando circa 22 mil di km di cui circa 19,8 mil servizi tpl , 2,2 km servizi speciali in particolare scolastici e da noleggio. Il personale in forza mediamente nell'azienda nel 2011 è pari a 971 dipendenti, gli autobus di proprietà sono 625 dislocati in 4 depositi principali, inoltre l'azienda gestisce l' attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

Con la fusione l'azienda si trova a gestire l'attività regolata da tre distinti Contratti di Servizio stipulati con le tre Agenzie della Mobilità. Tale situazione permarrà fino alla scadenza di contratti prevista per la fine 2012 per i bacini di Rimini e Forlì-Cesena e fino ad aprile 2013 per il bacino di Ravenna.

L'anno 2011 è stato il primo anno di applicazione del patto per la mobilità 2011-2013 siglato nel dicembre 2010 dalla Regione, Agenzie , Province, Comuni, Anci e Upi Emilia-Romagna, Agenzie Locali per la Mobilità, società e imprese di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati per far fronte alla riduzione delle risorse a favore del TPL decisa con la manovra economica del Governo approvata nell'estate 2010. L'attuazione del patto ha comportato per le tre società incorporate una riduzione consistente dei corrispettivi da Contratto di Servizio. La Regione Emilia Romagna è intervenuta mettendo delle risorse aggiuntive per limitare l'impatto dei tagli. Le linee di intervento per il 2011 hanno riguardato la riduzione di servizi erogati fino ad un massimo del 5% delle percorrenze, l'impegno degli Enti locali ad adeguare le tariffe ai valori obiettivo fissati dalla Regione, l'impegno delle aziende a mantenere i livelli occupazionali in essere. Complessivamente le tre Aziende hanno avuto una riduzione dei servizi TPL per circa 1.012.000 km rispetto all'anno precedente. Si allega scheda delle percorrenze totali esercitate dalle ex tre aziende:

	2010	2011	differenza
<i>Percorrenze in linea</i>	Chilometri	Chilometri	
Servizi Totali (diretti + appalti)			
servizi TPL urbani ed extraurbani	20.836.585	19.823.770	-1.012.815
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	2.389.512	2.287.670	-101.842
totale	23.226.097	22.111.440	-1.114.657
servizi Diretti			
servizi TPL urbani ed extraurbani	17.141.854	16.459.124	-682.730
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	2.172.537	1.930.295	-242.242
totale	19.314.391	18.389.419	-924.972
servizi in Appalto			
servizi TPL urbani ed extraurbani	3.694.731	3.364.646	-330.085
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	216.975	357.375	140.400
totale	3.911.706	3.722.021	-189.685

Per la illustrazione dell'andamento del servizio di trasporto nei singoli bacini si rinvia alla relazione allegata. Come si è detto nell'ambito del Patto per la Mobilità, la Regione Emilia-Romagna ha anche definito la nuova

griglia tariffaria da applicarsi in tutto il territorio regionale attraverso le deliberazioni di tutti gli EE.LL. i quali hanno aderito alla proposta, sia perché l'omogeneità tariffaria è condizione necessaria all'integrazione tariffaria alla base del progetto S.T.I.M.E.R., sia per ovviare ai tagli governativi al finanziamento del trasporto pubblico locale.

Il bilancio 2010 di Start Romagna non comprende i dati delle tre aziende incorporate nel 2011, pertanto per fare un'analisi comparata dell'andamento della corrente gestione si è proceduto ad inserire i dati dell'esercizio 2010 aggregando i dati delle singole ex società senza effettuare le operazioni di elisione infragruppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

	PRO-FORMA			Variazione
	31/12/11	31/12/10		
corrispettivi TPL	43.168.461	45.337.784	-	2.169.323
ricavi tariffari	19.895.345	17.450.255		2.445.090
altri ricavi	19.858.609	20.526.691	-	668.082
Tot Ricavi netti	82.922.415	83.314.730	-	392.315
Costi esterni	- 35.071.454	- 33.842.298		1.229.156
Valore Aggiunto	47.850.961	49.472.432	-	1.621.471
Costo del lavoro	- 40.764.082	- 40.548.789		215.293
Margine Operativo Lordo	7.086.879	8.923.643	-	1.836.764
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 8.729.219	- 9.486.101	-	756.882
Risultato Operativo	- 1.642.340	- 562.458	-	1.079.882
Proventi diversi	1.413	3.047	-	1.634
Proventi e oneri finanziari	22.211	134.054	-	111.843
Risultato Ordinario	- 1.618.716	- 425.357	-	1.193.359
Componenti straordinarie nette	- 11.414	289.042	-	300.456
Risultato prima delle imposte	- 1.630.130	- 136.315	-	1.493.815
Imposte sul reddito	- 781.707	- 1.214.239	-	432.532
Risultato netto	- 2.411.837	- 1.350.554	-	1.061.283

Il Bilancio 2011 chiude con una perdita di € 2.411.838 in aumento rispetto alla situazione pro-forma di € 1.061.283.

Il Totale dei ricavi netti (valore della produzione) ammonta ad € 82.922.415 con una diminuzione di € 392.315 rispetto all'esercizio precedente (- 0.47 %).

Di seguito si riporta l'andamento delle principali voci di ricavo :

Ricavi		pro-forma	
	2011	2010	diff
corrispettivi contratto di servizio	43.168.461	45.337.784	-2.169.323
ricavi da vendita titoli di viaggio ed integraz tariffarie	19.895.345	17.450.255	2.445.090
vendita e prestazioni servizi speciali scolast+noleggi	5.237.762	5.179.564	58.198
Ricavi da vendite e prestazioni	68.301.568	67.967.603	333.965
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.217.958	1.071.685	146.273
proventi da sanzioni e rimborsi spese su notifiche	945.427	735.332	210.095
sopravvenienze attive ed insussistenze passive	1.686.966	1.990.541	-303.575
contributi c/impianto	3.352.129	3.454.448	-102.319
contributi c/esercizio per rimborso oneri CCNL	4.806.653	4.845.527	-38.874
altri ricavi e proventi	2.611.714	3.249.594	-637.880
Totale altri ricavi e proventi	13.402.889	14.275.442	-872.553
Totale valore della produzione	82.922.415	83.314.730	-392.315

In relazione ai corrispettivi da contratti di servizio occorre precisare che nel 2011 complessivamente le tre società di gestione con l'applicazione del patto della mobilità si sono viste ridurre dalle Agenzie della mobilità in maniera consistente i corrispettivi TPL:

AZIENDE	TAGLI CORRISPETTIVI 2011
ATM	- 0,4 milioni di €
AVM	-1,7 milioni di €
TRAM	-1,2 milioni di €
START	-3,3 milioni di €

La variazione della voce corrispettivi TPL che emerge dal confronto con l'anno 2010 (- € 2.169.323) è stata attenuata dal riconoscimento degli adeguamenti inflattivi previsti contrattualmente, quali adeguamento istat , rimborso dei maggiori oneri di gasolio per il bacino di Rimini,ecc.

Per quanto riguarda i ricavi tariffari , l'applicazione delle nuove tariffe regionali è partita da aprile 2011 nel bacino di Forlì-Cesena, mentre nei bacini di Rimini e Ravenna con decorrenza 1 giugno (per Rimini contestualmente è stato anche avviato il sistema tariffario zonale), gli incrementi sono significativi se si considera che sono stati applicati verso la metà dell'anno :

ricavi tariffari (biglietti+abbonam + integrazioni)	Cons 2011	Cons 2010	diff 2011/2010
TRAM	9.214.595	7.858.183	1.356.412
AVM	6.716.123	6.005.559	710.564
ATM	3.964.627	3.586.513	378.114
START AGGREGATO	19.895.345	17.450.255	2.445.090

Nei ricavi tariffari della società ATM sono ricompresi anche gli introiti del servizio traghetto (966.532 euro).

Pur in un contesto di economico di crisi che investe pressoché tutti i comparti, turismo compreso, i ricavi da servizi speciali (€ 5.237.762) che comprendono anche i servizi da noleggio hanno confermato il livello dell'anno precedente .

Nella riduzione della voce altri ricavi e proventi (- € 637.880) incide in particolare il venir meno dal 2011 dell'attività di gestione della sosta da parte dell'azienda ATM che ha mantenuto la sola attività svolta dagli ausiliari del traffico.

Per la illustrazione delle principali attività commerciali attivate nel corso del 2011 nei singoli bacini si rinvia alla relazione allegata.

Complessivamente i costi di produzione (costi esterni + costo personale + ammortamenti) si incrementano di € 687.567 che rappresentano un +0,82% rispetto al 2010:

Di seguito si riporta l'andamento delle principali componenti di costo :

Costi	pro-forma		
	2011	2010	diff
andamento principali voci di costo	2011	2010	diff
costi per materie prime e consumi	13.063.912	11.660.709	1.403.203
carburanti	8.878.632	7.671.026	1.207.606
ricambi ed altre materie	3.707.996	3.540.491	167.505
altri costi per consumi	477.284	449.192	28.092
costi per servizi	18.018.776	18.783.859	-765.083
manutenzioni veicoli	1.910.429	2.422.125	-511.696
manutenzioni impianti fabbricati ed altri beni	470.794	513.462	-42.668
pulizie veicoli	1.028.279	1.032.391	-4.112
assicurazioni	1.900.254	1.933.804	-33.550
servizi di trasporto affidati quota ricavi a terzi vettori	7.118.996	7.555.205	-436.209
servizi ai dipendenti e trasferte	1.142.876	1.063.361	79.515
altre spese per servizi	4.447.148	4.263.511	183.637
costi per godimento beni di terzi	2.188.992	2.263.964	-74.972
costi del personale	40.764.082	40.548.788	215.294
salari e stipendi	29.372.386	29.404.920	-32.534
oneri sociali	8.634.325	8.557.726	76.599
trattamento di fine rapporto	2.422.257	2.276.301	145.956
altri costi del personale	335.114	309.841	25.273
ammortamenti e svalutazioni	8.444.985	9.087.315	-642.330
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	355.387	391.110	-35.723
ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.089.598	8.442.259	-352.661
svalutazioni	0	253.946	-253.946
variazione materie prime	-6.306	-159.109	152.803
accantonamenti per rischi	284.234	398.786	-114.552
oneri diversi di gestione	1.806.080	1.292.876	513.204
Totale costi della produzione	84.564.755	83.877.188	687.567

Nei costi per consumi si evidenzia il notevole incremento del costo di carburante il cui prezzo come è noto è continuato ulteriormente a crescere . I costi per servizi si riducono di € 765.083 (-4.07%). Il costo del personale segnala un incremento di € 215.294 pari ad un + 0,53 % derivante dagli effetti di trascinamenti

contrattuali (scatti anzianità , aumenti parametrali); la forza media è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (970,89 unità nel 2011 contro 970,58 del 2010).

Gli ammortamenti dell'esercizio calcolati al netto della quota annua di contributi c/impianti iscritta nei ricavi, ammontano ad € 5.092.856 con una riduzione di € 286.065 (nel 2010 gli ammortamenti netti ammontavano ad € 5.378.921).

Nella variazione del costo per oneri diversi di gestione (+€ 513.204) incide in particolare l'iscrizione di sopravvenienze passive e penali rilevate nella gestione del contratto di servizio del bacino di Forlì-Cesena.

Per meglio comprendere gli andamenti gestionali di seguito si riportano i conti economici 2010 e 2011 riclassificati relativi ad ogni incorporata fino al risultato di esercizio prima delle imposte poiché per l'esercizio 2011 la fiscalità è calcolata globalmente:

Società incorporate	Start	Atm	Avm	Tram	tot Start aggregato (PROFORMA)
esercizio 2010					
corrispettivi TPL		8.903.463	21.873.011	14.561.310	45.337.784
ricavi tariffari		3.586.513	6.005.559	7.858.183	17.450.255
altri ricavi	1	5.317.742	7.580.208	7.628.740	20.526.691
Tot Ricavi netti	1	17.807.718	35.458.778	30.048.233	83.314.730
Costi esterni	- 97.406	- 5.456.701	- 17.540.680	- 10.747.511	- 33.842.298
Valore Aggiunto	- 97.405	12.351.017	17.918.098	19.300.722	49.472.432
Costo del lavoro	-	- 9.868.774	- 14.896.314	- 15.783.701	- 40.548.789
Margine Operativo Lordo	- 97.405	2.482.243	3.021.784	3.517.021	8.923.643
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 10.197	- 2.447.379	- 3.961.252	- 3.067.273	- 9.486.101
Risultato Operativo	- 107.602	34.864	- 939.468	449.748	- 562.458
Proventi diversi	-	-	-	3.047	3.047
Proventi e oneri finanziari	927	97.324	19.178	16.625	134.054
Risultato Ordinario	- 106.675	132.188	- 920.290	469.420	- 425.357
Componenti straordinarie nette	- 1	46.822	-	242.221	289.042
Risultato prima delle imposte	- 106.676	179.010	- 920.290	711.641	- 136.315

Società incorporate	Start	Atm	Avm	Tram	Bilancio al 31.12.2011
esercizio 2011					
corrispettivi TPL		8.498.914	20.608.484	14.061.063	43.168.461
ricavi tariffari		3.964.627	6.716.123	9.214.595	19.895.345
altri ricavi	2.680	4.576.631	6.987.735	8.291.563	19.858.609
Tot Ricavi netti	2.680	17.040.172	34.312.342	31.567.221	82.922.415
Costi esterni	- 412.818	- 5.433.620	- 17.766.038	- 11.458.978	- 35.071.454
Valore Aggiunto	- 410.138	11.606.552	16.546.304	20.108.243	47.850.961
Costo del lavoro	- 12.507	- 9.815.148	- 14.759.638	- 16.176.789	- 40.764.082
Margine Operativo Lordo	- 422.645	1.791.404	1.786.666	3.931.454	7.086.879
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 52.759	- 1.746.293	- 3.415.283	- 3.514.884	- 8.729.219
Risultato Operativo	- 475.404	45.111	- 1.628.617	416.570	- 1.642.340

Proventi diversi	-	-	-	1.413	1.413
Proventi e oneri finanziari	671	59.433	- 12.535	- 25.358	22.211
Risultato Ordinario	- 474.733	104.544	- 1.641.152	392.625	- 1.618.716
Componenti straordinarie nette	-	- 12.597	- 2	1.185	- 11.414
Risultato prima delle imposte	- 474.733	91.947	- 1.641.154	393.810	- 1.630.130

Nel risultato complessivo 2011 incidono in particolare i due risultati negativi delle ex società AVM e Start ; per quest'ultima non avendo avuto attività di gestione pesano in particolare i costi di esercizio quali canoni di collegamento della rete informatica, costi di ammortamento delle spese di impianto ecc .Per quanto riguarda AVM il peggioramento del risultato dipende da un più consistente taglio del corrispettivo avuto nel 2011 rispetto alle altre realtà .

RISULTATO DI ESERCIZIO		
	2010	2011
Risultati prima delle imposte di esercizio		
START HOLDING	-€ 106.676	-€ 474.733
ATM	€ 179.010	€ 91.947
AVM	-€ 920.290	-€ 1.641.154
TRAM	€ 711.641	€ 393.810
START AGGREGATO	-€ 136.315	-€ 1.630.130
Imposte dell'esercizio	€ 1.214.239	€ 781.707
RISULTATO	-€ 1.350.554	-€ 2.411.837

Per quanto riguarda il bacino di Forlì-Cesena occorre segnalare che con l'operazione di fusione la riserva da scissione destinata dagli Enti alla copertura dell'ammortamento degli autobus extraurbani trasferiti nel 2010 alla società di gestione è stata annullata con le scritture obbligatorie di fusione.

Riclassificato per calcolo indici reddituali, patrimoniali e finanziari

	31/12/11
Ricavi netti	82.922.415
Costi esterni	- 35.071.454
Valore Aggiunto	47.850.961
Costo del lavoro	- 40.764.082
Margine Operativo Lordo	7.086.879
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 8.729.219
Risultato Operativo	- 1.642.340
Proventi diversi	1.413
Proventi e oneri finanziari	22.211
Risultato Ordinario	- 1.618.716
Componenti straordinarie nette	- 11.414
Risultato prima delle imposte	- 1.630.130

Imposte sul reddito	-	781.707
Risultato netto	-	2.411.837

		31/12/11
--	--	-----------------

Immobilizzazioni immateriali nette		1.528.868
Immobilizzazioni materiali nette		31.370.540
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		256.609
Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)		271.150
Altri crediti (oltre 12 mesi)		541.467
Capitale immobilizzato		33.968.634

Rimanenze di magazzino		3.005.592
Crediti verso clienti		4.741.425
Crediti commerciali verso imprese controllate		18.908.403
Altri crediti		9.398.298
Ratei e risconti attivi		640.430
Attività d'esercizio a breve termine		36.694.148

Debiti verso fornitori		9.317.830
Debiti commerciali verso imprese controllate		831.182
Acconti		24.076
Debiti tributari e previdenziali		2.843.918
Altri debiti		3.911.830
Passività d'esercizio a breve termine		16.928.836

Capitale d'esercizio netto		53.733.946
-----------------------------------	--	-------------------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		12.689.478
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		-
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)		615.840
Altre passività a medio e lungo termine		15.126.415
Passività a medio lungo termine		28.431.733

Capitale investito		25.302.213
---------------------------	--	-------------------

Patrimonio netto		24.397.689
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		9.940
Posizione finanziaria netta a breve termine		894.584

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto		25.302.213
---	--	-------------------

liquidità immediata	5.325.044
liquidità differita entro l'anno	33.048.126
magazzino	3.005.592
tot attivo circolante	41.378.762
ratei e risconti	640.430
immobilizzazioni immateriali	1.528.868
immobilizzazioni materiali	31.370.540

immobilizzazioni finanziarie e crediti oltre l'anno	1.069.226
tot capitale fisso	33.968.634
totale attivo	75.987.826
passività correnti	23.148.464
passività consolidate	28.441.673
capitale netto	24.397.689
totale passivo	75.987.826

Indici di Redditività	
ROE netto (Risultato netto/ Mezzi Propri)	-9,89%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte/ Mezzi Propri	-6,68%
ROI(Risultato Operativo / Capitale investito operativo)	-2,16%
ROS (Risultato Operativo / Ricavi Netti)	-1,98%
Indici Finanziari	
Margine primario di struttura (Mezzi propri-Attivo Fisso)	-9.570.945
Quoziente primario di struttura(Mezzi propri/Attivo Fisso)	0,72
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri+Pass.,Cons/ Attivo Fisso)	1,56
Capitale circolante netto (capit circol lordo- passività corr.)	18.230.298
Margine di tesoreria (liquidità immed+differite-passività correnti)	15.224.706

Il margine di struttura identifica il grado di auto copertura delle attività consolidate (capitale fisso) ed esprime la capacità della società di finanziare le immobilizzazioni.

Il capitale circolante netto ed il margine di tesoreria esprimono l'equilibrio finanziario di breve periodo, la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari con la liquidità di cui dispone, e con i mezzi che derivano dallo smobilizzo degli elementi dell'attivo circolante (crediti magazzino) .

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Per tutto l'anno 2011 le aziende di trasporto pubblico operanti sui bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini hanno continuato ad operare nel rispetto di tre diversi contratti di servizio con una organizzazione autonoma e applicando ognuna i propri contratti integrativi aziendali oltre ai contratti nazionali ASSTRA.

Solo dall'01.01.2012 è iniziato un effettivo percorso di aggregazione organizzativa delle tre società.

La forza media dei dipendenti al 31.12.2011, tenendo conto anche delle percentuali di part-time e delle aspettative non retribuite, è schematizzata nella seguente tabella:

	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Azienda
Dirigenti	2,00	1,00	2,75	5,75
Staff	32,73	46,63	66,43	145,79
Esercizio	146,08	293,56	262,65	702,29
Manutenzione	19,00	29,55	58,39	106,94
Traghetto	10,13			10,13
media annua	209,94	370,73	390,22	970,89

Costo del personale (Totale B9 Conto economico)

COSTO DEL PERSONALE							
	CONSUNTIVO PRO-FORMA	CONSUNTIVO	differenza	forza media	forza media	differenza	costo medio 2011
	2010	2011		2010	2011		
START	€ 0	€ 12.507	€ 12.507				
ATM	€ 9.868.774	€ 9.815.148	-€ 53.626	214,89	209,94	-4,95	€ 46.752
AVM	€ 14.896.314	€ 14.759.638	-€ 136.676	368,76	370,73	1,97	€ 39.812
TRAM	€ 15.783.701	€ 16.176.789	€ 393.088	386,93	390,22	3,29	€ 41.456
START	€ 40.548.789	€ 40.764.082	€ 215.293	970,58	970,89	0,31	€ 41.986

Formazione

Si è continuato ad investire sullo sviluppo delle competenze del personale, consapevoli che il vero valore aziendale sono le competenze delle persone che lavorano in azienda.

Nell'anno sono state effettuate le seguenti ore di formazione:

ORE DI FORMAZIONE EFFETTUATA E NUMERO PARTECIPANTI

	Ravenna		Forlì-Cesena		Rimini		Totale	
categoria	numero	ore	numero	ore	numero	ore	numero	ore
dirigenti	2,00	18,00	3,00	150,50			5,00	168,50
quadri	2,00	74,50	8,00	270,00	8,00	97,00	18,00	441,50
impiegati	17,00	240,76	77,00	1.111,50	22,00	259,00	116,00	1.611,26
operai/autisti (*)	146,00	975,00	258,00	1.062,50	299,00	3.577,00	703,00	5.614,50
apprendisti	-	-			52,00	6.325,00	52,00	6.325,00
TOTALE	167,00	1.308,26	346,00	2.594,50	381,00	10.258,00	894,00	14.160,76

(*) Compresi alcuni dipendenti dei vettori a cui è stato sub-affidato il servizio

Il processo di formazione continua ha coinvolto tutte le fasce di personale dipendente, come si può vedere dalla tabella di sintesi sopra riportata.

I principali argomenti trattati sono stati:

Dirigenti, quadri, impiegati:

- formazione al ruolo e valori aziendali
- d.lgs 231
- negoziazione strategica
- negoziazione commerciale
- sicurezza
- privacy
- ottimizzazione processi aziendali
- SA 8000 (certificazione responsabilità sociale)
- nuovi software
- Progetto "Mi Nuovo", bigliettazione elettronica
- Autisti, operai, apprendisti
- Addestramento al ruolo come previsto dai contratti di servizio
- Progetto "Mi Nuovo", bigliettazione elettronica
- Patente filoviaria e patente neoassunti
- Sicurezza (antincendio – gestione emergenze ecc.)
- Progetto formazione " apprendisti"
- Nuovi autobus e nuove tecnologie (sistema AVM ecc.)

Sono stati avviati inoltre, in via sperimentale, anche il Progetto "Salute" mirato a fornire al personale dipendente consigli e strumenti per un miglior equilibrio alimentare combinato con lavoro ed attività fisica svolta ed il Progetto "Eco-drive" che, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche a bordo degli autobus, permette di monitorare i consumi di carburante al fine di individuare il miglior stile di guida ecocompatibile.

Il monitoraggio dell'efficacia e del gradimento dei corsi svolti è crescente rispetto agli anni passati, e ciò ci conforta nel continuare ad investire sulle persone.

Di seguito si riporta una scheda con dati statistici relativi al personale aziendale:

DATI STATISTICI PERSONALE	anno 2011				unità misura
	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini	Totali	
forza media	209,94	370,73	390,22	970,89	n. dipendenti
personale al 31/12	204	374	398	976	n. dipendenti

sesto maschile	180	327	360	867	n. dipendenti
sesto femminile	24	47	38	109	n. dipendenti
età media	44	43,63	42,08	43,237	anni
anzianità media	14,72	11,28	12,43	12,810	anni
contratti a tempo indeterminato	199	372	357	928	n. al 31/12/2010
contratti a tempo determinato	5	2	3	10	n. al 31/12/2010
contratti di apprendistato	0	0	38	38	n. al 31/12/2010
costi diretti per la sicurezza	38.901,00	55.676,00	79.887,00	174.464,00	euro (visite medico legali, accertamenti san.,ecc)
infortuni denunciati totali	12	15	57	84	n° eventi
di cui infortuni in itinere	1	2	14	17	n° eventi

Relazioni sindacali

In attuazione di quanto previsto nel *"Protocollo d'intesa sull'aggregazione e lo sviluppo delle relazioni sindacali per la realizzazione dell'azienda unica Area vasta Romagna del trasporto locale"* del 22 luglio 2010, nel corso del 2011, secondo un programma di incontri fra Start Romagna Spa e le OOSS, è stato avviato il confronto riguardante i temi ritenuti prioritari, quali apprendistato, salario aziendale e sistema premiante, orario di lavoro – regole turni, residenze di lavoro, mobilità - personale inidoneo.

I temi sopra elencati sono regolati da accordi aziendali che presentano differenze importanti nelle tre aziende che sono confluite in Start Romagna Spa.

Partendo quindi da un'analisi delle normative per ogni argomento, approfondendo per ogni tema gli aspetti normativi ed economici, il confronto fra le parti, prima in sede di "gruppo tecnico congiunto", poi a livello di "coordinamento sindacale di gruppo - area vasta" ha affrontato le tematiche contrattuali.

Il confronto articolato e complesso ha prodotto l'accordo sottoscritto dalla parti il 25 novembre 2011.

L'accordo ha definito le linee guida per la determinazione dei trattamenti economici e normativi del personale di Start Romagna in merito a:

- a) trattamento economico e normativo per neo assunti – apprendistato

- b) premio di risultato
- c) residenze di lavoro
- d) orario di lavoro
- e) personale inidoneo

L'accordo siglato dai rappresentanti di Start Romagna spa e dal coordinamento sindacale di area vasta, formato dai rappresentanti delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL, UGL Trasporti e FAST CONFISAL, è stato il riferimento per le parti nella comunicazione ex art. 47 legge 29/12/1990 n. 428 per il trasferimento del personale dalle aziende di provenienza a Start Romagna spa con effetto dal 1° gennaio 2012, secondo le previsioni dell'art. 2112 c.c..

Per quanto riguarda il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, premesso che sono in corso incontri per l'esame della sola parte normativa, le parti datoriali e sindacali hanno sottoscritto, nell'ottobre del 2011, un documento programmatico/strategico che analizza e dà conto della situazione di profonda crisi economica e finanziaria delle Aziende del TPL. Il direttivo e la giunta di Asstra sottolineano che sarà possibile procedere al rinnovo del CCNL solo in presenza di risorse certe ed effettivamente disponibili, secondo logiche di sostenibilità economica e finanziaria.

Sistema di gestione Qualità-Responsabilità Sociale-Ambiente-Sicurezza

Per l'intero anno si è continuata la gestione dei sistemi di certificazione presenti nelle tre aziende, osservando gli impegni relativi alle scadenze in programma.

Gli standards di qualità rispettati sui tre bacini di traffico sono stati:

- sul bacino di traffico di Rimini si è mantenuta la certificazione ISO 9001 Qualità
- sul bacino di traffico di Ravenna si sono mantenute le certificazioni ISO 9001 Qualità e ISO 14001 Ambiente
- sul bacino di traffico di Forlì-Cesena si sono mantenute le certificazioni ISO 9001 Qualità, SA 8000 responsabilità Sociale e OHSAS 18001 Sicurezza.

A fine 2011 è stato redatto un piano sui fabbisogni formativi sulla sicurezza per il 2012.

Le tre aziende hanno gestito sistemi qualità ritenuti idonei attraverso audit effettuati da enti accreditati (TUV Italia – Bureau Veritas – Cermet) ed hanno quindi garantito sistemi di gestione dei processi aziendali atti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio anche in termini di responsabilità sociale, sicurezza del lavoro e rispetto dell'ambiente, al fine soprattutto di migliorare la soddisfazione del cliente finale.

Privacy

Il Titolare del trattamento dei dati, premesso che trovano applicazione le misure previste dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ed in particolare quelle di cui al punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, di seguito informa i Signori Soci in merito all'adozione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede, l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Vostra società.

In particolare, al punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, il Garante stabilisce che il Titolare del trattamento dei dati deve, entro il 31 marzo di ogni anno, provvedere a redigere un Documento Programmatico sulla Sicurezza che evidenzi i trattamenti effettuati e tutte le misure adottate per garantire la sicurezza dei dati.

In ottemperanza alle suddette disposizioni si fa presente che le tre società hanno redatto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza entro i termini di legge e l'hanno depositato presso le sedi sociali; detto documento è liberamente consultabile.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti	
immobilizzazioni immateriali	1.011.699
Impianti e macchinari	7.618.383
Attrezzature industriali e commerciali	1.804.174
Immobilizzazioni materiali in corso acconti	188.788
immobilizzazioni materiali	9.611.345
	10.623.044

I principali investimenti hanno riguardato l'acquisto di autobus e l'implementazione del progetto Stimer ; complessivamente si sono acquistati n. 21 autobus e riscattati n. 4 autobus in leasing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Progetto STIMER

La situazione di avanzamento del progetto STIMER sui tre bacini di traffico gestiti da START nel corso del 2011 è la seguente :

- Aspetti tariffari :
 - sono stati raggiunti i livelli tariffari concordati con RER ed Enti Locali in occasione del "Patto per la Mobilità " 2011. Le tariffe sono state regolarmente trasferite sui sistemi centrali e gestite attraverso il SW STIMER

- per i tre bacini di traffico è stata completata la transizione alla tariffazione a zona rispetto a quella precedente a scaglioni Kilometrici
- Aspetti tecnologici :
 - Autobus – apparati di bordo : la situazione sui tre bacini è omogenea, con il completamento delle installazioni su tutti i mezzi dei vari apparati di bordo
 - Sistemi centrali : il sistema centrale è stato dimensionato per gestire in forma unificata i tre sistemi originari. I bacini di Forlì-Cesena e di Ravenna sono già stati unificati sul server, il bacino di Rimini verrà traslocato dopo avere completato la vendita degli abbonamenti studenti 2012
 - Apparati di terra : il sistema di trasferimento dati biunivoco terra – bordo è stato completato, sebbene con tecnologie miste Ravenna – Forlì-Cesena da una parte e Rimini dall'altra. È in fase di valutazione il superamento di questa fase
 - Interfaccia altri sistemi : non sono ancora state realizzate compiutamente le interfacce con i sistemi di contabilità e di telerilevamento funzionale al cambio zona automatico. Lo sviluppo del progetto GIM dovrebbe completare la parte di cambio zona
 - Supporti titoli di viaggio : il bacino di Forlì-Cesena e di Ravenna ha praticamente completato la transizione sui titoli contactless ad eccezione dei biglietti di C.S. per i quali è comunque previsto il mantenimento della tecnologia "magnetica". Il bacino di Rimini ha avviato il sistema in modalità esclusivamente "magnetica" e si prevede la transizione ai supporti contactless nel corso del 2012 una volta completati i sistemi di ricarica
 - Ricarica tessere : trattandosi delle prime emissioni nel 2011 non sono stati attivati i sistemi di ricarica tessere
- Aspetti amministrativi :
 - Sono stati completati tutti gli adempimenti connessi all'introduzione del sistema, compresa la definizione del "Regolamento di viaggio " START che prevede la validazione obbligatoria ad ogni salita / trasbordo sui titoli contactless
 - Sono stati richiesti, ed in parte riscossi, i contributi legati al progetto ed erogati da Regione e Agenzie e subordinati allo stato di avanzamento

Progetto Idrometano

Tale progetto prevede la sperimentazione su autobus di una miscela idrogeno-metano quale carburante con l'obiettivo di riuscire ad ottenere benefici in termini di consumo, potenza specifica e minor inquinamento. E' un progetto che sconta, però, la difficoltà di rappresentare per le case produttrici di autobus una soluzione meno strategica di altre che si stanno affacciando sul mercato (ibrido, idrogeno, elettrico, ecc.). E' sui presupposti, però, che la società sta scommettendo: la possibilità, infatti, di utilizzare autobus già commercializzati, senza interventi onerosi.

Questo progetto rappresenta, quindi, un investimento per la ricerca di una soluzione nel breve-medio termine, la cui valenza è stata riconosciuta, tant'è che ha beneficiato di due distinti finanziamenti: uno a carico della Regione Emilia Romagna ed uno a carico dell'U.E

L'obiettivo del nuovo progetto, che ha avuto conferma del finanziamento europeo, è di approfondire le problematiche relative alla creazione ed allo sviluppo di prototipi funzionanti alimentati con la miscela

idrometano, supportando il processo autorizzativo presso la Motorizzazione per la messa in esercizio di un mezzo-test

Progetto GIM

GIM è un progetto nato per dotare tutti gli operatori del TPL regionale di un sistema tecnologico centralizzato per il controllo in tempo reale del servizio.

L'intero progetto è stato avviato, ed è coordinato, dalla Regione Emilia Romagna che ha indetto la gara per la fornitura degli apparati, ha assegnato la stessa con un finanziamento proprio e della Comunità Europea.

Start è inserita nel progetto per le aree di Rimini e Ravenna al fine di definire una unica centrale di controllo del servizio con quella attuale di Forli-Cesena, ora in Atr, che dovrà essere di conseguenza trasferita a Start.

Il completamento di tutto l'intervento è previsto entro giugno 2013.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società detiene i rapporti con le seguenti società sotto riportate :

Rapporti di credito e debito con imprese controllate			
	METE spa	ATG spa	totale Stato Patrimoniale
crediti verso imprese controllate	3.701.483	15.206.920	18.908.403
debiti verso imprese controllate	20.531	810.651	831.182

Per quanto attiene ai ricavi questi complessivamente ammontano a circa 43 milioni di euro per i corrispettivi dei servizi di trasporto, di cui circa 10 milioni di euro verso METE spa e circa 33 milioni di euro verso ATG spa .

ATG spa è il consorzio che ha acquisito tramite gara i servizi di trasporto dei bacini di Rimini Forlì –Cesena assegnati principalmente alla nostra società ed ad altri vettore del bacino riminese; Mete è il consorzio che , tramite gara ha acquisito i servizi di trasporto del bacino Ravenna assegnati alla nostra società ed ad altri vettori dell'area ravennate ; Team è la società che gestisce i servizi in subaffidamento nel territorio riminese.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i rischi finanziari derivanti dalla possibile non solvibilità dei clienti si è valutata la capienza del fondo svalutazione crediti ai fini della copertura per quelli in contestazione o di dubbia esigibilità. Occorre però sottolineare la dipendenza dalle Agenzie della Mobilità, committenti dei contratti di servizio dalle quali proviene il principale ricavo della società;

Rischio di liquidità

Il pagamento da parte delle Agenzie dei corrispettivi mensili in acconto e del pagamento dei saldi dei corrispettivi aggiuntivi con scadenza mediamente a sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio, genera un possibile rischio di liquidità. Lo squilibrio tra i tempi di incasso ed i tempi di pagamento alle scadenze definite ha pertanto delle ripercussioni sulle disponibilità finanziarie necessarie alla gestione corrente con difficoltà

di accesso al credito e conseguente sostenimento di oneri per indebitamento bancario con possibilità di non assolvere nei tempi contrattuali agli obblighi assunti nei confronti dei terzi (fornitori, personale).

Per attenuare il rischio di liquidità, al fine di garantire la continuità aziendale , la società si è costantemente attivata per incrementare la liquidità ricercando nuove linee di credito, valutando operazioni di aumento di capitale e mantenendo costanti contatti con le Agenzie della Mobilità per velocizzare il più possibile i tempi di incasso dei crediti vantati . Inoltre si evidenzia che la società per monitorare la situazione finanziaria utilizza un budget mensilizzato che evidenzia le previsioni di entrata e di uscita di cassa nonché la posizione finanziaria netta ed il livello di utilizzo dei fidi.

Rischio di mercato e rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di prezzo ; eventualmente da segnalare gli effetti derivanti dalla fluttuazione del carburante.

Rischio di cambio

Non sussiste rischio di cambio in quanto l'attività è prevalentemente svolta nel territorio nazionale.

Rischio di tasso

C'è un normale rischio di tasso legato all'andamento dei tassi bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La società 'sta valutando un'operazione di aumento di capitale che comprende una parte in contanti e un a parte in natura. La parte in contanti a favore di un partner privato, imprenditore del settore , scelto sulla base di specifici requisiti tecnici con procedura ad evidenza pubblica con l'obiettivo di soddisfare specifiche esigenze di rafforzamento sul territorio per la partecipazione alle prossime gare; La parte in natura per acquisire il ramo d'azienda di proprietà della Società TPER spa relativo all'esercizio del servizio di trasporto pubblico su gomma per le linee fra Rimini e la Valmarecchia al fine di unificare le gestioni pubbliche di

18

trasporto locale presenti nel bacino della Provincia di Rimini all'interno di un unico soggetto gestore rappresentato da Start Romagna.

Si sono attivati dei gruppi di lavoro tra i tre rappresentanti del TPL dell'Emilia Romagna (START , TPER e SETA) per possibili sinergie con i reparti officina, acquisti, magazzino e per costruire insieme strategie per l'acquisizione di nuovi mezzi .

L' andamento della gestione 2012 sarà influenzato dai seguenti fattori :

- il secondo anno di applicazione del patto della mobilità che produrrà i suoi effetti sulla riduzione dei servizi in maniera più significativa rispetto al 2011; così come si avrà sul fronte dei ricavi tariffari l'applicazione delle nuove tariffe per l'intero esercizio con possibili risvolti positivi.
- il risultato economico sarà influenzato anche dai costi di ammortamento calcolati sui disavanzi da fusione iscritti ad incremento dei cespiti aziendali, oltre al costo per il passaggio di proprietà dei mezzi dalle tre aziende incorporate a Start.

Il 2012 è il primo esercizio di gestione unitaria post fusione, la società è impegnata su una serie di obiettivi strategici tra cui i principali: consolidare i servizi, massimizzare i ricavi ,ridurre i costi generali , ottimizzare le procedure ed i processi aziendali, integrare i dipendenti Start e sviluppare le competenze del personale, omogeneizzare i contratti aziendali, recuperare risorse per investimenti .

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di coprire parzialmente la perdita rilevata pari ad € 2.411.837 utilizzando il fondo di riserva sovrapprezzo azioni pari ad € 1.017.450, la riserva " Avanzo di Fusione" pari ad € 898.751 e la restante parte pari ad € 495.636 di portarla a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena,

Il Presidente
Sergio Amadori

Allegati Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011 redatta ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile

SOCIETA' INCORPORATA AVM spa

BACINO FORLI' CESENA – SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO

Nel corso dell'anno 2011 i servizi di trasporto pubblico locale affidati ad Avm S.p.A. nell'ambito del Contratto di Servizio sottoscritto con Atr (l'Agenzia Locale per la mobilità ed il trasporto pubblico del bacino di Forlì e Cesena) e della provincia di Ravenna, sono stati caratterizzati dalla riorganizzazione dei programmi di esercizio dei servizi Fc legata alla forte diminuzione delle risorse in conseguenza della Legge finanziaria 2010.

Le ricadute più evidenti possono essere riassunte nei seguenti punti:

- 1. Eliminazione delle due settimane di allungamento dei servizi invernali urbani di Cesena e Forlì**
- 2. Allungamento del periodo estivo feriale ridotto sul servizio urbano di Forlì.** Il servizio estivo feriale ridotto sull'urbano di Forlì si allunga di una settimana, andandosi così ad uniformare con quello dell'urbano di Cesena.
- 3. Modifica dei calendari del servizio urbano di Cesenatico. Vengono modificate le date di cambio orario sul servizio urbano di Cesenatico:** spostamento avvio servizio estivo al 15 maggio anziché dal primo maggio e sua conclusione coincidete con l'inizio dei servizi invernale degli altri servizi urbani
- 4. Introduzione del periodo invernale feriale non scolastico anche per le linee urbane di Forlì-Cesena**
- 5. Taglio di corse del servizio extraurbano collocate in fascia di morbida, terza punta serale e festiva.**

A seguito di tale organizzazione, le percorrenze programmate di servizio Tpl svolte AVM SPA del 2011 sono diminuite di circa **547 mila km pari al 5,11 % del servizio 2010**. L'effetto sarà ancor più significativo per il 2012 e per gli anni successivi in quanto il ridimensionamento del servizio è stato avviato a partire dal primo aprile 2011, nel corso dei servizi invernale scolastici. Il contributo dei vettori privati allo svolgimento dei servizi privati è passato dal 24,14% al 23,96 % sul totale dei km tpl con una diminuzione del 6,15% dei km in meno tra 2011 e 2010

Esaminiamo le novità.

Variazioni Servizio Urbano di Cesena

Linea CE01 –La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti (da capolinea Viareggio): pertanto i TM InvFer della Linea CE01 passano da 6 (4 + 2 di rinforzo) a 5 (4 + 1 di rinforzo). Viene inoltre soppressa la punta serale. Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto Viene eliminata anche la punta serale feriale estiva. Vengono sopresse tutte le corse attuali del servizio festivo invernale:

Linea CE03- La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea CE03 passano da 4 (2 + 2 di rinforzo) a 3 (2 + 1 di rinforzo). Viene inoltre soppressa la punta serale. Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto Viene eliminata anche la punta serale feriale estiva vengono sopresse tutte le corse attuali del servizio invernale festivo. Viene istituito un nuovo servizio festivo (integrato tra linea CE01 e CE03) che verrà effettuato con un solo mezzo con frequenza 120'Vengono sopresse tutte le corse estive festive

Linea CE05. La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea CE05 passano da 4 (2 + 2 di rinforzo) a 3 (2 + 1 di rinforzo). Viene inoltre soppressa la punta serale.

Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto Viene eliminata anche la punta serale feriale estiva. Vengono sopresse tutte le corse estive festive (

Linea CE06 sono sopresse le corse con partenza prima delle ore 6.00.

Linea CE11 – Sono sopresse tutte le corse con qualunque validità aventi orario di partenza prima delle ore 6.00.

Linea CE21 - La frequenza corse in morbida, in estate ed inverno, scende da 30 a 60 minuti, garantendo i rientri da capolinea periferico a Cesena centro in linea attraverso corse limitate inserite allo scopo. Sono sopresse tutte le corse estive festive.

Linea CE41 - sono sopresse tutte le corse estive festive.

Linea S093 – La frequenza corse in morbida, in estate ed inverno, scende da 30 a 60 minuti, Vengono sopresse tutte le corse estive festive.

Variazioni Servizio Urbano di Forlì

Linea FO01 –E' dimezzata la frequenza del servizio invernale festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore; le corse InvFest della Linea FO01 e della FOA5 vengono inserite e si alternano nello stesso ed unico TM L.a frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea FO01 passano da 6 (3 + 3 di rinforzo) a 5 (3 + 2 di rinforzo) Linea FO02 –E' dimezzata la frequenza del servizio invernale festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore; le corse InvFest della Linea FO02 e della FO04 vengono inserite e si alternano nello stesso ed unico TM Viene analogamente dimezzata la frequenza anche del servizio estivo festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore con la medesima configurazione dei turni invernali La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea FO02 passano da 7 (4 + 3 di rinforzo) a 6 (4 + 2 di rinforzo).Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto (quindi con frequenza 15' in punta e 30' in morbida).

Linea FO03 La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea FO03 passano da 6 (3 + 3 di rinforzo) a 5 (3 + 2 di rinforzo) Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto (quindi con frequenza 15' in punta e 30' in morbida).

Linea FO04 –E' dimezzata la frequenza del servizio invernale festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore; le corse InvFest della Linea FO04 e della FO02 vengono inserite e si alternano nello

stesso ed unico TM Viene analogamente dimezzata la frequenza anche del servizio estivo festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore con la medesima configurazione dei turni invernali La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea FO04 passano da 6 (3 + 3 di rinforzo) a 5 (3 + 2 di rinforzo)

Linea FOA5 E' dimezzata la frequenza del servizio invernale festivo, si passa da una corsa ogni ora ad una corsa ogni due ore; le corse InvFest della Linea FOA5 e della FO01 vengono inserite e si alternano nello stesso ed unico TM E' dimezzata la frequenza anche del servizio estivo festivo, con la medesima configurazione dei turni invernali

Linea FO05 –Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto (quindi con frequenza 30' in punta e 60' in morbida).

Linea FO06 –E' dimezzata la frequenza del servizio invernale festivo, si passa da una corsa ogni trenta minuti ad una corsa ogni ora E' dimezzata la frequenza anche del servizio estivo festivo, si passa da una corsa ogni trenta minuti ad una corsa ogni ora La frequenza del servizio invernale feriale, nelle tre fasce giornaliere di punta, passa da una corsa ogni 10 minuti ad una corsa ogni 12 minuti: pertanto i TM InvFer della Linea FO06 passano da 5 (2 + 3 di rinforzo) a 4 (2 + 2 di rinforzo) Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto (quindi con frequenza 15' in punta e 30' in morbida) .

Linea FO12 Sono soppresse tutte le corse con qualunque validità aventi orario di partenza prima delle ore 6.00

Linea S091 Nei giorni invernali feriali non scolastici vengono ridotte le frequenze del servizio che deve essere erogato secondo specifiche coincidenti con quelle del periodo estivo feriale no ridotto (quindi con frequenza 30' in punta e 60' in morbida)

Variazioni Servizio Extraurbano

Linea S094 Il servizio Estivo nelle giornate di sabato e nei giorni festivi è stato allineato al servizio Estivo degli altri giorni della settimana, pertanto durante tutta la settimana la Linea S094 effettua corse con cadenza ogni 30 minuti anziché ogni 20 minuti come invece precedentemente avveniva il sabato e nei giorni festivi. Sono eliminate, inoltre, tutte le corse serali estive giornaliere nella fascia 20.00-24.00.

Linee BA01, F009,F018, F041, F061, F077, F126, F129, F133, F134,F138, F141, F157, F165, F166, LINR, NAVL: vengono soppresse una serie di corse a scarsa utenza:

Servizio festivo invernale extraurbano: fatta eccezione per le linee suburbane 92-94 che rimangono invariate, vengono eliminate dal programma d'esercizio affidato tutte le corse festive invernali delle linee extraurbane (F041-F126-F127-F129-F132-F138) attualmente presenti.

Per il settore dei **servizi scolastici** si è proceduto in conseguenza della politica di cessione delle procedure di affidamento di alcuni comuni già iniziata nel 2010 a esternalizzare l'affidamento del servizio di Longiano per concentrare l'operato di Avm spa e in futuro di Start Romagna sul solo esercizio diretto dei servizi industrialmente più compatibili con il servizio TPL. Il livello dei servizi quanto a km si attesta sugli stessi valori del 2010.

Nel corso del 2011 si è proceduto al completamento dell'installazione e la messa in esercizio del nuovo sistema di validazione **Stimer** a bordo dei veicoli; tutto il parco veicolare urbano, suburbano è stato dotato dei validatori titoli di viaggio in sostituzione dei vecchi obliteratori. In conseguenza degli effetti del taglio

dei servizi si è provveduto in vista della unificazione delle aziende nella nuova azienda romagnola unificata (START ROMAGNA SPA) ad una razionalizzazione del parco disponibile con conseguente dismissione di alcuni mezzi urbani di tipo corto (8 pollicini), di tipo medio (6 BM230), di quattro vetture extraurbane, all'acquisto di due nuovi mezzi extraurbano corti 28 posti all'arrivo di un mezzo metano medio a completamento di precedente lotto di gara e alla predisposizione delle procedure di gara utili all'acquisto e sostituzione di 5 mezzi di tipo extraurbano lungo.

Infine si è provveduto a partire dai servizi estivi ad una forte razionalizzazione del settore esercizio con la definitiva sistemazione della centrale operativa presso Cesena e una radicale riorganizzazione degli uffici movimento dei due depositi principali in applicazione della maggiore specializzazione professionale richiesta.

BACINO FORLI' CESENA – COMMERCIALE

1. Ricavi da traffico

I ricavi tariffari per il 2011 nel bacino ex AVM ammontano complessivamente a 6.571.823 €, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. I viaggiatori si attestano ad oltre 15.810.000, ovvero il 2,6% in più rispetto al 2010.

Per il servizio **urbano di Forli** gli incassi ammontano a 1.581.800 (+7,6%): le integrazioni tariffarie da enti rappresentano circa il 18% degli incassi e in gran parte sono andate a vantaggio degli studenti che hanno acquistato l'abbonamento annuale.

Grazie all'aumento tariffario di aprile 2011 gli incassi da titoli occasionali aumentano del 12% circa, ma, mentre i biglietti di corsa semplice e con sovrapprezzo fanno registrare incrementi sensibili (rispettivamente +9% e +35%), il nuovo carnet, almeno nella fase di start up, non sembra aver incontrato il favore della clientela, e risulta essere il titolo con la peggiore performance (-22%).

Sul fronte degli abbonamenti, quelli mensili (in tutte le loro declinazioni) perdono leggermente (da 3.600 a 3.400 circa), mentre aumentano gli abbonamenti per lavoratori (+ 2,5%); gli incassi di questi titoli aumentano del 4,6%.

I dati più significativi sono comunque quello degli abbonamenti Scuola Card, che restano sostanzialmente invariati a quota 2.634 e rappresentano da soli il 32% circa dell'incasso da titoli ordinari; anche gli abbonamenti per le categorie protette restano stabili a oltre 1.670 abbonati, con un ricavo totale pari a 128.000€.

Il servizio **urbano di Cesena** mostra dinamiche leggermente diverse: gli incassi ammontano a 1.278.215, con un aumento del 10% rispetto al 2010, ma le integrazioni tariffarie, che rappresentano il 20% degli incassi, subiscono una sensibile riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della manovra tariffaria di aprile che ha ridotto l'impegno da parte dell'amministrazione comunale.

I titoli occasionali aumentano sia in quantità (+12% complessivo, con una riduzione per i carnet meno marcata) sia negli incassi (+24%), così come gli abbonamenti mensili, anch'essi in aumento sia nel numero che nei ricavi (+18%).

Con la manovra tariffaria che ha interessato anche gli abbonamenti per studenti, l'amministrazione comunale ha deciso di riservare le agevolazioni solo alle famiglie con basso reddito, certificato con la dichiarazione ISEE. Il numero di titoli venduti è stato di poco superiore ai 2.500, con una flessione del 5% rispetto all'anno precedente: le integrazioni a carico dell'amministrazione sono diminuite del 25%, con un risparmio per l'ente pari a circa 37.000€.

Stabili le vendite e gli incassi per gli Abbonamenti Speciali: 1.681 abbonati, per un ricavo complessivo di circa 140.000 €.

Anche il **servizio extraurbano** fa registrare un aumento degli incassi, che superano i 3 milioni di euro (3.099.241) con un + 9,2% rispetto al 2010.

Tutti positivi i confronti per tipologia di titolo: i viaggiatori occasionali aumentano del 6,6% e i relativi incassi del 20% circa. I carnet extraurbani sono gli unici ad aumentare e superano i 102.000 viaggiatori/anno (+3,3%) mentre gli incassi incrementano del 12%.

Buona la performance anche per gli abbonamenti mensili (+11% viaggiatori, +13% negli incassi), ma i risultati migliori sono ancora una volta quelli degli Scuola Card, che sfiorano i 5.000 abbonamenti venduti, per un incasso pari a 1.251.000 €, ovvero oltre il 33% degli incassi ordinari per questo servizio.

Stabile la vendita degli Abbonamenti Speciali (2.132 abbonati), che portano nelle casse aziendali oltre 259.000 €.

Nel servizio urbano di Cesenatico l'aumento di tariffa da 1,00€ a 1,20€ non ha influito sull'andamento delle vendite, che sono aumentate del 24% generando ricavi per oltre 164.000€ (+47%), il 90% dei quali ovviamente nella stagione estiva. I ricavi complessivi del servizio superano i 202.000€, risultato mai raggiunto in precedenza per il servizio sul litorale.

Da ultimo, note positive anche sulle due linee che AVM gestiva su concessione della Provincia di Ravenna: i passeggeri aumentano del 13% e sfiorano i 410.000, mentre i ricavi aumentano del 20% rispetto all'anno precedente (410.182€).

2. Le iniziative commerciali

Il settore commerciale di AVM nel 2011 è stato impegnato principalmente nella attuazione del progetto Stimer. In occasione della manovra tariffaria attuata dal 1° aprile per adeguare le tariffe di bacino ai valori obiettivo previsti dalla Regione Emilia Romagna, sono stati modificati tutti i supporti dei titoli di viaggio, rendendo in questo modo pienamente operativo il progetto di bigliettazione elettronica.

In particolare, dalla primavera sono stati sostituiti i biglietti di corsa semplice e con sovrapprezzo cartacei con quelli su supporto magnetico, mentre il titolo pluricorse è migrato sul chip – on – paper, per mettere a punto anche la validazione contact –less. In occasione del rinnovo degli abbonamenti per studenti sono state emesse le nuove tessere, su cui potranno essere rinnovati i contratti per i successivi tre anni.

Queste due innovazioni sono naturalmente state accompagnate da massicce campagne di comunicazione: il primo passaggio ha visto la realizzazione di un piano di comunicazione che, con lo slogan “Nuovi biglietti elettronici – restate comodi”, ha coinvolto clienti, rivendite, autisti, personale di controllo e biglietterie aziendali, per i quali sono stati predisposti materiali specifici per ogni target (dalla decorazione sui bus ad opuscoli illustrativi ecc).

Altrettanto imponente è stata la campagna predisposta per il passaggio degli Scuola Card sulla tessera elettronica: l'obiettivo era quello di evitare disagi agli oltre 10.000 studenti si dovevano recare presso le due biglietterie aziendali e quindi già dalla fine della scuola è stato messo a disposizione un sito sul quale si poteva prenotare l'abbonamento, da ritirare poi senza fare code. A coloro che si prenotavano entro il 31 luglio è stato poi dedicato il concorso “Salta la fila Il livello di gradimento dell'iniziativa è stato misurato in occasione della indagine sulla Customer Satisfaction, e i risultati sono stati decisamente positivi.

Per agevolare i clienti alla ricerca di titoli di viaggio sono state installate a Forlì due emittitrici di titoli magnetici, mentre per Cesena e Cesenatico sono state individuate le aree ove collocarle.

Nell'ultima parte dell'anno si è poi messo a punto l'ultimo tassello del progetto Stimer, ovvero la migrazione degli abbonamenti mensili: quelli venduti dalle biglietterie aziendali sono giù su tessera, ma la piena attuazione, ovvero la possibilità di ricarica via bancomat o via web, sarà operativa nella prima metà del 2012.

A quel punto si potrà dire che il progetto di bigliettazione elettronica per il bacino di Forlì – Cesena è ormai a regime.

SOCIETA' INCORPORATA ATM spa

BACINO RAVENNA –SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO

Nel corso dell'anno 2011 i servizi di trasporto pubblico locale affidati ad A.T.M. S.p.A. dalla controllata METE S.p.A. nell'ambito del Contratto di Servizio sottoscritto con AmbRA (l'Agenzia Locale per la mobilità ed il trasporto pubblico del bacino di Ravenna), sono stati caratterizzati dalla riorganizzazione nei percorsi e nei programmi di esercizio del servizio urbano ravennate. Rispetto alla programmazione dello scorso anno, sono state inoltre apportate ulteriori modifiche d'intesa con gli Enti Concedenti (Comuni di Ravenna e Faenza e Provincia di Ravenna) in seguito alla variazione degli orari di ingresso/uscita delle scuole superiori. Si è proceduto infine ad una riduzione di percorrenze così come previsto dal Patto per il Trasporto Pubblico Regionale in base al quale l'Agenzia si è impegnata "a razionalizzare e ottimizzare i servizi e a perseguire, ove possibile, i più efficaci ed efficienti livelli di integrazione modale e tariffaria".

A seguito di tale organizzazione, le percorrenze svolte direttamente da ATM nel corso del 2011 sono diminuite di circa **89 mila km** pari a -2,4% rispetto al 2010, a -5,0% (- 189 mila km) rispetto al 2009 e -8,4% (-328 mila km) rispetto al 2008.

Esaminiamo le novità:

Servizio urbano e suburbano ravennate

Sulla rete urbana di Ravenna il Comune ha apportato da giugno 2011 alcuni interventi di riorganizzazione del servizio, introducendo due linee che – per agevolare gli spostamenti tra la città ed il mare – attraversano la città proseguendo direttamente verso il litorale. Le nuove linee "passanti" sono la linea 70 (Fornace Zarattini / Centro / Ravenna FS / Punta Marina Terme / Marina di R.) e la linea 80 (Borgo Montone / Centro / Ravenna FS / Punta Marina Terme / Lido Adriano).

Si evidenziano di seguito i "riflessi" sul resto della rete urbana e del litorale apportate in parte nell'estate 2011 e integralmente nel periodo invernale 2011/2012:

- La linea Metrobus Rosso ha cambiato nome in **Linea 1A** (prolungata in Via dei Poggi e Porto Fuori) e Linea **1B** (Pala DeAndrè / Borgo Nuovo). La linea 1B ricalca il vecchio percorso della linea Metrobus Rosso B, mentre la località di Porto Fuori e la zona di Via dei Poggi vengono serviti dalla linea 1A che effettua il collegamento oltre la Stazione FS fino a Cinema City, con corse ogni 20' feriali. Nei giorni festivi il collegamento del Quartiere N. Baldini viene garantito dalla Linea 1A fino a Porto Fuori.
- Soppressa, nel tratto Ravenna / Fornace Zarattini, la linea 1 (sostituita dalla nuova Linea 70 passante), con frequenza di una corsa ogni 30'.
- Soppressa la linea Metrobus Giallo (sostituita dalla nuova Linea 80 passante fino all'ESP); per Borgo Montone, il collegamento viene effettuato dalla nuova Linea 8 (corse ogni 30' per Stazione FS e Cimitero).
- La linea 2 è stata di fatto quasi integralmente soppressa (rimangono alcune corse nelle ore di punta). Enichem e Cimitero vengono comunque serviti dalla linea 8; le Bassette e Via delle Industrie dalla Linea 90 con l'integrazione di alcune corse aggiuntive; il Quartiere S.Giuseppe dalla linea 5 integrata da ulteriori corse nelle ore di punta.
- Il collegamento con il Cimitero viene quindi garantito dalle linee **8** (Borgo Montone / Cimitero / Enichem) nei giorni feriali e **8F** (Borgo Montone / Villaggio S.Giuseppe / Cimitero) nei giorni festivi.
- La località di S.Michele viene servita da n. 3 coppie di corse della linea 70, prolungate oltre il capolinea di Fornace Zarattini (in sostituzione del servizio "a chiamata" finora in vigore).

- La località di Lido di Dante viene servita dalla linea 40 nei giorni di scuola (sono state trasformate in corse di linea regolari le corse "a chiamata" dello scorso anno).

- Linea 3: sono state prolungate, come lo scorso anno, alcune corse oltre il Classicano, raggiungendo l'abitato di via Cella a Madonna dell'Albero, alcune delle quali "a chiamata".

- Linea 4/44: Per garantire la regolarità del servizio è stata confermata la riduzione di percorso della linea 4 nelle ore di morbida osservando il capolinea in via Morgagni a Classe. Alcune corse sono state prolungate fino a Savio di Cervia.

- Linea 90: sono state inserite nuove corse invernali per il ritorno degli studenti.

Nel servizio urbano ravennate la maggior parte delle corse che transitano nel Centro Storico (oltre il 75%) continua ad essere svolta con autobus di piccole dimensioni (Breda Menarini di 8 metri a metano). I rimanenti passaggi vengono svolti quasi integralmente con autobus 12 metri a metano (nel corso del 2011 A.T.M. ha acquistato **12** nuovi mezzi suburbani a metano **Citelis Irisbus** che si aggiungono agli 8 Iveco 491) con un incremento di percorrenze con mezzi a metano di ultima generazione.

Nonostante la consistente ristrutturazione – che ha comportato una **diminuzione di ben 220 mila km circa negli ultimi tre anni pari a circa -8% rispetto al 2008** – non si è avuta una corrispondente diminuzione degli standard di servizio, pur registrando una aumentata regolarità del servizio e il contenimento dei costi del servizio.

Anche nel 2011, analogamente agli anni precedenti, A.T.M. e Comune di Ravenna hanno concordato una serie di iniziative rivolte a limitare la congestione di traffico e riguardanti in particolare:

- il servizio ad alta frequenza per il lungomare ravennate "**Navetto Mare**", nei fine settimana in corrispondenza della stagione turistica, ha collegato gratuitamente il parcheggio di Via Trieste con il lungomare di Marina di Ravenna e di Punta Marina Terme (incremento rispetto al 2010 di 4 mila km pari al 6%).

- per il periodo estivo è rimasto inalterato il frequente servizio di collegamento tra Ravenna e il Parco di Mirabilandia, con corse in partenza dalla Stazione FS e da Piazza Caduti.

- la gratuità dei servizi di trasporto nelle giornate di limitazione del traffico dei giovedì invernali.

- il mantenimento della linea feriale 1 anche in tutte le giornate festive di dicembre precedenti il Natale con cadenza di 10'.

Nel corso del 2011 sono rimaste invariate le percorrenze comunali svolte con autovetture a 8 posti (129 mila km con una leggera diminuzione di circa 2 mila km rispetto al 2010) nelle linee per Lido di Dante, S.Michele, S.Antonio, Villanova/S.Marco, Madonna dell'Albero e Taxibus estivo per le Terme di Punta Marina tutte svolte dalla società Rhaama Service e di cui A.T.M. ha mantenuto i proventi tariffari.

Servizio urbano e suburbano di Faenza

Per quanto riguarda Faenza sono state apportate alcune modifiche al servizio, che hanno comportato una diminuzione nelle percorrenze totali di circa **30 mila km** rispetto al 2010 (pari a **-12%**). In particolare:

- Linea 1: in estate ha osservato la cadenza di una corsa ogni 60' per tutta la giornata contro i 30' dell'estate 2010. Ha inoltre effettuato alcune modifiche di percorso prevedendo il transito in via Mura Mittarelli, Piazza 11 Febbraio, Via Bertucci.

- Linea 2: in estate ha osservato i medesimi orari del 2010 al mattino (1 corsa ogni 40') mentre al pomeriggio il servizio è stato ridotto a 7 coppie di corse (anziché 10 come l'estate 2010).

- Le linee del forese 190 e 191 per le località di Corleto, Reda, Prada, Pieve Cesato, Fossolo hanno mantenuto l'integrazione con il servizio extraurbano provinciale come nel 2010.

Servizio extraurbano provinciale

Per il servizio extraurbano provinciale di competenza A.T.M. si segnalano le seguenti principali modifiche, effettuate a settembre per meglio garantire i collegamenti in orario di uscita degli studenti (mantenendo sostanzialmente inalterato il volume dei servizi e quindi le risorse impiegate):

- Per le scuole del bacino di Ravenna, sulle linee 140-141 (per S.Alberto), 157 (per Villanova/S.Pietro in Trento), 159 (per S.Stefano/S.Pietro in Vincoli), 161-162 (per Alfonsine/Filo/Fusignano) si è cercato di garantire un orario differenziato del servizio di trasporto pubblico nelle due fasce orarie delle ore 13.15/13.20 e delle ore 14.00/14.10. E' stata inoltre potenziata la tratta Ravenna/Alfonsine (inserimento di una corsa Ravenna / Savarna alle 14.00 nelle giornate del martedì e giovedì di scuola).
- Per le scuole del bacino di Lugo, il servizio è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. Le corse delle linee 180 (per S.Bernardino/Voltana), 182 (per Fusignano/Alfonsine), 161 (per Mezzano) e 187 (per Bagnacavallo/S.Alberto) hanno avuto un orario differenziato in due fasce: alle 13.00 e alle 13.40. Sono state introdotte inoltre alcune nuove corse a potenziamento alle 13.00 per S.Lorenzo/Cà di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, in quanto un maggior numero di studenti le utilizza rispetto al 2010.
- Per le scuole del bacino di Forlì, le corse delle linee 157 (per S.Pietro in Trento/S.Pancrazio/Villanova) e 159 (per S.Pietro in Vincoli) sono state mantenute in partenza da Forlì alle ore 14.30.
- Per le scuole del bacino di Faenza le corse di ritorno sono state posticipate di alcuni minuti. E' stato inoltre effettuato dal dicembre 2011 un potenziamento del collegamento di Cotignola / Bagnacavallo con Faenza, tratta che dall'inizio del servizio invernale 2011-2012 avevano comportato particolari problemi di affollamento (con una coppia di corse Ravenna / Bagnacavallo / Cotignola / Faenza).

In seguito ad una riduzione del servizio disposta dall'Ente Concedente, sono stati soppressi dal settembre 2011:

- Il servizio festivo della linea 140-141 (che veniva svolto da una coppia di corse di collegamento fra Ravenna / S.Alberto / Conventello / Mandriole).
- Due corse pomeridiane feriali della linea 162 (che venivano svolte, una in partenza da Alfonsine alle ore 14.25, ed una in partenza da Ravenna alle ore 17.15).
- Una corsa feriale della linea 182 (che veniva svolta in partenza da Alfonsine alle ore 6.17 per Lugo)

A seguito di tale organizzazione e in conseguenza di un aumento nelle percorrenze nel 2010 affidate a Coerbus (con incassi A.T.M.), le percorrenze extraurbane svolte direttamente da ATM nel corso del 2011 sono diminuite di 17 mila km pari a circa il -2,5% rispetto al 2010 (-7,1% rispetto al 2009 e -13,9% rispetto al 2008).

Di seguito, il dettaglio delle percorrenze.

S E R V I Z I	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA	%
Servizi Urbani, di cui:	2.911.490	2.835.421	-76.069	-2,61%
<i>Urbano Ravenna</i>	2.660.994	2.615.568	-45.426	-1,71%
<i>Urbano Faenza</i>	250.496	219.853	-30.643	-12,23%
Servizi di Bacino	682.474	665.376	-17.098	-2,51%
Totale Servizi tariffati	3.593.964	3.500.797	-93.167	-2,59%
Servizi speciali e Navetto Mare	70.107	74.247	4.140	5,91%
Totale Altri servizi	70.107	74.247	4.140	5,91%

T O T A L E chilometri	3.664.071	3.575.044	-89.027	-2,43%
------------------------	-----------	-----------	---------	--------

IL TRAGHETTO

Il servizio si svolge secondo modalità oramai consolidate, con un'intensificazione nel periodo primavera-estate al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivate dalla stagione turistica. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione; i potenziamenti che ne sono derivati sono consistiti progressivamente:

- in un raddoppio degli addetti esattori a bordo;
- nella presenza contemporanea in servizio di due traghetti;
- nell'attività di bigliettazione assistita a terra.

Riguardo alla manutenzione, alla fine dell'anno durante una verifica verificato che i cantieri presenti ed accessibili nell'area ravennate hanno ridotte disponibilità per lavori da effettuare nel periodo primaverile, è stato rivisto il calendario delle manutenzioni programmate nei prossimi anni al fine di garantire, nel rispetto dei tempi, che cadano in periodi dell'anno di maggiore disponibilità dei cantieri, ottenendo così un maggior potere contrattuale nei confronti dei fornitori.

Proseguono le valutazioni con le Autorità competenti per la progettazione delle nuove aree di attracco in previsione dello spostamento della zona di attraversamento del Canale Candiano riservata ai traghetti; sulla base di esse si stanno valutando ipotesi di sostituzione dei mezzi in linea con i futuri sviluppi.

I PARCHEGGI

Ausiliari del traffico

Continua con buoni risultati, sia rispetto ai ricavi per prestazioni erogate, sia rispetto alla riduzione dell'abusivismo e al conseguente miglioramento dell'incassato da tariffa, l'attività degli ausiliari del traffico a favore delle Amministrazioni Comunali di Ravenna, Lugo e Cervia.

Nel 2011 il servizio di Ausiliari del traffico svolto per i Comuni di Ravenna, Lugo e Cervia risulta consolidato. Per fare fronte alle richieste degli Enti, il gruppo degli addetti al controllo della regolarità della sosta è stato implementato mediante assunzione di personale stagionale, in maggioranza con contratto part-time.

BACINO RAVENNA – COMMERCIALE

Dopo l'avvio a fine 2009 e la progressiva implementazione nel corso del 2010, dal **1° GIUGNO 2011** l'azienda fa un altro importante passo verso il futuro della bigliettazione elettronica integrata, in attuazione del progetto regionale S.T.I.M.E.R..

S.T.I.M.E.R. è il Sistema di Tariffazione Integrata della Mobilità dell' Emilia-Romagna, basato sulla suddivisione in zone tariffarie del territorio regionale e su un innovativo sistema tecnologico di gestione.

Il nuovo sistema di bigliettazione elettronica S.T.I.M.E.R. è un progetto di grande respiro, fortemente innovativo, che coinvolge la Regione Emilia-Romagna, i Comuni, le Province, le Agenzie Locali per la Mobilità e le società di gestione del trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro.

È un progetto in grado di dare un significativo contributo allo sviluppo del trasporto pubblico regionale e di offrire molteplici vantaggi:

- **Flessibilità di utilizzo dei servizi e intermodalità**

L'integrazione tariffaria su tutto il territorio regionale permetterà ai clienti di viaggiare con un unico titolo di viaggio pagando una tariffa legata al solo tragitto percorso e non in relazione al tipo di servizio o di mezzi utilizzati.

- **Maggiore efficienza ed efficacia del servizio**

I nuovi validatori di bordo sono collegati in rete e scaricano a fine giornata i dati relativi ad ogni transazione eseguita; sarà così possibile disporre di una vasta serie di informazioni sul reale utilizzo del servizio e sul modo in cui i passeggeri cambiano mezzi, orari, abitudini. Questi dati e le relative informazioni aiuteranno la pianificazione e la programmazione di servizi sempre più vicini alle reali esigenze di mobilità dei clienti e la messa a punto di offerte tariffarie sempre più mirate, oltre che la realizzazione di politiche di fidelizzazione e di gestione dei rapporti con la clientela impensabili con i tradizionali supporti cartacei.

- **Comodità di pagamento per i clienti**

Le nuove card elettroniche consentono di ricaricare più volte il titolo di viaggio e/o più titoli di viaggio, anche attraverso nuovi canali, in aggiunta alle tradizionali biglietterie, quali la rete degli sportelli bancomat e postamat, il sito web, le casse degli esercizi della Grande Distribuzione organizzata, la rete dei tabaccai, e così via. Il pagamento diventerà, così, per i clienti comodo, facile e veloce.

- **Controllo dell'evasione tariffaria**

A completamento del sistema, la convalida obbligatoria del titolo di viaggio ad ogni salita in vettura rappresenterà una vera e propria misura antievasione, attuata attraverso il controllo diffuso. Chi non convalida o convalida un titolo di viaggio non valido, infatti, potrà essere riconosciuto come evasore anche da parte degli altri passeggeri. Ciò favorirà comportamenti più responsabili e corretti da parte dei clienti e porterà benefici a tutto il sistema.

Attraverso S.T.I.M.E.R. e la suddivisione in zone del territorio regionale, la tariffa è ora calcolata in base al numero di zone attraversate per collegare la località di partenza a quella di destinazione del viaggio.

I confini territoriali delle zone sono stati disegnati dalla Regione Emilia-Romagna, così pure le principali tariffe, uniformi su tutto il territorio regionale (sono le cosiddette "**tariffe obiettivo**").

Il sistema S.T.I.M.E.R. prevede una forte implementazione della tecnologia applicata ai servizi di bigliettazione, tramite la progressiva sostituzione dei titoli di viaggio cartacei con quelli elettronici, e dei relativi sistemi di validazione e controllo.

Dal **1° giugno 2011**, salvo poche eccezioni che progressivamente sono destinate a sparire, **tutti i titoli di viaggio sono elettronici** (carte magnetiche, carte a microchip usa e getta, tessere a microchip ricaricabili).

Oltre al tipo di supporto tecnologico è cambiata anche la grafica, che riporta il riferimento al numero di zone, cui corrisponde la relativa tariffa. Anche i colori, associati al numero di zone, aiutano l'identificazione della tariffa.

Il nuovo sistema prevede la convalida a bordo di tutte le tipologie di titoli di viaggio attraverso il nuovo validatore, identificato dal logo regionale **Mi Nuovo**.

In concomitanza con il nuovo sistema tariffario, in vigore dal 1° giugno 2011, gli EE.LL. competenti hanno deliberato un aumento tariffario. Le nuove tariffe derivano dagli impegni assunti in relazione al **Patto per la Mobilità**.

Nel bacino di Ravenna, le tariffe erano ferme al 2006 per quanto riguarda gli abbonamenti e al 2008 per quanto riguarda i biglietti.

L'aumento delle tariffe ha permesso di ottenere un aumento degli introiti complessivi senza peraltro incidere negativamente sul numero di passeggeri trasportati, nonostante l'incisiva portata dell'intervento.

Pur se il numero di biglietti venduti nell'anno risulta diminuito, il numero di abbonamenti risulta, invece aumentato, indice di maggiore propensione alla fidelizzazione di alcune categorie di clienti, soprattutto giovani.

DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA	%
Incassi da tariffa	€ 2.794.309	€ 2.834.823	€ 2.998.094	€ 163.271	5,76%
Passeggeri paganti trasportati (*)	7.909.796	8.195.988	7.796.383	-€ 399.605	-4,88%
Incasso medio per viaggio	€ 0,35	€ 0,35	€ 0,38	€ 0,04	11,18%
Incassi da sanzione	€ 80.305	€ 85.760	€ 97.222	€ 11.462	13,37%
Sanzioni elevate	4.585	5.089	4.835	-254	-4,99%
Incasso medio per sanzione	€ 17,51	€ 16,85	€ 20,11	€ 3,26	19,32%

(*) alla modifica del sistema tariffario a partire dal 1° giugno 2011 ha conseguito l'applicazione di diversi coefficienti moltiplicatori per il calcolo dei passeggeri trasportati rispetto agli anni precedenti, in relazione alla diversa tipologia di titoli di viaggio venduti; pertanto, la confrontabilità del dato nel tempo risulta alterata.

L'attività di contolleria a bordo autobus da parte del personale di verifica in corso d'anno ha registrato una contrazione a causa della necessità di utilizzo delle risorse per presidio di altre attività operative (informazione clienti su nuovo sistema tariffario, informazione clienti su nuove linee passanti, informazione clienti su deviazioni di percorso, ecc.).

Tuttavia, pur se il numero di sanzioni elevate è diminuito (-5% c.a.), l'incassato ha registrato un significativo aumento grazie all'emissione di Ordinanze Ingiunzione a carico di passeggeri sanzionati negli anni passati prima rimaste in arretrato e di riuscita iscrizione a ruolo di altre pratiche.

L'introduzione del nuovo sistema tariffario ha interessato trasversalmente tutta l'organizzazione aziendale, comportando la necessità di:

- realizzare interventi mirati di sensibilizzazione e formazione del personale sia commerciale (ufficio commerciale, comunicazione, biglietteria) che operativo (addetti all'esercizio, verificatori, autisti) al fine, non solo di svolgere al meglio in proprio lavoro e di raccogliere suggerimenti utili alla gestione, ma anche di meglio aiutare i clienti nell'impatto con le novità
- trovare una collocazione più idonea ed adeguata alle nuove tecnologie applicate agli sportelli di biglietteria: nel mese di agosto la biglietteria aziendale è stata trasferita nei nuovi locali più spaziosi e meglio visibili all'interno della stazione ferroviaria
- realizzare campagne di informazione e promozione del nuovo sistema tariffario e dei nuovi titoli di viaggio sia nei confronti dei clienti che del sistema distributivo legato alle rivendite (comunicati stampa, inserzioni sui maggiori quotidiani e periodici locali, affissioni, mobiles e decorazione autobus, depliant e

locandine informative, il concorso a premi "salta la fila e vinci", un nuovo sito internet dedicato alla bigliettazione).

Il servizio di traghetto.

Anche il servizio di traghetto è stato interessato da un aumento tariffario, in vigore dal **1° luglio 2011**.

La modifica si è resa necessaria per adeguare le entrate ai costi di gestione, tenuto conto della riduzione dei trasferimenti regionali destinati al servizio e dell'incremento dei costi registrato dalla precedente variazione.

La manovra ha riguardato in particolare i titoli di singola traversata, come il biglietto per pedoni e ciclisti e quello per ciclomotori e moto (entrambi a tariffa invariata dal 1998) e il biglietto per auto e autocarri (a tariffa invariata dal 2004), mentre risultano contenuti gli incrementi sui titoli di più lunga durata per non penalizzare i clienti abituali del servizio.

Il tariffario è stato semplificato, inserendo una tariffa unica per le autovetture, indipendentemente dalla cilindrata, e sopprimendo alcune tipologie di abbonamento.

L'aumento delle tariffe ha fatto registrare un notevole aumento di introiti, purtroppo pesando ancor più su un trend in diminuzione legato ai passaggi di autovetture, iniziato con l'apertura al transito gratuito per tutti i veicoli in attraversamento del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano, costruito più a monte, in prossimità della città.

Ciò nonostante il numero dei passeggeri complessivi trasportati risulta in aumento grazie all'aumentato numero di pedoni e ciclisti in transito sia occasionali (+29%) che abbonati (+71%).

DESCRIZIONE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA	%
Incassi da tariffa	€ 855.082	€ 875.337	€ 966.532	€ 91.195	10,42%
Passeggeri paganti trasportati	2.729.757	2.609.887	2.679.882	69.995	2,68%
Ore di servizio rese al pubblico	7.363	7.592	7.593	1	0,01%

Da segnalare, inoltre, l'iniziativa promozionale di Ferragosto che ha riscosso notevole gradimento da parte del pubblico, sia clienti che opinione pubblica in generale. Si tratta della possibilità data ai clienti di utilizzare il servizio gratuitamente dalle h. 21.00 del 15/08 alle h. 5.00 del 16/08, grazie alla collaborazione con Cassa di Risparmio di Ravenna e Il Resto del Carlino, che hanno assunto l'onere di rimborsare all'azienda il mancato introito tariffario in cambio di visibilità pubblicitaria in zona emittitrici, alle rampe d'imbarco e sui traghetti stessi, appositamente allestiti.

SOCIETA' INCORPORATA TRAM SERVIZI spa
BACINO RIMINI – SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO

Produzione del servizio

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dall'Agenzia Mobilità) è stata nel 2011 di 6.259.540 chilometri in linea e di 267.011 ore in linea (inferiore al 2010 in cui era stata di 6.672.363 chilometri in linea e di 278.641 ore in linea, a seguito dell'applicazione del "Patto di Mobilità Regionale").

La riduzione del servizio è stata maggiore nel periodo estivo e nelle fasce di morbida del periodo invernale, pertanto non ha causato molti disagi agli utenti, anzi taluni interventi di riduzione e/o ottimizzazione sono andati in favore dell'esigenza complessiva e generalizzata dell'utenza.

L'anno 2011 è stato il settimo anno in cui il servizio di TPL del Bacino di Rimini e di Scuolabus del comune Misano (fino a giugno 2011) si è svolto a seguito di una procedura di gara, con l'affidamento del Servizio al Consorzio ATG (Adriatic Transport Group s.p.a.).

Si continua, inoltre, la gestione diretta come TRAM Servizi dei servizi scuolabus dei comuni di Rimini, Coriano (fino a giugno 2011), Santarcangelo, Verucchio, Torriana e Bellaria. Da settembre 2011 il Comune di Rimini ha aumentato di una ulteriore unità (linea X) le linee scuolabus in affidamento a Tram Servizi.

Nel 2011 sono state introdotte da Agenzia Mobilità di Rimini alcune importanti novità sul programma d'esercizio:

- Nuovi capilinea delle linee 4 e 11 nei pressi di San Girolamo (la linea 4 in Via Clementini e la linea 11 in Via Dante)
- Le linee 4, 20, 90 e 124 nella direzione di marcia Stazione FS di Rimini, non transitano più Via Castelfidardo ma lungo Via Roma e Via Clementini e poi ritornano sul percorso in Via Dante;
- Spostamento del capolinea della linea 19 alla Stazione Ferroviaria (pens. E2);
- Arretramento del Capolinea estivo della Linea 7 a P.le del Porto (delfinario), con abbandono del capolinea di P.zza Marvelli;
- Spostamento del tracciato della Linea 124 a Miramare (non transita più sulla S.S.16, ma su Via Losanna);
- Nuovi percorso della linea 9 da e per l'aeroporto, con transito da Vill. Del Sole;
- Inserimento di nuove corse delle linee 160, 162 e 165 da e per Novafeltria in orari scolastici;
- Modifica del tracciato dei percorsi delle linee 20 e 28 a seguito dello spostamento della scuola Media Borgese;
- Nuovi percorsi della linea 181, con inserimento delle corse da e per la scuola media di San Clemente;
- Unificazione dei percorsi delle linee 42 e 45, nella unica linea 42 (per facilitare la riconoscibilità da parte dell'utenza);
- Unificazione dei percorsi delle linee 3 e 33, nella unica linea 3 (per facilitare la riconoscibilità da parte dell'utenza) e la eliminazione del servizio mercatale di Coriano;
- Unificazione dei percorsi delle linee 54 e 172, nella unica linea 172 (per facilitare la riconoscibilità da parte dell'utenza);
- L'effettuazione sulla linea 11 di un servizio cadenzato con solo veicoli filosnodati e/o autosnodati.

Altre importanti novità si sono avute sugli orari della maggior parte delle corse scolastiche a seguito delle modifiche di orario delle scuole introdotte dalla riforma Gelmini.

A seguito dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del sottopasso ferroviario di Via Graziani-Via Rodi, nel corso del 2011 si è effettuato il servizio della linea 11 con i nuovi veicoli filosnodati bimodali. I veicoli filosnodati bimodali garantiscono una maggiore capacità di trasporto (e quindi permettono una diminuzione delle corse programmate) ma anche una maggiore continuità di esercizio (grazie al motogeneratore diesel), anche in assenza di alimentazione elettrica.

Persistono però molti problemi nell'esercizio della linea 11 soprattutto nel tratto di Marina Centro (da P.le Fellini a P.zza Marvelli), sia per la presenza costante di sosta illegale su entrambi i lati, sia per l'occupazione abusiva della corsia preferenziale; inoltre la recente sistemazione con sosta a pagamento (dove prima era vietata) ha provocato un aumento della congestione derivante dalle auto in cerca di sosta.

L'esercizio 2011 ha evidenziato, come del resto negli ultimi 10 anni, un'ulteriore e preoccupante conferma nella tendenza verso una riduzione della velocità commerciale, circa il 2% in Km rispetto al 2005 (programma d'esercizio messo a gara), dovuta all'aumento del traffico privato e ad alcune scelte viabilistiche (cambio fasi semaforiche, semafori non attuati, deviazione dei percorsi delle linee causa lavori, dossi, ecc.). Ciò ha comportato un aumento di alcuni costi diretti del servizio e un peggioramento del servizio erogato (aumento dei tempi di percorrenza), ma anche un discreto aumento dei costi indiretti per i frequenti guasti meccanici dovuti a mancanza di manutenzione delle strade urbane.

Il servizio estivo è stato caratterizzato da una migliore viabilità fino alla fine di luglio, mentre sono rimaste immutate le criticità dei week-end di luglio e della punta di agosto (5-21 agosto). Ancora una volta i nodi particolarmente critici si sono avuti a Riccione nell'attraversamento pedonale di V.le Ceccarini e nella zona del Marano.

Anche quest'anno si è rivelata funzionale la scelta di attivare nelle ore serali (20.00-2.00) del periodo estivo una ZTL nel tratto fra il porto di Riccione e P.le Curiel; oltre che spostare il capolinea di alcune linee di Blue-Line:

- modifica della Linea Gialla con navette da Cattolica Autostazione alla Baia Imperiale;
- la scissione in due linee della Linea Blu (Linea Blu RiminiFS-Riccione Curiel e Linea Azzurra da Rimini FS a Bellaria).

Tale organizzazione della viabilità potrà essere ripetuta nell'estate 2012.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è mantenuta inalterata la quota dei sub-appalti dei servizi (circa 15% dei servizi totali TPL); questo ha prodotto una forte diminuzione del fenomeno della stagionalità nel lavoro dei conducenti TRAM Servizi.

La Tram Servizi nell'ultimo esercizio (2011) ha rinnovato il parco mezzi con un discreto numero di veicoli nuovi: 3 urbani 12 metri EEV, e n° 2 scuolabus (da 40 posti e da 56 posti), ed il risanamento e miglioramento di alcuni veicoli di età superiore ai 12 anni.

Si è potuto offrire, di conseguenza, una quantità maggiore di servizi con veicoli con bassa emissione e dotati di servizi accessori come aria condizionata e pedana per carrozzella.

Nel corso del 2011 si è proceduto al completamento dell'installazione e la messa in esercizio del nuovo sistema di validazione Stimer a bordo dei veicoli; mentre tutto il parco veicolare urbano e suburbano è stato dotato delle emettitrici di bordo (EMY). I veicoli urbani e suburbani dai 7 ai 12 metri sono stati dotati di una sola emettitrice mentre i veicoli (più lunghi e capienti) da 18 metri sono stati dotati di 2 emettitrici.

Per il settore dei servizi scolastici (scuole dell'obbligo dei Comuni di Rimini, Coriano, Misano, Santarcangelo, Verucchio, Torriana e Bellaria) il livello dei servizi relativo allo scorso anno è leggermente diminuito; in

quanto i servizi di trasporto scuolabus dei Comuni di Misano e Coriano (per motivi diversi) sono terminati a fine giugno 2011, mentre è aumentato di una linea il servizio (linea X) di Rimini.

BACINO RIMINI - COMMERCIALE

Ricavi da Traffico

L'attività commerciale della società Tram Servizi dell'anno 2011 è stata caratterizzata dal passaggio dal sistema tariffario chilometrico al **sistema tariffario zonale**, in applicazione del sistema regionale Stimer - Mi Muovo recepito dalla delibera provinciale n. 31 del 9.2.2011.

Il nuovo sistema prevede una suddivisione in zone di tutto il territorio regionale, ed un calcolo del costo del servizio di trasporto in ragione del numero di zone attraversate. I nuovi titoli di viaggio non sono più di tipo cartaceo ma magnetico, e vengono letti da un sistema di validatori installati nei primi mesi del 2011 in sostituzione delle vecchie macchinette obliteratrici.

Il nuovo sistema tariffario regionale, che ha comportato un adeguamento del livello delle tariffe applicate al trasporto pubblico in allineamento alle medie tariffarie regionali, è stato **introdotto in data 1° giugno 2011**, con la possibilità per la clientela di utilizzare i titoli di viaggio a vecchia tariffa per tutto il mese di giugno. Dopo tale data si è proceduto alla sostituzione di tutti i titoli in possesso della clientela con i nuovi titoli, dietro pagamento della differenza tariffaria.

In termini di introito l'attività di vendita del 2011 ha subito un **notevole incremento**, pari a quasi il 20% in più sul 2010, mentre in termine di numero di titoli venduti l'incremento è meno percepibile per effetto sia delle diverse tipologie di titoli di viaggio introdotte e alle conseguenti variazioni nelle abitudini della clientela (non decolla da subito l'uso dei titoli multicorse, che vengono inizialmente ritenuti meno fruibili rispetto ai vecchi carnet di titoli, mentre si incrementa considerevolmente la vendita di abbonamenti mensili per un incasso di + 13,50%) sia per le operazioni di conversione di tutti i titoli di viaggio in circolazione. Anche alcune tipologie di titoli di viaggio annuali registrano un incremento, come gli abbonamenti annuali personali, gli abbonamenti annuali famiglia (questo per effetto dell'eliminazione dal sistema delle tariffe degli abbonamenti mensili famiglia) e gli abbonamenti studenti 10 mesi, mentre calano gli abbonamenti studenti 12 mesi che subiscono un incremento tariffario più rilevante.

Da segnalare il significativo incremento (+71% sul 2010) della **vendita di titoli di viaggio a bordo**, sia da parte dei conducenti, coinvolti dall'azienda in un sistema premiante che ne incentiva il coinvolgimento commerciale, sia da parte delle emettrici di bordo che risultano presenti praticamente su tutto il parco mezzi (140 apparecchi installati).

In coincidenza con l'introduzione del nuovo sistema tariffario, accompagnato da un'ampia azione comunicativa che ha coinvolto dipendenti, rivenditori e clientela, è stata aperta il **nuovo ufficio clienti presso i locali interni della stazione ferroviaria di Rimini**, trasferito dalla vecchia e storica sede di via Dante.

La nuova apertura ha determinato un incremento dell'attività dello sportello ed una maggiore visibilità dell'azienda rispetto al pubblico di pendolari e utilizzatori dei sistemi di trasporto pubblico, in un'ottica di intermodalità ed integrazione tariffaria che caratterizzeranno sempre più l'evoluzione del sistema regionale.

Sono state rinnovate anche per il 2011 la campagna di promozione degli **Orange Ticket** (nelle versioni 3 e 7 giorni), che ha rilanciato i titoli di viaggio turistici già esistenti associando a questi vantaggi e sconti presso parchi divertimento e musei della Provincia di Rimini, e il pacchetto di servizi denominato **Riminitypass**, promosso dal Comune di Rimini per promuovere il sistema culturale e museale della città con agevolazioni per il trasporto pubblico locale.

Nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo commerciale e di lotta all'evasione tariffaria, Tram Servizi, nel novembre 2011 (dopo avere sottoscritto un apposito accordo sindacale), ha attivato la **sperimentazione del controllo a vista**, modificando il sistema di accesso ai bus da parte della clientela. Accompagnando il provvedimento con una adeguata campagna comunicativa, l'azienda ha richiesto al personale di linea di attuare l'incarozzamento dei passeggeri dalla sola porta anteriore, con contestuale controllo dei titoli di viaggio esibiti da parte dei passeggeri. La sperimentazione, la cui applicazione è stata misurata attraverso un sistema di "cliente misterioso", oltre ad avere effetti positivi in termini di controllo dell'evasione, ha suscitato diversi apprezzamenti da parte dell'opinione pubblica.

Sanzioni Amministrative

Grazie all'azione coordinata commerciale e di controllo le sanzioni amministrative registrano nel 2011 un + 26,5% sul valore 2010, con un + 23,85% di incasso da sportello e vettura.

Da rilevare che dal 1° giugno, per effetto dell'incremento della tariffa del titolo base (biglietto 1 zona = 1,20 euro) sono stati aggiornati anche gli importi delle sanzioni amministrative, con il passaggio della sanzione-base da 40,00 euro a 48,00 euro.

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena, 19/07/2012

Il Presidente
Sergio Amadori

START ROMAGNA S.p.A.

Codice Fiscale – Partita Iva n.ro 03836450407
Via A.Spinelli,140 – 47521 CESENA
REA n.ro FO-321015
Registro Imprese di FORLÌ'-CESENA n.ro 03836450407
Capitale Sociale €.25.000.000,00. i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società START ROMAGNA S.p.A.

In via preliminare, rammentiamo che l'Assemblea Ordinaria del 23 giugno 2011, su nostra proposta obbligatoria ma non vincolante, ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti, per gli esercizi 2010-2012, alla società Numeralia S.r.l., la quale, con propria relazione del 12 giugno 2012 ha espresso giudizio positivo sul progetto di bilancio e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2011, abbiamo esercitato la sola attività di vigilanza, prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla società e dalle società controllate, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, tenuto conto della complessità delle operazioni di integrazione tra le tre aziende operative, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, tenuto conto della complessità delle operazioni di integrazione tra le tre aziende operative, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le importanti e complesse operazioni straordinarie compiute nell'esercizio 2011 hanno comportato un forte impegno, tra le altre, delle funzioni amministrative e, conseguentemente, un notevole lavoro contabile, anche in termini di riorganizzazione, con rilevante effetto sull'assetto organizzativo della società incorporante.

Il Collegio ricorda l'importanza e la necessità che, superata la fase di integrazione delle tre aziende, le funzioni amministrative e contabili forniscano, con costanza e tempestività, dati ed elementi economici e finanziari in ordine all'andamento della gestione corrente.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Ricordiamo che nel corso dell'esercizio è stata perfezionata, nel rispetto della normativa vigente, l'operazione di fusione, di cui è data ampia e completa informativa nella nota integrativa, con la quale la Vostra società ha incorporato le tre società per il trasporto pubblico locale, vale a dire: la società A.V.M Area Vasta Mobilità S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Forlì- Cesena, la società A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Ravenna, e T.R.A.M Servizi S.p.A. operante nel bacino della Provincia di Rimini. Il relativo atto è stato stipulato in data 13/12/2011 (Dott. Marco Maltoni di Forlì rep. 20385 racc. 13029) con effetti reali/giuridici dalle ore 23,59 del 31-12-2011, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati all'01-01-2011:

l'impatto sul bilancio d'esercizio di tale operazione sarà trattato nella seconda parte della presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda l'operazione di fusione, la nota integrativa contiene dettagliate informazioni circa i criteri utilizzati per: a) l'unificazione dei saldi contabili; b) l'esecuzione delle operazioni di aggregazione; c) la determinazione delle differenze di fusione, sia da concambio che da annullamento, generatesi a seguito della rilevazione delle poste di pareggio contabile e dell'annullamento delle partecipazioni; d) l'imputazione contabile del disavanzo e dell'avanzo di fusione generatesi alla data degli effetti reali della fusione. In particolare, in merito all'imputazione contabile del disavanzo e dell'avanzo di fusione, si attesta che, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2504-bis del Codice Civile, il disavanzo di fusione è stato allocato, tenuto conto delle cause economiche e giuridiche che lo hanno generato, in parte ad incremento del valore di carico degli autobus, avendo attenzione che il valore così attribuito ad ogni singolo autobus non fosse superiore a quello determinato dal perito in occasione della valutazione eseguita per il conferimento delle azioni in Start Romagna S.p.A., ed in parte a valore di avviamento, mentre l'avanzo ha trovato contropartita tra le componenti del patrimonio netto in una corrispondente riserva: il tutto è stato oggetto di analitica evidenziazione in appositi prospetti e tabelle riportati in nota integrativa. Si attesta altresì che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali, è stata rilevata la fiscalità differita ascrivibile all'indeducibilità degli ammortamenti sui maggiori valori iscritti, ovvero all'imponibilità fiscale delle plusvalenze da future cessioni rilevanti fiscalmente. Diamo atto, infine, come correttamente evidenziato in nota integrativa, che per l'anno 2011 gli ammortamenti, sia dei beni materiali sia di quelli immateriali, sono stati calcolati proseguendo i rispettivi piani di ammortamento utilizzati dalle tre aziende operative presso le quali erano allocati tali beni: ciò in considerazione del

fatto che gli effetti reali e giuridici della fusione si sono prodotti solamente alle ore 23,59 del 31 dicembre 2011; viceversa, per l'anno 2012, è partito un processo di revisione tecnica relativamente all'analisi della vita utile degli autobus che comporterà un'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento e che dovrebbe comportare, di conseguenza, l'applicazione di aliquote di ammortamento omogenee nel prossimo bilancio d'esercizio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Al fine di rappresentare in modo più compiuto gli effetti della fusione, la relazione sulla gestione riporta apposite tabelle e prospetti informativi tra i quali vanno segnalati i conti economici comparati 2010 e 2011 relativi ad ogni incorporata. Sono inoltre riportati nella relazione sulla gestione, oltre alle altre informazioni previste dalla legge, ulteriori dati e commenti relativi alle aree ambiente e personale e relazioni sindacali. Da ultimo, tenuto conto che la relazione sulla gestione presenta la situazione riclassificata per il calcolo degli indici reddituali, patrimoniali e finanziari ed un breve commento di tali principali indici, si reputa opportuno segnalare che tra i crediti iscritti in bilancio sono presenti crediti di importo elevato nei confronti dei committenti dei servizi del bacino di Rimini e Forlì per corrispettivi contrattuali relativi all'esercizio in chiusura ed a quello precedente: come evidenziato in nota integrativa, è in corso un confronto tra le parti per definire un piano di rientro del credito che, alla data di questa relazione, risulta comunque ridotto di circa il 60 % dell'importo iscritto a bilancio per intervenuti incassi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

▪ **Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta di coprire parzialmente la perdita sofferta mediante corrispondente integrale utilizzo del Fondo di Riserva per sovrapprezzo azioni per € 1.017.450, ed integrale utilizzo della riserva denominata Avanzo di fusione per € 898.751 e rinvio a nuovo della differenza pari ad € 495.636.

Il Collegio Sindacale

Firmato

Dott Guido Camprini – Presidente

Dott. Gabellini Marino – componente effettivo

Dott. Giorgio Rubini – componente effettivo

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena, 19/07/2012

Il Presidente
Sergio Amadori



numeralia

Revisione ed organizzazione contabile

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39

Agli Azionisti della
START ROMAGNA S.P.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 giugno 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A solo titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
 - a) nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione viene evidenziato che in data 13-12-2011 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella START ROMAGNA S.P.A. della società A.V.M. Area Vasta Mobilità S.p.A., della società A.T.M. Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. e della società T.R.A.M Servizi S.p.A. con effetti fiscali e contabili a decorrere dal 1 gennaio 2011;
 - b) nell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti al 31 dicembre 2011 crediti per circa euro 15,9 ml vantati nei confronti dei committenti dei servizi del bacino di Rimini e Forlì per corrispettivi contrattuali attinenti il corrente esercizio e precedenti. La nota integrativa evidenzia inoltre che è in corso un confronto tra le parti per definire il piano di rientro del credito, che alla data della presente relazione, risulta ridotto di circa euro 9,2 ml per intervenuti incassi.
Le menzionate azioni, unitamente alle ulteriori attività avviate dagli amministratori così come evidenziate nella relazione sulla gestione, sono finalizzate ad attenuare la tensione finanziaria prevista per i prossimi mesi del 2012.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio,

Numeralia Srl
Sede legale:

Cap.sociale 10.400 € i.v. - C.F. e P.IVA 03946870379 - REA BO n.327544
Bologna Galleria Falcone Borsellino, 2 - 40123

come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2011.

Bologna, 12 giugno 2012

Numeralia S.r.l



Pier Francesco Sportoletti
(Socio)

Il sottoscritto Sergio Amadori, consapevole delle conseguenze penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs N. 82/2005, che il presente documento informatico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Cesena, 19/07/2012

Il Presidente

Sergio Amadori

